



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2021-03-19 - 0018338

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0018338**

Data del Protocollo: **venerdì 19 marzo 2021**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2020 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2020**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO:1;54504045982175603237174673913937778706

SINIGAGLIA MARISA;2;168377949352305690441994344688330870295

**VERBALE DI
CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL
14 DICEMBRE 2020**

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 14 DICEMBRE 2020

ORE 21.00

Presiede al seduta la Presidente, Sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Segretario Generale, dottor Matteo Bottari.

Presidente Sinigaglia

Buona sera. La seduta si svolgerà in videoconferenza, secondo le modalità individuate con mio atto del 27 aprile del 2020, avendo per oggetto: "Modalità di semplificazioni in materia degli organi collegiali, ex articolo 73 del Decreto Legge 17/03/2020, numero 18, convertito in legge". Ricordo brevemente le modalità, perché la seduta sia valida è necessario che il collegamento audio video garantisca, alla Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei componenti in modo da poter regolare lo svolgimento della discussione, di proclamare i risultati delle votazioni e poter consentire a tutti di intervenire. È importante che la videocamera dei Consiglieri sia accesa; si chiede di indossare le cuffiette con microfono, o con gli auricolari, per evitare rumori di ritorno durante i lavori consiliari, se ci sono problemi nel collegamento con la videocamera, per cortesia segnalatelo ed eventualmente tenetelo spento in modo comunque da seguire i lavori. Questa sera ho già avuto la segnalazione... no, non ho avuto al momento segnalazioni di assenze.

All'inizio procederò all'appello nominale per verificare la presenza ai fini del computo del numero legale per la validità della riunione, la presenza alla seduta verrà accertata dal Segretario Comunale che identificherà i partecipanti collegati telematicamente, e verificherà che i Consiglieri restino, appunto, collegati e quindi presenti.

Le prenotazioni per gli interventi dovranno avvenire attraverso la chat in modo che possa concedere la parola in ordine cronologico delle prenotazioni.

Le votazioni saranno effettuate in forma palese, per appello nominale, alla seduta in video possono partecipare gli Assessori Comunali.

Adesso procedo all'appello.

Cognome e Nome	Presente	Assente
Bale Yasmine	X	
Bellofiore Roberto	X	
Bindi Federico	dimissionario	
Borghetti Lorella		X
Bua Francesca		X
Carli Chiara	X	
Caselli Fulvio	X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X	
Cova Giovanna	X	
Forloni Giuseppe	X	
Giudici Simone		X
Giussani Stefano		X
Isidoro Giovanni Vittorio	X	
Kirn Giovanni		X
Lampugnani Oscar Carlo	X	
Lemma Giuseppe	X	
Mancarella Calogero Fabrizio	X	
Romano Pietro	X	
Scarfone Giuseppe	X	
Scarlino Claudio	X	
Sinigaglia Marisa	X	
Tizzoni Marco	X	
Valassina Luigi	X	
Venchiarutti Mirko	X	
Viscomi Saverio Francesco	X	

Segretario Generale

Va bene. 19 (diciannove) presenti.

Presidente Sinigaglia

19 (diciannove) presenti. 5 (cinque) assenti. Giusto? Quindi il Consiglio Comunale può incominciare.
Al primo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.1

SURROGA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DEL DIMISSIONARIO SIG. BINDI FEDERICO.

Presidente Sinigaglia

La parola all'Assessora Tavecchia.

Assessore Tavecchia

Sì. Buona sera a tutti. Grazie, Presidente.

In qualità di Assessore agli Affari Generali, sono a proporre al nostro Consiglio Comunale la delibera, appunto, che surroga alla carica di Consigliere Comunale il dimissionario Federico Bindi. Ha rassegnato le sue dimissioni il 4 del corrente mese; secondo le elezioni del giugno 2016 la prima persona non eletta della lista risulta essere il signor Falcone Francesco il quale ha però rinunciato alla nomina, a seguire, escludendo la signora Valentina Giro e la sottoscritta Sabina Tavecchia in quanto nominati Assessori, risulta essere la signora Patrizia Bisio. Lascio la parola al nostro Consiglio Comunale, non prima però di fare un ringraziamento al Consigliere Federico Bindi, il più giovane dei nostri Consiglieri, per il lavoro fatto fin qui nel Consiglio Comunale, e quindi per la sua città, e fargli i migliori auguri per un proseguo sia professionale che personale, appunto, i nostri migliori auguri.

Lascio la parola al Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Passiamo quindi adesso al voto. Allora...

Consigliere Scarlino

Ma scusi, Presidente, non... se ci prenotiamo non possiamo fare un saluto al Consigliere Bindi?

Presidente Sinigaglia

Sì. Una cosa abbastanza breve. Anche perché abbiamo molti punti. Prego.

Consigliere Scarlino

Volevo semplicemente anch'io unirmi ai saluti, al in bocca al lupo al Consigliere Bindi, perché, onestamente, con lui ho sempre lavorato bene, anche il lavori del Consiglio, in

Commissione, perché faceva parte della mia Commissione che presiedo, è un ragazzo molto in gamba a cui va veramente un grandissimo in bocca al lupo, perché al di là dell'appartenenza politica diversa, è veramente una persona molto in gamba e valida.

Presidente Sinigaglia

Grazie molte. Onestamente io non ci avevo pensato. Se qualcun altro vuole... aspettate che c'è una...
Forloni, prego. Giuseppe Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.
Anch'io intervengo facendo gli auguri al Consigliere Federico Bindi che ha dato il suo contributo con grande riconoscimento per le sue capacità soprattutto in ambito economico e tecnico. Dimissioni date per motivazioni prevalentemente di tipo studentesco professionale, quindi abbiamo avuto modo di valutare le sue grandi capacità nell'ambito di un evento organizzato per i Giovani Democratici di Rho, dove ha dimostrato tutte le sue grandi capacità dal punto di vista tecnico professionale, e soprattutto in ambito economico, per cui tanti auguri Federico, "ad maiora", e tanti auguri alla nostra subentrante Patrizia Bisio. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Devo nominare gli scrutatori: Bale, Scarfone, e Cova.

Consigliere Scarfone

Mi scusi Presidente, io non posso garantire la mia presenza fino alla fine del Consiglio, quindi sarebbe opportuno nominare qualcun altro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Okay. No, grazie a Lei, Scarfone. Allora, vediamo un po', Isidoro mettiamo.
Allora, si vota con sì o no, appello nominale.

Presidente Sinigaglia

La Bua ho visto che è arrivata. Giusto, Segretario?

Consigliere Bua

Sono arrivata ma non riesco ad usare la videocamera, mi dà tutto nero, però ci sono.

Presidente Sinigaglia

Tranquilla, sulla parola che ci sei. Comunque stiamo votando... Sì o no?

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Dimissionario		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	Assente		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli. Unanimità. Approvato.

Presidente Sinigaglia

Allora, mi dovete dare qualche secondo di tempo per avvertire la signora Bisio di collegarsi. Un attimo solo che gli ho appena mandato il messaggio.

Abbiate pazienza. Eccola. Ben arrivata... ben arrivata signora Bisio. La Consigliere Bisio, anche se al di sotto c'è il nome del marito.

Segretario Generale

Però non la sentiamo, un attimo che... forse il microfono deve essere un attimo sistemato.

Assessore Orlandi

Magari proseguiamo e chiamo io la Consigliera Bisio.

Presidente Sinigaglia

Sì. Allora, a questo punto io penso, a nome anche di tutti voi, di fare un gran augurio di buon lavoro alla Consigliera Bisio e sono contenta che sia subentrata una donna, anche con tutto il mio affetto che ho e avevo per il Consigliere Bindi, lo sanno tutti che io lavoro meglio con le donne. Non so, se qualcuno vuole intervenire? Va bene.

Consigliere Isidoro

Scusi, Presidente. Se non è collegata come facciamo...

Presidente Sinigaglia

Sì, beh, però se vi prenotate almeno io riesco a dare un minimo di organizzazione.

Consigliere Isidoro

Va bene.

Presidente Sinigaglia

Infatti l'Assessore, mi ha detto che appena la signora Bisio è collegata vuole intervenire.

Qualche secondo, ecco qua vediamo... anche Forloni. I potenti mezzi della tecnica.

Segretario Generale

Proseguiamo con la riunione perché altrimenti lasciamo un buco di silenzio non va bene.

Presidente Sinigaglia

Okay. Allora, sono stata contattata dal Consigliere Venchiarutti che intende porre delle... ha una richiesta urgente da rivolgere al signor Sindaco, questo è riferito all'articolo 34, comma 3, e il Sindaco è stato informato su questa cosa, il Consigliere...

Scusi, Presidente. Avevo mandato la richiesta di intervento a proposito della Consigliera Bisio.

Presidente Sinigaglia

Sì, ma stiamo...

Consigliere Forloni

Non l'ha letta ... forse

Presidente Sinigaglia

Scusi, non è ancora collegata, quindi lo facciamo subito dopo, quando sarà in collegamento. Adesso do la parola al Consigliere Venchiarutti. Prego, un minuto di tempo, non si apre la discussione.

Consigliere Venchiarutti

Il tempo di leggere, Presidente. Grazie, comunque. Allora...

Presidente Sinigaglia

Cerca di condensare.

Consigliere Venchiarutti

Allora, non so se vi siete resi conto dei titoli che venerdì scorso erano nelle prime pagine di Settegiorni e in tutto il numero, ve le leggo: "Indagine di Confcommercio svela l'ascesa del pizzo ai tempi del Coronavirus. Un commerciante su cinque ha ricevuto strane richieste; secondo i dati di Confcommercio le richieste rituali nei confronti delle attività in crisi sono aumentate del 9% di

giugno al 19% di oggi. La pandemia apre le porte alla criminalità, proposte di acquisto, cessione di quote o aiuto economico. La carovana antimafia dell'Ovest Milano sta studiando attentamente il rapporto tra 'ndrangheta ed emergenza, preoccupati per questa nuova ondata. In primo piano, furti e danneggiamenti triplicati nel corso degli ultimi mesi rispetto alla rilevazione di Giugno. Il PM Stefano Amendola: gli imprenditori collaborino, sempre aperte le nostre porte. Parla il pentito, l'imprenditore edile, tramite prestanome, riciclava il denaro per favorire le cosche reggine, quest'ultima non è avvenuta a Rho ma nella vicinissima Pogliano Milanese".

Allora, questi titoli, voi avete sicuramente letto la rassegna stampa, quindi io chiedo che la Presidente della Commissione Antimafia e Legalità convochi al più presto la seduta di Commissione sui temi che vado a breve ad elencare, e voglio anche dire che non è ammissibile che tale Commissione sia convocata saltuariamente, ossia per il Piano Triennale di Prevenzione per la Corruzione e per la Trasparenza, quando questo è già stato approvato, e pochissimo altro.

Avevamo già portato all'attenzione di questa necessità oggi esplosa in tutta la sua invadenza nella vita economica di tanti cittadini, c'era stato risposto che la Presidente è aperta alle richieste di noi Consiglieri, ma è mai pensabile che un Gruppo di Maggioranza relativa abbia proprio bisogno di aspettare l'input di un Gruppo di Minoranza? Per questo chiedo che venga convocata, al più presto, la Commissione e vorrei che fossero trattati i seguenti punti, li leggo velocemente così concludo: Audizione della Presidente della Commissione Regionale Antimafia in merito all'attività della Commissione all'Usura al fenomeno delle discariche abusive e ai beni confiscati. Audizione del Presidente dell'Associazione Carovana Antimafia Ovest Milano, in merito al rapporto tra 'ndrangheta ed emergenza pandemia. Audizione del Presidente dell'associazione territoriale di Rho di Confcommercio, in merito alle tematiche del punto 4. Il punto 4 è: approfondimento delle dichiarazioni di Confcommercio Rho su Settegiorni dell'11 novembre 2020, in tema di richieste rituali e degli articoli presenti in tema di criminalità organizzata alla luce delle audizioni. Lotta al fenomeno delle discariche abusive e aggiornamento sull'uso delle fototrappole. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e inizio dei contatti, per una seduta congiunta, con le analoghe Commissioni dei Comuni limitrofi. Credo che questa Amministrazione sia in grado di aggiungere altri temi caldi in materia, magari suddividendoli in più sedute a distanza ravvicinata. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Scusate, allora, Bisio mi sente...

Consigliere Bisio

No ascolta, però il GoTo Meeting non c'è, non esiste nel senso che io ho cliccato sull'icona ma non succede niente.

Presidente Sinigaglia

Allora, bisogna togliere la voce in modo che io riesca a far parlare gli altri. Bravo Andrea.
Risponde il signor Sindaco. Prego.

Consigliere Bisio

Mi sentite? Ce l'abbiamo fatta.

Presidente Sinigaglia

Adesso, in questo momento... Bisio, in questo momento sta rispondendo il Sindaco, adesso... dopo la risposta del Sindaco riprendiamo il Consiglio Comunale nella sua...
Okay. Signor Sindaco, mi perdoni tutto questo disturbo.

Sindaco

Sì. Mah, anzitutto su questi temi io lascerei un po' da parte le accuse, diciamo, ma tenterei di collaborare tutti insieme, perché sono temi che ci hanno sempre unito, quello dell'antimafia, la lotta alla criminalità, per quanto possiamo fare, e io penso che la Commissione, presieduta dalla Consigliera Bale, abbia lavorato molto bene fino adesso anche con spirito propositivo, molte sono state le iniziative portate avanti, non penso che abbia problemi, la Presidente, anzi sono sicuro che convocherà la Commissione su sollecitazione del Consigliere Venchiarutti.

Io ho letto quegli articoli, ho letto i titoli, ho letto qualche dichiarazione e certamente è un tema che deve essere approfondito e verificato a livello istituzionale e in raccordo anche con le Forze dell'Ordine, con le quali ho interloquito su questo tema, bisogna capire come stanno le cose, personalmente, come rappresentante del Comune, non ho avuto segnalazioni di questo tipo, ma certamente il rischio della crisi che stiamo vivendo, della pandemia e quindi della crisi economica, c'è il rischio che questa crisi porti quegli effetti che sottolineavano i titoli di giornale,

quindi che qualcuno si faccia avanti con offerte strane, poi bisogna verificare di cosa si tratti, ma certamente che la criminalità organizzata trovi terreno fertile nella situazione di crisi e quindi debolezza di qualche imprenditore.

Al momento mi fermo qui perché non avendo ulteriori dati non saprei entrare nel merito più di dettaglio, penso che sia cosa buona e giusta che la Commissione affronti la tematica o le tematiche, poi insomma letto l'Ordine del Giorno proposita dal Consigliere... di Venchiarutti, c'è un po' di tutto, ma va bene, deciderà la Commissione e do la mia disponibilità a collaborare con la Commissione stessa quando verrà convocata, e di sentirmi con la Presidente per organizzare una convocazione e poi vediamo estesa a chi. Ecco, io mi fermerei qui perché, ripeto, al momento ci sono questi titoli di giornale che vanno approfonditi con dati e qualcosa di più alla mano.

Presidente Sinigaglia

Grazie. A questo punto visto che la Consiglieria Bisio è riuscita a collegarsi a noi, se vuole salutarci, dirci due parole, poi facciamo intervenire l'Assessora, e ha chiesto la parola anche il Capogruppo Forloni.
Prego, Bisio.

Consigliere Bisio

Allora, prima di tutto, grazie, signora Presidente, per avermi dato la parola. È un onore poter essere ancora parte di questo consesso, e con il medesimo onore, con piacere saluto il Sindaco, le Assessori, gli Assessori, i colleghi Consiglieri, le colleghe Consigliere, molti dei quali ho già incontrato e conosciuto nella precedente Giunta Romano ed è bello rivedervi, sia Maggioranza che Opposizione. Al signor Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale, ma ancora prima ai cittadini e alle cittadine assicuro il massimo impegno, la collaborazione nell'occuparmi di quelle che sono le istanze della nostra città, in questo periodo e l'ultimo miglio che intercorre da qui fino alla scadenza dell'attuale Giunta. Quindi, grazie ancora, è un onore e sono qua per lavorare con voi. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Assessora Tavecchia, prego.

Assessore Tavecchia

Sì. Io era solo, avendo presentato la delibera, dopo i ringraziamenti a Federico Bindi e gli auguri, volevo dare un

benvenuto alla signora Patrizia Bisio, fare gli auguri anche a Lei, buon lavoro e benvenuta.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Al Capogruppo Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie. Anch'io volevo fare gli auguri alla Consigliera Patrizia Bisio, consapevole della sua preparazione, delle sue grandi capacità, e non in quanto donna, ma in quanto essere umano e quindi rispettando le capacità, sicuramente, del sesso femminile ma idealmente e contemporaneamente anche del sesso maschile. Quindi, tanti auguri Patrizia, speriamo di collaborare bene insieme e di andare d'accordo come l'anno scorso... come il precedente mandato. Tanti auguri.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente. Ciao, Patrizia. Ben tornata tra noi, e ti auguro buon lavoro.

Scusi, Presidente. Volevo chiedere un'informazione, ma visto che Lei sapeva che il Consigliere Venchiarutti Le avrebbe fatto queste domande sul discorso di quello che c'era scritto su Settegiorni, Lei ha avvisato la Digos di seguire il Consiglio Comunale?

Perché quando si fanno alcune cose la Digos deve sempre intervenire, deve essere sempre presente in Consiglio Comunale.

Spero che lo abbia fatto. Grazie.

Presidente Sinigaglia

No. Io ho solo anticipato al signor Sindaco delle domande... dell'argomento di cui doveva parlare Venchiarutti, non so se il signor Sindaco si è mosso in modo diverso.

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Sì. Mi sono mosso in maniera diversa, nel senso che ho avvisato le Forze dell'Ordine, la nostra Stazione dei

Carabinieri, sia dell'articolo di Settegiorni, e ovviamente ne erano già a conoscenza, sia del fatto che, probabilmente, il Consigliere Venchiarutti avrebbe fatto una richiesta sul tema questa sera. Il confronto con le Forze dell'Ordine è sempre aperto, diciamo quotidiano, e continuerà ad essere tale, quindi se la domanda è: "sono stati avvisati le Forze dell'Ordine degli articoli? Sì. E del Consiglio Comunale? Pure", dopodiché ci limitiamo a questo, insomma il Consigliere Venchiarutti ha solo chiesto la convocazione della Commissione Antimafia proponendo degli Ordini del Giorno, poi certamente verranno avvisate le Forze dell'Ordine anche della convocazione della Commissione Antimafia.

Ciò detto, colgo l'occasione per dare il benvenuto a Patrizia Bisio, bentornata, l'ultimo miglio, ma è sempre quello più difficile, lo sprint finale, come quando, nella squadra, per dare... arrivare alla vittoria finale si fanno entrare le forze fresche, ecco, manca l'ultimo miglio però davvero buon lavoro, e grazie di aver accettato la nomina. Un ringraziamento anche a Federico Bindi per quello che ha fatto, accettiamo la sua decisione di lasciare, per ragioni personali e studentesche, ma il grazie va per quanto ha fatto in questo Consiglio Comunale nell'interesse della nostra città.

Consigliere Isodoro

Grazie, signor Sindaco, della risposta.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al secondo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.2

COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI POSTALI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Presidente Sinigaglia

Questa è una richiesta che è emersa dalla Conferenza dei Capigruppo.

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Sì. Grazie, Presidente. Un aggiornamento, anche se devo dire subito che non ci sono novità rilevanti, nel senso che subito dopo il nostro ultimo Consiglio Comunale con l'approvazione... o il penultimo, non mi ricordo... con l'approvazione all'unanimità della mozione sul tema, ho scritto a Poste Italiane il giorno 05 ottobre 2020, allegando la delibera del Consiglio Comunale, che tutti ricordiamo, e ricordando a Poste che permaneva la criticità dell'Ufficio Postale di via Giusti, quello chiuso, poi c'è la questione degli orari degli altri Uffici Postali, e in quell'occasione ho segnalato che recentemente... leggo proprio quello che ho scritto: "vi sono state manifestazioni di protesta dei cittadini davanti a tale ufficio, petizioni, interrogazioni in Parlamento ed in Regione Lombardia. Anche il Consiglio Comunale di Rho ha deliberato, all'unanimità, di richiedere l'immediata riapertura di tutti gli Uffici Postali presenti sul territorio del Comune di Rho, ovvero di occuparsi personalmente del disagio creatosi dalla mancanza di un servizio pubblico essenziale negato, nonché di richiedere a Poste Italiane di rendersi disponibili ad aggiornarci circa il Piano Industriale di sviluppo della presenza del servizio nella città di Rho. Il tema è stato ripreso da tutta la stampa locale con conseguenti campagne mediatiche da parte delle forze politiche; a prescindere da ciò, la chiusura dell'ufficio di via Giusti sta creando reali e gravi disagi alla popolazione di quel quartiere, uno dei più popolosi della città di Rho, soprattutto tra gli anziani che hanno difficoltà negli spostamenti e che sono poco avvezzi all'utilizzo dei servizi on-line, pure pubblicizzati anche sui nostri canali istituzionali.

Segnalo inoltre che in data 04/06/2020, quindi sei mesi fa, Poste Italiane mi aveva comunicato, proprio con riferimento all'ufficio di via Giusti, che la riapertura era stata richiesta alla sede centrale ed era prevista nelle prossime settimane, qui siamo a giugno.

Successivamente, 06 agosto, a seguito di nuovo sollecito, Poste Italiane mi comunicava che la chiusura di tale ufficio non riveste carattere definitivo e che l'azienda a seguito della sua richiesta proseguirà con costante monitoraggio al fine di valutare la data definitiva di riapertura degli Uffici Postali. Vi chiedo pertanto, in ossequio alla delibera del Consiglio Comunale, per la necessità di fornire alla cittadinanza le richieste informazioni, di comunicarmi la data prevista per la riapertura dell'ufficio di via Giusti che, per quanto sopra detto, non è più procrastinabile". Dopodiché ho sollecitato varie volte dicendo che avrei dovuto anche informare il Consiglio Comunale nella seduta di questa sera, e oggi mi è arrivata una comunicazione che

non dice nulla sostanzialmente: "Abbiamo provveduto a sollecitare la Direzione Generale di Roma al fine di fornire una risposta alla sua gentile richiesta. L'attuale situazione di razionalizzazione dell'apertura degli uffici sul territorio si inserisce in un ampio quadro di esigenze legate alla gestione del personale soprattutto in conseguenza del particolare momento". Questa non è una risposta evidentemente convincente e per tale ragione ho risposto a Poste Italiane a questa mail, dicendo insomma che prendevo atto dell'assenza di una risposta e della mancanza di trasparenza di Poste Italiane, che continua... che è un servizio pubblico e che quindi deve dar conto non solo alle istituzioni ma anche alla cittadinanza.

Devo dire che questo tema, dell'atteggiamento di Poste Italiane, è comune in tutti i Comuni, in quasi tutti i Comuni, ho sentito tutti i Sindaci della zona, ma basta guardare internet, i Sindaci che hanno denunciato per interruzione di pubblico servizio, uffici che non riaprono, questo per dire che non è una situazione solo del Comune di Rho, per questo, proprio ieri, abbiamo deciso assieme... su iniziativa anche degli altri Sindaci del Rhodense di scrivere, a firma di tutti i Sindaci della zona, una lettera a Poste Italiane chiedendo la riapertura degli uffici chiusi, anche perché le risposte che fino adesso hanno dato sono delle non risposte, tra l'altro le stesse frasi che usano nella nostra... che hanno usato con noi le hanno usate anche con gli altri Comuni, dove a tutti dicono che l'azienda avrebbe proseguito con costante monitoraggio al fine di valutare le azioni necessarie da intraprendere per tali uffici. Pari, pari le stesse parole sono giunte ai Sindaci della zona che sono tutti giustamente anche loro arrabbiati e stanno facendo i loro passi perché non hanno chiarezza sulla riapertura degli uffici chiusi e sull'ampliamento degli orari degli uffici che sono a orari ridotti. Noi a Rho abbiamo via Giusti, abbiamo altri uffici chiusi, abbiamo altri uffici che non sono a tempo pieno diciamo, ci sono Comuni piccoli che magari soffrono ancora di più questa situazione perché se hanno un solo ufficio e questo rimane chiuso è un problema, se vogliamo, ancor più grave. Certo noi, città di 51.000 abitanti, abbiamo più uffici ma l'ufficio di via Giusti, se vogliamo fare il calcolo della popolazione di riferimento, tutta la zona di via Capuana, eccetera, è un piccolo, anzi nemmeno troppo piccolo, paese che è privo, sostanzialmente, dell'Ufficio Postale di riferimento. Ad oggi le risposte di Poste Italiane sono queste, ripeto, non solo a noi, Comune di Rho, ma anche agli altri uffici, pubblicheremo sul sito la lettera che abbiamo concordato con tutti i Sindaci, dove sostanzialmente chiediamo trasparenza e di comunicarci quelle che sono le reali decisioni di Poste Italiane, perché se dopo sei mesi e dieci

mesi di chiusure dell'ufficio, parlare ancora di monitoraggio, di esigenze personale, non può essere accettato da nessuno, in tal senso ho risposto a Poste Italiane. Terrò informato ancora il Consiglio Comunale sull'evoluzione della situazione che oggettivamente è un problema nella nostra città e non solo.

Presidente Sinigaglia

Grazie, signor Sindaco.
Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.3

**MOZIONE (PROT. N. 62313 DEL 19/11/2020)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO
IN MERITO ALL'ATTIVAZIONE DI UN PUNTO TAMPONI
SUL TERRITORIO RHODENSE.**

Presidente Sinigaglia

Le firme sono tre, chi di voi interviene?
Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Sì. Intervengo io. Grazie, Presidente.
Allora, anzitutto con l'obiettivo di comunicare la volontà di ritirare la mozione perché questa mozione è stata protocollata proprio qualche giorno prima dell'incontro che abbiamo richiesto noi, come Gente di Rho, al Sindaco, e con il supporto di tutto il Consiglio Comunale, alla dottoressa Ramponi che si è attivata nel darci udienza. In quell'occasione sono stati chiariti diversi aspetti tra i quali anche quello del punto tamponi a Rho, nel senso che era già iniziata questa attività precedentemente e il numero di tamponi che vengono eseguiti presso l'Ospedale di Passirana... è stato creato un punto apposito nei mesi scorsi, è stato potenziato e quindi sta rispondendo alle esigenze che avevamo richiesto. A tal proposito quindi ritiro la mozione perché l'esito dell'incontro, anche nei contenuti è positivo per noi.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

A questo punto passiamo alla mozione numero 4 dell'Ordine del Giorno.

PUNTO N.4

MOZIONE (PROT. N. 62356 DEL 19/11/2020) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO SULLA DISTRIBUZIONE DEI VACCINI ANTI COVID-19.

Presidente Sinigaglia

Anche questa... scusate... chi la presenta?

Consigliere Scalino

Io, Presidente. Perché l'ho firmata solo io.

Presidente Sinigaglia

Sì. Infatti ho visto. Prego.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente.

Allora, questa è una mozione che è particolare, nel senso che, come voi Consiglieri Comunali avrete intuito leggendola, ha un punto di attenzione che coinvolge più che altro un tema nazionale, noi, a livello comunale, possiamo fare sicuramente ben poco però è prerogativa di questo Consiglio, esplicitato sia nello Statuto che anche nei Regolamenti, l'opportunità di parlare di temi molto importanti che riguardano la sfera nazionale, e questa mozione ha l'obiettivo sostanzialmente di far partire dagli enti locali un discorso legato alla sensibilizzazione del tema distribuzione vaccini.

Allora, come vedete questa mozione è stata protocollata il 19 di novembre, quindi un mese fa, è passato tanto tempo qualcosa sicuramente si è mosso, parlo a livello nazionale, tutti quanti stiamo sentendo gli sviluppi che ci sono in merito alla distribuzione dei vaccini anti Covid, però la situazione diciamo che è cambiata di poco, attendiamo comunque che venga illustrato il progetto di distribuzione ma ancora ad oggi non c'è nulla di concreto, sicuramente c'è meno nebbia rispetto a un mese fa, giorno, appunto, del protocollo della mozione, però diciamo che la strada è ancora tanta da fare. Questa mozione ha lo scopo di stimolare un dibattito e farlo crescere dal basso, quindi

dagli enti locali, perché negli enti locali non si sta parlando, a livello organizzativo, di questo tema proprio perché si sta attendendo un input dall'alto, allora se l'input non arriva, arriva in maniera tardiva è giusto dare la pressione dal basso.

Allora ci tengo, prima di leggere il testo della mozione, dire come è nata questa iniziativa. Io ho un carissimo amico che è un fisico che lavora a Stanford fa il ricercatore allo Slac e mi ha, qualche tempo fa, detto, precisamente un mese e mezzo fa mi ha detto: "Claudio, guarda che a livello italiano, voi siete veramente messi male dal punto di vista dell'organizzazione della catena di distribuzione del vaccino, perché qui negli Stati Uniti hanno già completato il progetto". È vero, lui non ha competenza in termini pratici di vaccini, però è uno scienziato, un ricercatore, ha metodo e giustamente mi ha dato la sua visione, e mi ha dato un parere di chi comunque, sul territorio, sta vivendo e ha studiato, analizzato queste tematiche. Ho chiesto poi, ho parlato con Luciano Capone, è un giornalista de "Il Foglio" che ha fatto un bellissimo articolo, infatti la mozione riprende alcuni spunti importanti dell'articolo, dove, con il supporto di Enrico Bucci, è un biologo, ricercatore all'Istituto di bio-strutture e bio-immagini del CNR con sede a Napoli, attualmente anche un docente alla Temporary University di Philadelphia, ha appunto dato un contributo su quello che sta effettivamente mancando e non si è discusso nell'ipotetico Piano di distribuzione dei vaccini, ed è tutto quello che io cercherò di spiegare nella mozione che ho fatto anche con il contributo di questi articoli. Ho parlato direttamente anche con Luciano Capone, il quale mi ha ringraziato di aver ripreso anche parte del suo articolo perché, secondo me, è fatto molto bene e risveglia, anche in noi, una conoscenza soprattutto anche una consapevolezza di quanto indietro siamo rispetto al tema della distribuzione del vaccino. Do lettura della mozione.

Presidente Sinigaglia

No. Scarlino, Le posso chiedere di fare una sintesi, anche perché poi l'atto per intero verrà comunque messo nella delibera, Le piace fare una sintesi o deve leggerla tutta?

Consigliere Scarlino

Presidente, la leggo tutta perché ho protocollato una mozione se arrivo ai 15 minuti mi stoppa.

Presidente Sinigaglia

Va bene, prenderò nota del tempo. Okay. Prego.

Consigliere Scarlino

Allora. Considerato che, per consentire un efficace distribuzione dei vaccini anti Covid sarà necessario un'operazione logistica senza precedenti, in quanto milioni di dosi di un prodotto estremamente delicato viaggeranno per centinaia di chilometri sul continente europeo, attraverso porti, aeroporti e snodi ferroviari per raggiungere ospedali, centri vaccinali e studi medici su tutto il territorio nazionale. Il destino finale sarà raggiungere progressivamente tutta la popolazione e le diverse categorie sociali, questa operazione dovrà svolgersi con un flusso continuo per un periodo molto lungo, tenendo anche conto del fatto che per quasi tutti in vaccini sarà necessario una seconda dose raddoppiando quindi il percorso sopra descritto.

Considerato che, i problemi da risolvere si presentano tutti insieme, andranno affrontati con una strategia integrata preventiva che vada ad affrontare i seguenti macro punti: osservazione e distribuzione del vaccino, la necessità di costruire un sistema informatico per la gestione di tutti i dati in tempo reale, l'individuazione dei centri di vaccinazione e del personale medico dedicato, l'approvvigionamento di materiale indispensabile, dalle siringhe al ghiaccio secco, la messa in sicurezza del prodotto sia nei depositi, sia nella distribuzione, la campagna di comunicazione alla popolazione.

Allora, logistica e sistema informatico: è necessario assicurare che le dosi di vaccino partano dal sito di produzione e arrivino a destinazioni intatte, in concreto questo significa che un numero grandissimo di spedizioni internazionali, su mezzi speciali, debba essere organizzate a tempi controllati e concordate con il produttore, così come all'arrivo, quindi in un deposito apposito dedicato, per poi far partire la distribuzione locale. Per assicurare l'arrivo del vaccino in condizioni soddisfacenti è necessario che la catena del freddo, qualunque sia il vaccino in questione, non sia interrotta. Nel 2011, tanto per fare un esempio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha calcolato che 2,8 milioni di dosi di vaccino pentavalente, anti pneumococcico contro HPV e contro la rosolia siano state perse in cinque paesi a causa di problemi del mantenimento delle basse temperature. La logistica delle spedizioni, dalla presa in carico fino all'arrivo dei depositi principali, necessita inoltre di sistemi avanzati di tracciamento e registrazione dei carichi che siano in grado

anche di compensare eventuali ritardi nelle consegne, trasmettendo a valle l'informazione necessaria ad organizzare la vaccinazione progressiva della popolazione. Questo sistema informatico deve essere acquisito, mantenuto e controllato da una centrale informativa nazionale per evitare problemi di comunicazione e di compatibilità e i dati che possono pregiudicare censimento, tracciamento ed erogazione delle dosi.

Centri vaccinali e distribuzione: oltre ai depositi per lo stoccaggio temporaneo su larga scala dei vaccini vi è poi l'identificare i centri vaccinali veri e propri, a seconda del tipo di vaccino da utilizzare, il che significa progettare scenari diversi, questi centri devono essere attrezzati con sistemi di stoccaggio diversi e soprattutto devono avere personale dedicato, un software collegato con l'anagrafe sanitaria per la gestione delle prenotazioni delle code di vaccinazione. Il vaccino deve essere quindi consegnato capillarmente, ma sulla pianificazione della distribuzione l'Italia è molto indietro. Arcuri ha dichiarato che le prime dosi, verosimilmente, in arrivo all'inizio del 2021, saranno circa 1,7 milioni, riservate a categorie specifiche come le persone fragili e gli operatori sanitari, ma poi ci sarà una seconda fase in cui arriveranno dosi per fette crescenti della popolazione, tuttavia per pianificare la distribuzione bisogna sapere precisamente quante saranno le dosi, in che tempi vanno consegnate e in quanti luoghi. Quanto più sarà capillare la distribuzione sul territorio, tanto più sarà rapida la diffusione del vaccino, sarà contestualmente, per esigenze di logistica, necessario creare un'anagrafe vaccinale, soprattutto per le dosi di richiamo. La delicatezza e i tempi ristretti di conservazione dei vaccini non consentono margini di errori, di ritardi e ingorghi, come ad esempio i tamponi. La Germania, ad esempio, ha preparato un programma operativo che potrebbe partire in pochi giorni se il vaccino ottenesse l'approvazione, per il vaccino Pfizer partirebbe avvantaggiata in quanto la gran parte della produzione europea avrebbero proprio sede negli stabilimenti tedeschi della Biontech. L'azienda avrebbe già cominciato a immagazzinare i preziosi flaconi in un centro bene protetto, gestito in maniera riservata da una compagnia di logistica che trasporterebbe i farmaci in sedici siti dislocati, nei sedici lander, e in circa 60 centri vaccinali, il tutto in poche ore dall'ordine dell'Autorità. Il Governo tedesco, secondo quanto riporta il Wall Street Journal, sta inoltre lavorando con Biontech per l'organizzazione... per organizzare un'unità mobile di vaccinazione per le case di cura o le aree rurali.

Il punto della sicurezza dei flaconi e dei pazienti: legato al tema della logistica c'è quello della sicurezza, la protezione dei flaconi da furti o eventi naturali, le scorte di

vaccino sono considerate un asset strategico di interesse nazionale, e così i luoghi che le custodiscono. Negli Stati Uniti il Piano del Generale Perna prevede misure straordinarie di precauzione e sia nelle scelte dei siti capaci di resistere a calamità naturali come terremoti, uragani e sia dei furti, i siti sono monitorati h24 da forze armate, e così lo sarà qualsiasi mezzo di trasporto durante la distribuzione. Anche questo implica un coordinamento logistico tra trasportatore e Forze dell'Ordine, non bisogna poi dimenticare le dotazioni di sicurezza contro la propagazione dell'epidemia e quelle contro i possibili shock anafilattici come l'epinefrina. Supponendo che tutto vada per il meglio e tutto sia pronto, deve cominciare poi il processo vero e proprio di vaccinazione, a parte la gestione informatica delle prenotazioni, vi è una serie di elementi che attiene alla formazione del personale e alla sua numerosità da considerare, sebbene sia immaginabile come, non troppo difficile, l'istruzione necessaria per praticare un'iniezione del deltoide, è tuttavia più complesso istruire il personale nella corretta manipolazione del vaccino. Che questo non sia un vaccino tradizionale, basato su virus attenuato o vettori adenovirali, in particolare, sa chi ha lavorato per anni alla sintesi e purificazione di RNA virale, i vaccini basati su RNA, quindi Moderna and the Pfizer-Biontech, richiedono precauzioni estreme per evitare che le normali contaminazioni ambientali li degradino, sono poco stabili termicamente e vanno conservate e manipolate con precauzioni ben diverse da vaccinazioni tradizionali.

L'approvvigionamento di aghi e siringhe: dopo la distribuzione bisogna considerare il processo di vaccinazione vero e proprio, cioè quello che succede dal momento in cui le persone si presentano per la puntura. Molte aziende farmaceutiche, allo scopo di poter produrre rapidamente le dosi per miliardi di essere umani, confezioneranno il vaccino in fiale pluriuso, ciò significa che bisognerà usare siringhe di precisione che devono essere reperite in misura congrua dal mercato, dunque bisogna, sin da ora, stringere contratti di fornitura, ammesso che ci si riesca visto che la corsa all'accaparramento è già cominciata. "Sulle siringhe rischiamo di trovarci come le mascherine o i banchi scolastici", dice Fernando Gellona, Direttore Generale di Confindustria ai dispositivi medici, considerando che probabilmente serviranno due inoculazioni per persona, ci sarà bisogno, a livello mondiale, di miliardi di siringhe, "non abbiamo ritenuto opportuno lanciare allarmi sui media per non creare panico", dice Gellona, "ma da diversi mesi abbiamo allertato le istituzioni, il Ministro della Salute e le Regioni, organizziamoci perché rischiamo di

avere scarsità di siringhe nel momento in cui saranno più necessarie, non abbiamo avuto alcun riscontro" un mese fa "La questione non è così banale, anche perché ciò che serve non sono le comuni siringhe per le iniezioni intramuscolari, ma prodotti più elaborati, come detto, serviranno delle siringhe di precisione per prelevare perfettamente la quantità giusta, sia per un motivo sanitario ma anche perché questi dispositivi, tecnologicamente più precisi, garantiscono che non ci sia spazio morto, cioè quel piccolo spreco di siero che si avrebbe con le siringhe comuni. In un contesto del genere, data la scarsità dei vaccini, la loro importazione e i grandi numeri in gioco, anche un minimo scarto moltiplicato per milioni e milioni di dosi, produrrebbe un enorme costo economico e sanitario, e il mercato delle siringhe di precisione ha ovviamente volumi più ridotti di quelle classiche. Nel mondo è già partita la corsa all'approvvigionamento mentre l'Italia è ancora ferma, tanti stati hanno iniziato non solo a fare scorte ma anche a sviluppare un'industria domestica, nella strategia americana Warp Speed del Generale Perna, la Biomedical Advanced Research and Development Authority, Barda, ha stipulato grossi contratti per fare scorta, centinaia di milioni di siringhe in arrivo entro dicembre 2020, inoltre, sempre la Barda si è occupata di aumentare la capacità produttiva nazionale, ad esempio, ha siglato un accordo con la BD Becton Dickinson, uno dei più grandi produttori mondiali di dispositivi medici, che prevede un investimento pubblico da 42 milioni di Dollari, su 70 totali, per sviluppare lo stabilimento nel Nebraska. A luglio, la stessa agenzia americana aveva siglato un accordo simile con un'altra azienda in Texas per aumentare la capacità produttiva entro un anno....

Presidente Sinigaglia

Mi perdoni, sono dieci minuti, riesce a concludere?

Consigliere Scalino

Ne mancano cinque, ce la faccio.

Presidente Sinigaglia

No. Il Regolamento dice dieci.

Consigliere Scarlino

Però se mi interrompe, mi scusi però, cioè, sembra che lo voglia fare apposta per non farmi leggere la mozione. Si

concentri sul contenuto che è interessante.

Ora, è un tema cruciale, avere il vaccino ma non le siringhe per poterlo somministrare sarebbe come non avere il vaccino, dice al Foglio Daniela Delledonne, AD Becton Dickinson Italia. Alcuni paesi europei, come Regno Unito, Francia, Belgio, Germani, Paesi Bassi, così come Stati Uniti e Canada, si sono già approvvigionati di aghi e siringhe. BD, al momento, ha commesse per oltre 800 milioni di questi dispositivi per supportare la vaccinazione di dodici paesi nel mondo, ma tra questi dodici l'Italia non c'è.

Poi c'è il tema del ghiaccio secco: il vaccino Pfizer-Biontech che al momento è il candidato che appare più avanti, ma anche abbiamo visto che nel corso... ci sono altri che sono sicuramente molto importanti, è estremamente delicato e ha un sistema di conservazione complesso, che Pfizer ha descritto in un meeting con la CDC americana, ogni fiala da cinque dosi sarà da 0,45 ml e verrà inserita in un vassoio da 185 flaconi, per il trasporto, questi vassoi saranno inseriti, fino al massimo di cinque, in box termici speciali riempiti di ghiaccio secco che consentono il monitoraggio della temperatura e il tracciamento con il GPS. All'arrivo al centro vaccinale le fiale possono essere stipate in refrigeratori a meno 70 gradi, per massimo sei mesi, oppure tenute nei box termici per 10-15 giorni, la gestione, in questo caso, è però delicata e il contenitore non deve essere aperto più di due volte al giorno e deve essere richiuso entro un minuto, ogni volta che viene aperto il box deve essere riempito con ghiaccio secco entro 24 ore, ogni cinque giorni il ghiaccio secco deve essere sostituito per prolungare la conservazione di altri cinque giorni, una volta prelevate, le fiale possono essere tenute in frigo fino a 2 gradi per massimo 24 ore e una volta aperta la fiala deve essere consumata entro sei ore. Quindi il ghiaccio secco diventa un elemento essenziale ed è un altro prodotto a rischio scarsità per un duplice motivo, da un lato l'uso dell'industria farmaceutica per la conservazione dei vaccini ne farà impennare la domanda e dall'altro in calo l'offerta, visto che la pandemia ha fatto ridurre l'attività economica di molte industrie da cui si ricava il CO2 liquido con cui si fa il ghiaccio secco. Anche l'anidride carbonica, su cui a lungo si è impegnati per ridurre le emissioni per l'effetto sul clima, può diventare così una materia prima scarsa e strategica. Il CDC americano, che è l'Agenzia Federale ha già approvato un programma per la distribuzione del vaccino, questo già un mese e mezzo fa.

Vado in conclusione, tutto ciò premesso e considerato, che cosa chiediamo al Sindaco? Di attivarsi presso Città Metropolitana, Regione Lombardia e Governo affinché si velocizzi, non lui, ma affinché si velocizzi, tutti quanti

all'unisono, parlando insieme, il processo di relazione e approvazione del Protocollo per la somministrazione, alla popolazione, del vaccino anti Covid, tenendo conto degli spunti di riflessione forniti all'interno del testo. E poi di promuovere tale mozione inviandola ad altri Comuni e ad altri enti istituzionali prossimi, attraverso le relazioni istituzionali già in essere, per l'approvazione della stessa nelle loro sedi istituzionali, in modo da stimolare dibattiti locali e nazionali in merito alle osservazioni di carattere organizzativo indicate nella mozione. Ho finito.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

Allora, sicuramente è una mozione che ha, nel suo interno, una notevole conoscenza della problematica della distribuzione dei vaccini e delle difficoltà che questa cosa può associarsi in ambito sostanzialmente nazionale, quindi è una cosa che probabilmente riguarda, non tanto noi come Comune, ringraziamo delle segnalazioni che sono state fatte a proposito delle eventuali... gli effetti collaterali, gli shock anafilattici e tutte le altre cose, ma credo che, per quanto riguarda la nostra funzione di amministratori locali è una mozione estremamente interessante, estremamente articolata ma io approfitterei di questa mozione, tenendo conto di alcuni aspetti che sono sicuramente molto interessanti e molto importanti, per proporre al Consiglio Comunale una eventuale integrazione e, scusa Scarlino, una riduzione di alcuni aspetti, una eventuale integrazione, cioè quello che a noi ci interessa, quando capita di sentire persone che dicono: "Ah, io non mi voglio vaccinare perché ho paura, perché di qui, perché di là", di eventualmente integrare questa mozione e fare in modo che il Comune di Rho si renda propugnatore delle necessità assoluta della vaccinazione. Quindi integrare eventualmente questa mozione con un argomento che è quello che a noi sta più a cuore, e cioè il fatto che se i cittadini non si vaccinano noi continueremo ad andare in giro con la mascherina, con queste limitazioni, con le zone rosse, le zone verdi, le zone gialle, le zone marroni, ancora per altri due anni e mezzo, e quindi approfittare di questa mozione, integrandola con la necessità tassativa e assoluta, che la maggior parte delle persone si vaccinino perché questo sarà l'unico modo per uscire da questa pandemia. E quindi io mi permetto di chiedere, come Capogruppo del Partito Democratico, un'interruzione e una Conferenza dei Capigruppo per

vedere di modulare, reintegrare ed eventualmente riassumere questa mozione, perché il compito non è del nostro Sindaco, quello di portare avanti tutte queste cose che sono state segnalate, con precisione assoluta, da persone che verosimilmente si interessano del problema, ma il problema fondamentale che noi dobbiamo avere per la nostra popolazione, è quello che la maggior parte delle persone si vaccinino, e si curino e si proteggano da questo maledetto virus che ci sta assolutamente limitando. Chiedo, come tale, una riunione dei Capigruppo per approfondire, per valutare questa condizione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Allora, c'è qualcuno che è contrario? Diversamente... allora, un favorevole che è Forloni.

Consigliere Scarlino

Ovviamente anche me parere favorevole.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Cecchetti

Favorevole anche per me.

Presidente Sinigaglia

Okay. A questo punto, dovete uscire da questa piattaforma ed entrare nella piattaforma che la Segreteria vi ha già mandato il link.

Consigliere Scarlino

Presidente, scusi.

Presidente Sinigaglia

Sì. Prego, Scarlino.

Consigliere Scarlino

Io, non essendo Capogruppo, il mio Capogruppo mi ha delegato, il Capogruppo Tizzoni ha delegato me di venire, non so se però ho il link per poter accedere.

Presidente Sinigaglia

Aspetta che controllo, ma io credo lo abbiamo mandato... aspetta.

Consigliere Venchiarutti

Te lo mando io, Claudio, te lo mando io su WhatsApp.

Presidente Sinigaglia

Okay. Bravissimi.

Consigliere Scarlino

Okay. Grazie, Mirco.

Consigliere Tizzoni

Sì ma te lo giro anch'io. Te lo giro io.

Presidente Sinigaglia

Bravo. Io sto controllando ma la mia tecnica... no, è stata mandata solo ai Capigruppo. Quindi, chi ha girato?

Assessore Orlandi

A posto, Marisa, spegnete tutti i microfoni per favore.

Presidente Sinigaglia

Sì, capo.

Sospensione lavori - ore 22.07
Ripresa lavori - ore 22.31

Consigliere Scarlino

Presidente...

Presidente Sinigaglia

Prego. Prego, Scarlino.

Consigliere Scarlino

Okay. Grazie, Presidente.
Allora, io do lettura delle modifiche che sono state fatte, a tal proposito ringrazio i Capigruppo, Forloni, Cecchetti,

Venchiarutti, Lampugnani, Lemma e Isidoro, non tutti in maniera univoca però all'interno grazie, appunto, al contributo poi fattivo di Forloni, Cecchetti e Isidoro e Lemma siamo riusciti a trovare una mediazione, adesso do lettura delle modifiche che sono solo relative alla parte finale, quindi vi risparmio di rileggere tutto il testo.

"Tutto ciò considerato e premesso, chiediamo al Sindaco", leggo com'è modificata.

"Chiediamo al Sindaco...", aspetti un attimino...

Aspetti che è tutto in work in progress qui.

Allora, "Tutto ciò considerato e premesso, impegniamo il Sindaco a sostenere, con ogni strumento istituzionale, la promozione della campagna vaccinale anti Covid nell'ottica della libertà di scelta del singolo cittadino. Di attivarsi presso Città Metropolitana, Regione Lombardia e Governo affinché si velocizzi il processo di redazione e approvazione del protocollo per la somministrazione alla popolazione del vaccino anti Covid. Di promuovere tale mozione inviandola ad altri Comuni ed altri enti istituzionali prossimi, attraverso le relazioni istituzionali già in essere, per l'approvazione della stessa nelle loro sedi istituzionali in modo da stimolare dibattiti locali e nazionali". Quindi si modifica in questa maniera.

Presidente Sinigaglia

Quindi, visto che diamo atto che è stato concordato con tutti i Capigruppo, possiamo fare un solo voto. Giusto, dottor Bottari?

Segretario Generale

Sì, sì. Giusto.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola Giussani, ma io volevo finire questa pratica... questa parte delle mozioni. Scusate un attimo. Allora, ha chiesto la parola Venchiarutti e poi Lampugnani. Prego, prima Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

Dichiarazione di voto, come già anticipato in Capigruppo, sono d'accordo con le richieste però pur essendo abbastanza competente della materia non mi sento di avallare il testo, che è stato comunque frutto di un lavoro molto intenso e... cioè, faccio comunque i complimenti al Consigliere Scarlino però tale lavoro tecnico meriterebbe

un approfondimento molto lungo e non me la sento io di avvallare un testo così tecnico e mi riservo di astenermi, così come ho già detto in Capigruppo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Lampugnani e poi Cecchetti. Prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie.

Allora, come dicevo alla riunione dei Capigruppo, io penso che questo, il... allora, pur essendo d'accordo sull'ultimo pezzo, sull'aggiunta che è stata fatta in Conferenza dei Capigruppo a proposito di una intensa campagna vaccinale, non sono d'accordo su tutta l'analisi che ha fatto il Consigliere Scarlino perché credo che sia sorpassata perché da un mese a questa parte le notizie che danno i giornali, i tecnici in... quando parlano, abbiano già fatto dei passi in avanti a proposito dello stoccaggio, del recupero delle materie prime, nel senso delle siringhe, dei siti regionali di stoccaggio, eccetera. Credo che, a prescindere da un lavoro fatto bene, eccetera, eccetera, sia un lavoro sorpassato, per questo pur essendo d'accordo con tutta l'ultima parte della mozione, della campagna vaccinale, però sulla mozione io mi astengo.

Presidente Sinigaglia

Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì. Grazie, Presidente.

Intervengo per dichiarazione di voto, queste modifiche effettuate, ovviamente, ci soddisfano, riteniamo il contenuto della mozione estremamente tecnico, lo riteniamo un contenuto che detta delle osservazioni, ma le modifiche che sono state apportate in fase di richiesta al Sindaco ci soddisfano, come dicevo prima, perché promuovono una campagna vaccinale, promuovono un'attenzione rispetto a un Protocollo senza andare, a questo punto, a suggerire tecnicamente come il Protocollo deve essere fatto, e promuove anche un dibattito a livello regionale, nazionale. Quindi voteremo sì alla mozione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Anch'io sono d'accordo sulla mozione, sulle modifiche che abbiamo convenuto assieme alla Conferenza dei Capigruppo, per questo il mio voto sarà favorevole.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Sì. Grazie, Marisa.

Prima di tutto anch'io volevo fare i complimenti e gli auguri alla nuova Consigliera Patrizia Bisio che abbiamo avuto il piacere di conoscere la volta scorsa, e quindi auguro buon lavoro a nome mio e a nome del Gruppo Comunale della Lega Salvini Premier.

Poi, per quanto riguarda la mozione, io sono estremamente favorevole alla vaccinazione e la ritengo assolutamente necessaria e indispensabile per sconfiggere la pandemia. Quindi il mio voto personale sarà, sottolineo personale, sarà sicuramente a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Sì. Grazie, Presidente.

Per dichiarazione di voto. Avevamo già condiviso con il Consigliere Scarlino e parlato di questa mozione, quindi il mio voto sarà favorevole perché sono anch'io d'accordo sulla vaccinazione, e sul lavoro, sul grosso lavoro che ha fatto il Consigliere Scarlino, quindi voglio premiare questo suo grande sforzo e grande lavoro di collaborazione con i suoi amici. Quindi anche se la mozione è molto tecnica però va premiato lo sforzo e l'impegno che il Consigliere ha messo per presentare questa mozione questa sera. Quindi io voterò a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Sì. Due brevi note. Il mio grosso problema, in questo momento, è che sostanzialmente la mozione, com'è stato detto dal collega Lampugnani, è assolutamente superata dal fatto che è stato presentato un Piano nazionale, più o meno condivisibile, ma il dato di fatto è che tutta la parte iniziale, che non sia l'ultima frase dove il Comune si impegna, giustamente si spera, per quello che è di sua competenza, perché anche qui la competenza è piuttosto relativa, tutta l'analisi che è stata fatta prima, il ghiaccio secco, le siringhe, e tutto il resto, sono sicuramente... sono opinioni, nel senso che, un mese fa la situazione era in un modo, adesso è in un altro, quindi i vaccini sono almeno due, completamente diversi uno dall'altro, con modalità di distribuzione completamente diverse, cioè il vaccino quello più famoso, quello di cui ha parlato esaurientemente, più o meno, Scarlino, ha un discorso complesso di conservazione, il fatto del ghiaccio secco, visto come un problema, è... fa abbastanza sorridere perché tre quarti del problema è proprio che il ghiaccio secco oramai è fondamentalmente superato come sistema al di là dell'utilizzo spicciolo nel momento in cui il vaccino verrà aspirato nella siringa e poi iniettato alla persona, quindi siamo veramente dieci passi avanti a questo discorso.

Per quanto riguarda il vaccino di AstraZeneca, Oxford, che ha visto coinvolta anche l'Università italiana, è completamente diverso perché è un vaccino con una catena del freddo simile a quella del vaccino anti influenzale attuale, tra 2 e 8 gradi, che non presenta particolari problematiche perché a quel punto lì, sempre che la nostra considerazione di medici di serie B che finora ci è toccata potrebbe anche essere distribuito a livello di medici di medicina generale, visto che tutti abbiamo un frigo che grossomodo ci ha consentito finora di fare delle campagne vaccinali, certo, quando ci hanno dato i vaccini ovviamente, ma questo ci porterebbe lontano. Quindi, detto che stavolta si presume che i vaccini arrivino, siamo già completamente oltre, cioè sinceramente, apprezzando lo sforzo di... come dire, lo sforzo fatto da Scarlino, perché sicuramente parlare di una cosa di cui probabilmente si ha poca dimestichezza, però il dato di fatto è che tutta la prima parte della mozione è assolutamente, in questo momento, superata dalla realtà delle cose, quindi... anche perché altrimenti dovremmo essere qua a parlare di un Piano presentato dalla persona incaricata dal Governo della Repubblica Italiana di gestire la distribuzione dei vaccini completamente fuori luogo, nel senso che, il Piano è fatto di sette capitoli, affronta tutte le varie

problematiche, sinceramente siamo a un livello... perché uno dovrebbe mettersi, a questo punto, a confutare punto per punto le cose che sono state dette con aggravio di noia per tutti. Quindi il ragionamento mio è semplice, io sono assolutamente d'accordo che spero che anche a livello comunale vengano fatte una campagna contro la diffidenza che alberga, in molte persone, nei confronti di questo vaccino, diffidenza che oggettivamente non si può, sotto certi aspetti, condividere, perché uno si è sentito dire che il vaccino non sarebbe arrivato prima di tot, è arrivato in un decimo del tot. Detto che la Pfizer ha speso milioni e milioni e milioni di dollari, elargiti copiosamente per varie problematiche anche dal Governo Americano durante l'Amministrazione Trump che ha lottato strenuamente per fare arrivare il vaccino prima delle elezioni, e lo ha mancato di poco. Però il vaccino c'è, il vaccino sarà sicuro perché se l'EMA lo approva sicuramente sarà sicuro, di questo penso che poche persone possano dubitare viste le svariate campagne vaccinali che ci sono state qua. Quindi io sinceramente non posso votare a favore di una cosa che culturalmente, in questo momento, è rimasta a diverso tempo fa.

Quindi mi astengo per lo sforzo sicuramente di far parlare di questo argomento, e lo apprezzo, però io non posso votare a favore di una cosa che, punto per punto, in vari passaggi potrei mettermi a confutare ma ovviamente non lo faccio. Quindi io mi asterrò visto la conclusione della mozione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.

Se noi andiamo ad analizzare, punto per punto, quanto segnalato dalla mozione, sicuramente potremmo trovare argomenti probabilmente superati, probabilmente non corretti oppure probabilmente in divenire, perché la cosa che veramente ha colpito tutti, di questa infezione, è il fatto che ci siamo trovati tutti, tutti, medici, virologi, ci siamo trovati tutti spiazzati, perché all'inizio, mi ricordo, c'erano molte persone che dicevano: "ma no, state tranquilli, è una sorta di influenza, non è niente di più", in realtà abbiamo visto che si va avanti con una mortalità di 500 persone al giorno per Covid, non tenendo poi neanche conto di tutte le altre persone che muoiono per la mancata assistenza per altre patologie, e quindi io credo che, al di

là di ogni considerazione, di ogni giusta valutazione perché ognuno ha la sua testa, il suo cervello, bene o male gli funziona bene, e bene o male fa considerazioni riguardo questa brutta patologia che c'è capitata addosso. Tenete conto che nel 500 dopo Cristo, molti non so se lo sanno, ma nel 500 dopo Cristo c'è stata una pandemia di tifo e di peste che è durata 200 anni, e che per 200 anni ha avvilito il genere umano. Ora, io di fronte alla mortalità così elevata, cioè al fatto che, come tutti potete vedere, ogni giorno 500-600 persone, ahimè, della mia fase di età ma anche di alcuni giovani muoiono in maniera... io penso che qualcuno di voi ha avuto l'occasione di vedere come si muore da Covid, si muore come essendo mandati sottacqua e tenuti con la testa sotto, cioè nel senso che non si riesce più a respirare, e credo che alla fine di tutte le considerazioni magari non... sicuramente fatte da persone competenti, all'interno di questa mozione, perché vengono presi in considerazioni molti aspetti che alla maggior parte delle persone non competenti non risultano normali, ma vengono prese in considerazione le difficoltà di distribuzione che verosimilmente attualmente in qualche modo sono state superate, ma al di là di tutto resta il dato di fatto delle persone che continuano a morire e delle persone che, in qualche modo, si trovano limitate nella loro libertà, nella loro possibilità di socializzare, di parlare, di toccarsi, di darsi la mano, di salutarsi, di baciarsi, di fare una vita assolutamente normale. Ecco perché io credo che con la situazione attuale e con le considerazioni che sono state aggiunte in questa mozione, cioè il fatto che la cosa più importante è che la maggior parte delle persone non abbia diffidenza nei confronti di quel vaccino, qualunque esso sia, mi pare che i vaccini attualmente in commercio siano cinque, qualunque esso sia ma la cosa fondamentale è che la maggior parte delle persone si vaccini. Ed ecco, è per questo che credo che questa mozione possa essere il modo per far sì che la maggior parte dei cittadini rhodensi vinca la sua perplessità, ecco, io credo, sia per l'età sia per la professione che faccio, che cercherò di andare il più presto possibile e il più rapidamente possibile per fare sto benedetto vaccino, in modo da potermi raffrontare con le persone a viso aperto, a non dover fare Consigli Comunali di questo tipo con persone da lontano, senza possibilità di toccarle e di ascoltarle, e quindi al di là di tutte le considerazioni iniziali di questa premessa, io sono assolutamente favorevole affinché il Comune adotti tutte le possibilità, tutte le potenzialità per far sì che questa benedetta vaccinazione, speriamo che arrivi presto, qualunque essa sia, della Pfizer, dello Sputnik, qualunque essa sia, ma arrivi rapidamente in modo da salvare la

maggior parte delle persone che purtroppo continuano inevitabilmente a morire. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Dopo aver sentito l'intervento del Capogruppo del PD, ritiro il mio intervento.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Sindaco

Sì. Grazie.

Allora, io due premesse, uno, che apprezzo lo sforzo di trovare, anche qui, una condivisione su un tema così importante; il secondo, è che anch'io, non appena sarà possibile, farò il vaccino.

Però con questa mozione io ho più che un problema, se mi si chiede di sostenere, con ogni strumento istituzionale, la promozione della campagna vaccinale anti Covid mi va benissimo, dico anche però che ieri proprio è stata lanciata una campagna di comunicazione a livello nazionale, e io penso che noi a quella dobbiamo agganciarci, la Primula di Boeri che è stata presentata ieri, anche il format mi sembra che non si possa andare in ordine sparso ma si debba far proprie e rilanciare le campagne nazionali che il Governo ha posto in essere, anche per essere più efficaci.

Il secondo è che comunque... il problema è che questa mozione poggia su delle premesse che io sinceramente non ho le competenze tecniche per entrare nel merito, non ho amici a Stanford e via dicendo, però, voglio dire, mi sembra un po' un copia incolla di quello che è uscito sulla stampa qualche tempo fa e premesse che fanno dire sostanzialmente che, a differenza degli Stati Uniti, l'Italia non sarebbe pronta in questo Piano vaccinale, così non è, io sto alle parole del Commissario Arcuri che dice che il 29 dicembre, se EMA approverà il vaccino, l'Italia comincerà a vaccinare a metà gennaio, il Piano di vaccinazione è pronto. Allora o si dice che quel Piano lì non funziona e si dice che bisogna migliorare o non è che io posso andare ad interloquire con Città Metropolitana, con il Governo e con i Comuni vicini dicendo: "qui c'è un problema di approvvigionamento di aghi e siringhe, c'è un problema di

decadimento, c'è un problema di ghiaccio secco", tutte cose non superate ma superatissime dal Piano, poi, voglio dire, Consigliere Scarlino, ma secondo Lei il Comitato Tecnico Scientifico Nazionale, il Commissario Arcuri queste cose non le ha studiate? Non ha fatto un Piano che salvaguarda la salute di tutti e rende il vaccino disponibile a tutti il più in fretta possibile? Tenuto anche conto che qui si dice che la Germania si sta approvvigionando sotto banco, cioè tutte queste cose qui, come facciamo a spedirle ai Comuni vicini, a Regione Lombardia, a Città Metropolitana, chi dice che sono vere queste cose qui? Che la Germania si sta approvvigionando a discapito degli altri Stati. Io, anche qui, sto a quanto dice la Commissione Europea che ha dato un principio: "nessuno Stato sarà favorito nella vaccinazione rispetto ad un altro facente parte dell'Unione Europea", si lancia, non so come lo hanno chiamato, il giorno dove inizieranno le vaccinazioni per evitare ogni sorta di discriminazione, io sto a queste cose qui, e io a quello che dice il mio Governo, il Commissario, l'Europa, ci credo. Io, ad approvare una mozione dove sono contenuti articoli di giornali, per altro vecchi, che puntano a screditare l'azione del Governo, anche se solo nelle premesse, sinceramente mi sento più che in difficoltà. Quindi se si tratta di dire: "impegniamoci, come Comune, a rilanciare l'azione di comunicazione per un Piano vaccinale", ripeto, secondo me, agganciandoci a quello nazionale ma mandandolo, che ne so, in tutti i centri anziani, in tutte le associazioni, in tutte le scuole, "vaccinatevi" e si spiega il perché, va benissimo, ripeto, io il vaccino lo farò, se si tratta di una mozione che parte dalle premesse del criticare quello che qualcuno diceva un mese fa che l'Italia stava facendo, io sinceramente non la posso approvare, quindi o si eliminano tutte le premesse e si tara una mozione dicendo: "impegniamoci per convincere i nostri cittadini a vaccinarsi e ad agevolare la disposizione di spazi", come stiamo facendo laddove è possibile con questo tipo di vaccino, va benissimo, io sono assolutamente favorevole, non chiedetemi però di approvare delle premesse dove sostanzialmente si dice che l'Italia è in ritardo a differenza degli altri e che quindi noi dovremmo fare... dare impulso per velocizzare questo Piano che ieri, il Commissario Arcuri, in TG in prima serata nazionale, da Fazio, ha detto: "siamo pronti, se EMA il 29 approva, a metà gennaio si inizia a vaccinare", mi sembra francamente, con queste premesse, del tutto fuori luogo, e per questo io, se così la mozione rimarrà, mi asterrò.

Presidente Sinigaglia

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Sì. Grazie, Presidente.

Solo per fare alcune precisazioni.

Allora, anzitutto, io ci tengo a precisare questo aspetto, non si menziona minimamente l'approvvigionamento sotto banco di dosi di vaccino da parte della Germania o altro, quindi io mi sento totalmente di prendere le distanze da una considerazione che reputo non congrua a quello che ho elencato nella mozione.

Secondo aspetto, ma scusate, non si possono magari mettere, non dico in discussione, ma questo è un testo che è fatto con delle persone che hanno competenze in materia, hanno elencato puntualmente, non le cose sulle quali l'Italia non arriverà mai, ma dove l'Italia è palesemente, come giustamente è stato detto prima, in alcuni aspetti ancora indietro e in altri ha fatto dei passi in avanti. Cioè non possiamo pensare che tutti quanti dicano: "sicuramente c'è un impegno di massima, sicuramente siamo di fronte a una portata senza precedenti", ma anche, voglio dire, normale che si pongano delle questioni senza dover puntare il dito contro, qua si sono messi in piedi dei punti di attenzione che tra l'altro sono portati avanti, ancora oggi, da persone che comunque, in abito medico scientifico hanno competenza e non è che criticano, mettono semplicemente in attenzione.

Poi, per quanto riguarda il Piano dei vaccini, allora, io non sono assolutamente un medico, non ho competenze in materia mi limito a leggere quello che viene trasmesso dalle persone di competenza. Voi andate a prendere ora, giusto per fare un esempio, il Piano vaccinale approvato dal CDC, in America, a novembre, è un testo di 75 pagine che spiega dalla A alla Z come avviene la catena di vaccinazioni, i riferimenti sono dentro la mozione. Noi abbiamo un testo che è stato presentato che sono sostanzialmente delle linee guida, cioè stiamo parlando di elementi di preparazione e d'implementazione della strategia vaccinale, è un documento di 13 pagine. Ora, il discorso è che, senza assolutamente attaccare nessuno, semplicemente si pone l'attenzione come in alcuni paesi c'è una strategia di trasparenza, di studio meticolosa, puntuale, avvenuta in tempistiche molto celeri rispetto alla nostra, ciò non vuol dire che l'Italia non arriverà, l'Italia arriverà ma è giusto porre l'attenzione alle cose che in questo momento hanno bisogno di un'accelerata, quindi questa mozione ha semplicemente l'obiettivo di sottoporre facendo partire anche dai territori la necessità di accelerare questo percorso, anche di redazione completa

di strategia del vaccino. Cioè, scusatemi, io non voglio veramente cadere poi dopo nelle critiche dove le persone si limitano semplicemente a porre l'attenzione verso le location dove si faranno i vaccini, io non voglio fare assolutamente polemica su quello perché so il lavoro grande che stanno facendo dietro il Comitato Tecnico Scientifico, e tutti quanti, semplicemente vorrei porre l'attenzione a determinati temi, e soprattutto riprendo le parole di Forloni, il Capogruppo, che condivido in toto, di stimolare e soprattutto far passare il messaggio che le vaccinazioni sono fondamentali, ma noi non possiamo farle nel momento in cui non c'è una chiara, ben strutturata e precisa, processo di somministrazione dei vaccini, e, ad oggi, in Italia, pronto al 100% come quello di altri paesi, ripeto, andatevi a vedere quello della CDC degli Stati Uniti, non c'è. Solo questo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie.

Io di solito cerco di parlare una volta sola perché, molto spesso, quanto si parla... Allora, nella prima parte della mozione ci sono degli argomenti tecnici che probabilmente, come ho detto precedentemente, sono in parte superate dal lavoro fatto, ma io credo e continuo a dire che l'obiettivo fondamentale che noi, come Amministrazione, dobbiamo in tutti i modi portare avanti, è quello di pubblicizzare la necessità, ripeto, la necessità, anche se non è obbligatorietà, della vaccinazione di massa, solo in questo modo potremo superare quelle condizioni che noi attualmente stiamo vivendo. È chiaro che ci sono alcuni passaggi della mozione ma, come mi pare che ha detto e ha spiegato adesso il Consigliere Scarlino, spiegando alcuni passaggi contenuti all'interno della mozione che potrebbero assolutamente andare in secondo ordine, tenendo invece conto del fatto che quello che a noi interessa è che il Comune si posizioni propugnatore assoluto della necessità vaccinale, perché la cosa che conta non sono solo le considerazioni, anche molto precise, fatte dal nostro Sindaco, il nostro obiettivo è quello di arrivare all'immunità di gregge e perché solo questo ci porterà a uscire da questa condizione. Avete visto ieri le condizioni della città di Milano? Erano molte persone che non sopportavano più il fatto di essere chiuse nella loro casa e non vedevano l'ora, anche se a loro modo

cercavano di difendersi con le mascherine ma, in qualche modo, come sappiamo tutti, le vicinanze portano inevitabilmente alla diffusione del virus, e a me, in relazione anche alla mia età e al fatto di essere forse più soggetto di altri ad avere il rischio infettivo e quindi di ammalarmi di questa maledetta infezione, l'unica cosa che mi interessa, non sono le considerazioni e le sottigliezze, sono la necessità assoluta, assoluta, assoluta, della vaccinazione di massa, questo è l'unico modo per uscire da questa condizione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

La parola al Consigliere Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Perché vorrei chiarire una cosa sola, la mia non è un'entusiastica adesione al Piano proposto dal Commissario Arcuri sul quale, ovviamente, ci sarebbero diverse cose da dire, ma che non sono, mi spiace purtroppo stasera devo fare la figura del censore, non certo quelle che sono citate nell'articolo di Scarlino. Per quanto riguarda il Piano americano, se mi posso permettere, sarebbe stato meglio fare un Piano più lentamente per il vaccino, e un Piano migliore per non far crepare la gente come mosche in tutti gli Stati americani, se posso proprio dare un giudizio, non certo l'America quella che ci può dare lezioni su come si gestisce la sanità in un paese, casomai è la Germania che, dall'alto di un Servizio Sanitario Nazionale, nazionale-pubblico di un certo livello, si è potuta permettere, in dieci giorni, di elaborare il Piano che le consente di indicare tutti gli hub, tutte le varie situazioni, anche perché in Germania non è che succede come in Italia che ogni Regione va per conto suo, in Germania, due giorni, tutti i Presidenti dei länder riuniti con la Merkel e i suoi Ministri, e quando si esce tutti muti e tutti fanno la stessa cosa e remano nella stessa direzione, questa è la differenza sostanziale.

Per quanto riguarda il Piano di Arcuri, sicuramente ci sono delle criticità, anche perché proprio le criticità, ad esempio, lampanti sono quelle nei centri di distribuzione a livello regionale, dove ci sono delle Regioni che non hanno ancora dei centri predisposti, ma una volta che il Governo centrale predispone una roadmap, stante la nostra situazione normativa, in Italia, che ha scelleratamente delegato alle Regioni la gestione della sanità, con le dimostrazioni che abbiamo visto tutti, direttamente e indirettamente, noi ci troviamo in questa situazione. Quello

che io volevo dire, e che ha ottimamente sintetizzato il Sindaco, è che sinceramente io leggo articoli, leggo riviste scientifiche e sinceramente un copia incolla lo riconosco, quindi, io non volevo dirlo, lo ha detto il Sindaco, cioè, sinceramente, tutte quelle cose che ho sentito dire, al di là della, secondo me assurdo elogio di come sia... di come sono organizzati gli Stati Uniti, che ricordo sottovoce, delegheranno tre quarti del lavoro all'esercito, nella distribuzione e nella gestione del vaccino, cosa che probabilmente toccherà fare anche a noi, in certe Regioni, sempre per il discorso scellerato dell'affidare a gente di dubbio livello e di dubbia... di dubbio coordinamento civico la gestione della sanità che, ricordo a tutti, è 80% del budget di tutte le Regioni italiane, quindi una situazione del genere è ai confini della realtà ma qua andremo lontani. Io dico semplicemente, la mozione parte da un antefatto che è due articoli de Il Foglio, che sinceramente avevo letto anche io, in quel momento in Italia non si parlava neanche di un Piano per il vaccino, adesso siamo un passo oltre, se uno vuole dire delle cose costruttive e intelligenti, stasera leggeva il Piano Nazionale per il Vaccino e ci diceva: "ci sono delle criticità che magari noi, nel nostro piccolo, possiamo segnalare", questa è la mia opinione. Quindi, palesemente non si può votare contro una cosa che dice: "impegniamoci per far vaccinare la gente", ma, con tutto il rispetto, la prima parte della mozione per me è insostenibile. Semplicemente per chiarire questo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Al momento io non ho altri interventi.

Consigliere Bale

Posso?

Presidente Sinigaglia

Prego. Prego.

Consigliere Bale

Grazie, Presidente.
Allora, questo intervento semplicemente per chiedere se è possibile una sospensione per confrontarci all'interno del Gruppo? Come Gruppo del Partito Democratico. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Altri Consiglieri del PD?

Consigliere Bisio

D'accordo con la proposta della Consigliera Bale.

Consigliere Forloni

Anch'io d'accordo. Sì.

Consigliere Carli

D'accordissimo anch'io

Consigliere Scarlino

Si può fare una sospensione per un Gruppo solo?
Perdonate, chiedo al Presidente.

Presidente Sinigaglia

Sì. Si può fare utilizzando lo stesso link che avete usato come Capigruppo.
Quindi, in questo momento, i Consiglieri PD si spostano sull'altra piattaforma e chiedo cortesemente a tutti gli altri Consiglieri, che restano su questa piattaforma, di tenere i microfoni spenti perché è in atto la registrazione. Okay? Noi andiamo.

Sospensione lavori . ore 23.12
Ripresa lavori - ore 23.25

Presidente Sinigaglia

Possiamo riprendere?
Forloni, Ha chiesto la parola?

Consigliere Forloni

No. No, assolutamente.

Presidente Sinigaglia

Dobbiamo però uscire da questa situazione. Cosa si fa?

Consigliere Forloni

Niente. Abbiamo concluso la riunione del Gruppo, andiamo avanti nel Consiglio.

Presidente Sinigaglia

Allora arriviamo al voto. Dottor Caselli, ha chiesto la parola? Perché se no deve spegnere il microfono, per cortesia.

Consigliere Caselli

No. Sono uscito e rientrato perché non vedevo più la riunione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Eravamo in un'altra stanza.

Consigliere Venchiarutti

Sì, però, Presidente, mi scusi per trasparenza, come succede per la Capigruppo, ci devono comunque aggiornare su cosa hanno deciso.

Presidente Sinigaglia

Infatti. Infatti, adesso il Capogruppo Forloni, se vuole informarci? Giustamente gli altri Capigruppo devono... Prego.

Consigliere Forloni

Allora, abbiamo discusso sulla posizione del Partito Democratico e, il Partito Democratico nella sua Maggioranza ha deciso di astenersi sulla mozione, e io non partecipo alla votazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi io passerei all'appello per il voto. Scusate, che leggo l'Ordine del Giorno: "Mozione Protocollo numero 62356 presentata il 19 novembre del 2020, presentata dal Gruppo Consiliare Gente di Rho sulla distribuzione dei vaccini anti Covid-19". Così come ci eravamo detti, adesso, scusate un secondo... Sì dà atto che il testo è stato concordato in Conferenza dei Capigruppo, quindi si fa un voto solo. Ho enunciato giusto, dottor Bottari?

Segretario Generale

Sì. Io ero rimasto al testo emendato in Conferenza dei Capigruppo. È quello che abbiamo sul tavolo.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi, astenuti, favorevoli, contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine			X
Bellofiore Roberto			X
Bisio Patrizia			X
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca			X
Carli Chiara			X
Caselli Fulvio			X
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	Non partecipa al voto		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo			X
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio			X
Romano Pietro			X
Scarfone Giuseppe			X
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa			X
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi			X
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco			X

Segretario Generale

7 (sette) favorevoli. 14(quattordici) astenuti.
La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Grazie.

Passiamo al sesto punto... quinto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.5

**MOZIONE PROTOCOLLO N. 62359 DEL 19/11/2020
PRESENTATA DA LIBERI E UGUALI E MOVIMENTO 5
STELLE RELATIVA ALLA PREVENZIONE E LOTTA
ALL'OMOTRANSFOBIA COME SEGNALE DI CONTRASTO
ALL'AUMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI -
INTEGRAZIONE MOZIONE N. 53 DELL'11/11/2020**

Presidente Sinigaglia

Allora, la prima firma è del Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

No, la presenterà Venchiarutti.

Presidente Sinigaglia

Okay. Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Allora, prima di parlare della mozione, volevo anch'io, prima per i problemi di connessione, eccetera, non ho fatto gli auguri di benvenuto alla neo Consigliera Bisio. Quindi, volevo farle anch'io gli auguri di buon lavoro, prima di iniziare la mia mozione e intervengo, leggendo il discorso. Due sedute fa, come Movimento 5 Stelle Rho, avevamo colto con assoluto interesse la mozione che, nelle tematiche, incontrava quella che è sempre stata la nostra sensibilità. Ci sarebbe piaciuto poter aggiungere delle nostre proposte e considerazioni alla mozione già passata in votazione, ma ciò non è stato possibile per diverse cause, che adesso non sto a ribadire. La mozione integrativa che stiamo discutendo, è frutto della collaborazione di due Gruppi Consiliari, LEU e il Movimento 5 Stelle, che nasce dagli interventi che, due

Consigli Comunali fa, puntavamo a inserire varie tematiche care a ciascuno dei Gruppi. Per questo motivo, noi illustreremo la parte che riguarda la nostre richieste, e sulla tematica legata alla Legge Nazionale, il principio "ubi maior minor cessat", lasciato la parola all'illustre nostro collega, a Oscar Lampugnani, che saprà spiegare meglio di me sicuramente, quella che è la natura del suo emendamento.

Allora, una differenza sostanziale però, tra i nostri emendamenti e il testo che leggerete oggi, è l'eliminazione delle sigle. La nostra massima difficoltà alla mozione precedente, che l'obiettivo aveva di tutelare le persone, ci trovava un pochino in disaccordo, perché era appunto la necessità di eliminare tutte le varie sigle, che si erano preposte nella mozione precedentemente discussa. Infatti, questa lista che veniva messa nella mozione antecedente, includeva lgbt, che vuol dire: lesbiche, gay, bisessuali e transessuali. Questa lista era di per sé esclusiva, in quanto non citava altre categorie sessuali che sono state riconosciute, che sono in essere tuttora. Faccio alcuni esempi, per dire: scolo sessuali, asessuali, demisessuali, di fatto noi avevamo pensato di emendare la mozione, introducendo, allargando la sigla a lgbt e aggiungendo qiaplus, per cercare di integrare praticamente tutte le categorie di persone, perché non dimentichiamoci che, dietro alle sigle, ci sono delle persone vere, delle persone che soffrono, delle persone che hanno delle problematiche in questa società.

Voglio anche fare un esempio, perché, alla fine abbiamo disposto di rimuovere tutte le sigle, in maniera tale da includere tutti quanti. Però, il concetto infatti che, andare oltre il pregiudizio e infatti, volevamo impedire che le persone vengano discriminate sulla base dei loro affetti o sulle condizioni di non averne. Ad esempio, questa è una definizione che è di tipo normativo. Questi per voi saranno dei concetti molto, molto difficili da comprendere, perché forse molti di voi non sono consci dei problemi che ci sono fra queste categorie di persone, però noi, bene o male, ne siamo venuti a conoscenza un pochino perché abbiamo masticato bene il tema, e un pochino perché siamo dentro e siamo molto vicini a questa comunità. Quindi, vado a leggere... il testo stesso a prescindere dall'identità di genere, dall'orientamento sessuale o dalla sua mancanza o dall'orientamento romantico e della sua mancanza. Quello che abbiamo voluto introdurre è il termine proprio per fare una ragionamento di stampo pienamente inclusivo. Ossia, non solo indirizzato verso la realtà e alla sua complessità, ma anche alla disomogeneità stessa delle letture.

Cito un altro esempio. Lo che probabilmente vi annoierà con queste cose qua, ma sono delle cose veramente reali e

ci sono delle persone che ci soffrono dietro a queste cose. Per cui, vi annoio ma, cerco di infondervi anche dei messaggi positivi e dei messaggi che possiate accogliere in toto. Quindi, cito un esempio: il fatto che il tema dell'asessualità, che è un altro tema molto... che ci ha colpito molto, perché abbiamo scoperto che è un tema che è ancora peggio dell'essere gay, dell'essere trans: è ancora una cosa che non viene neanche... neanche inclusa, neanche considerata. E qui vi dico... vi dico un attimino quello che abbiamo dedotto noi. Per l'asessualità, ci sono due scuole diverse di pensiero: una la inquadra come assenza di orientamento sessuale, l'esclusione dell'intolleranza, va infatti precisata in modo da mettere tutti in condizioni da non discriminare, a prescindere dal proprio punto di vista. Il principio che si vuole affermare con forza e difendere come caposaldo di civiltà, è che un individuo deve poter vivere nel rispetto delle leggi, affetti e relazioni secondo la propria natura, qualunque essa sia. Questo coinvolge diversità di genere, orientamento sessuale e appunto l'orientamento romantico, che è un altro caposaldo che abbiamo voluto... avremmo voluto poi introdurre nelle sigle, ma che adesso vi sto io a spiegare in questa prefazione.

Quindi in sintesi, questa mozione... in questa mozione abbiamo voluto espandere, precisare i punti presentati alla mozione di due sedute fa, ossia estendere l'inclusione a tutte le persone, inserire una richiesta di un'adeguata formazione per il personale del Comune, un tavolo di regia per tutte le iniziative pratiche previste da questa mozione, e i riferimenti al quadro nazionale. Successivamente, cioè ieri, abbiamo avuto un incontro con il Partito Democratico e con la Lista Civica Rho, che hanno voluto partecipare, vedendo bene il lavoro che avevamo fatto, che è stato un lavoro ingente e apprezzato anche da loro, hanno anche comunque voluto suggerirci delle integrazioni, che noi abbiamo voluto poi inserire direttamente nel testo, che adesso vi vado a leggere.

Chiedo scusa ai Consiglieri, perché l'altra volta c'è stato fatto notare che la mozione emendata non era stata condivisa con gli altri, però, purtroppo per motivi di tempistiche, per motivi di complessità della mozione in sé, abbiamo dovuto fare un lavoro ieri, cioè, domenica, mezza giornata, per cui, abbiamo incluso le modifiche che ci sono state proposte, abbiamo sviluppato il testo e quindi di per sé, non abbiamo avuto il tempo materiale per poterlo presentare, il testo emendato, per poterlo presentare a tutti i Consiglieri. Però comunque, adesso io ve lo leggo, quindi, parto dalle premesse. "Premesso che, in data 11/11/2020, il Gruppo Consiliare del Partito Democratico, ha presentato la mozione per la prevenzione e la lotta

all'omotransfobia, come segnali di contrasto all'aumento dell'intolleranza verso il diverso da noi, il Gruppo Consiliare di Liberi e Uguali, nel corso del Consiglio Comunale, ha presentato due emendamenti e una mozione d'ordine, per effettuare un'integrazione alla mozione. Anche il Gruppo del Movimento 5 Stelle preventivamente in corso del Consiglio Comunale, ha espresso la volontà di presentare alcuni emendamenti. Nel corso della seduta, le condizioni tecniche sfavorevoli della modalità di seduta di Consiglio Comunale e la discussione hanno portato il Consiglio Comunale ad approvare il testo così come protocollato, senza considerare gli emendamenti sopra citati. Premesso che, le definizioni presenti nel testo della Legge Zan, approvato alla Camera, che è ancora da discutere in Senato, ha aggiunto con un emendamento in sede di lettura alla Camera dei Deputati, escludono diverse categorie di persone, in base al loro orientamento sessuale o alla loro identità di genere, e non affrontano i temi degli orientamenti romantici.

L'Italia è immobile sui diritti delle persone e sulla lotta contro le discriminazioni e che, secondo il quadro che emerge nella relazione 2020 di Rainbow Europe, l'indice elaborato da Ilga, una delle più importanti ONG per i diritti umani, che classifica gli stati in base al sistema legislativo e alle politiche adottate, per garantire uguaglianze e la parità di diritti, il progresso e l'uguaglianza e la parità dei diritti verso le persone, vale al nostro Paese, il 34esimo posto su 39 paesi che gareggiano. Il 17 maggio 1990, l'omosessualità è stata rimossa dall'elenco delle malattie mentali dell'OMS e, solo nel 2018, la transessualità è stata rimossa dallo stesso elenco. La asessualità non è ancora data a sapere quando verrà menzionata in una possibile rimozione da questo elenco. Valutato di estendere le finalità della mozione, del protocollo che vi ho già citato sopra, della sola comunità di eterosessuali, lesbiche, gay, bisex, trans e tutte le persone indipendentemente dal loro orientamento e dall'orientamento romantico e/o dall'identità di genere.

Preso atto che, sempre la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, il 14 gennaio 2020, non solo ha affermato la legittimità di una legislazione penale che sanzioni gli atti e i discorsi d'odio ai danni delle persone omosessuali, bisex e trans, ma ha condannato lo Stato coinvolto per non aver predisposto idonee misure al contrasto. La Rete Nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, chiede anche che la discussione sul disegno di Legge contro l'omotransfobia, la misoginia e la veduta di genere, torni immediatamente in Aula e che venga votato quanto prima, per dare alle persone e al Paese, le risposte che da tempo aspettano, attraverso un adeguamento normativo, massicce

campagne di prevenzione e formazione diffusa contro gli stereotipi, pregiudizi e discriminazione e per l'uso del linguaggio rispettoso di tutte le entità di genere, perché nessuna vita deve essere più stroncata, nessuna persona deve più aggredita e nessun diritto deve essere più negato, per i motivi di odio omotransfobico o misogino.

Riguardo alle considerazioni, nell'ultimo National Lgbt Survey è risultato che, ad esempio negli UK, il livello dell'high satisfaction è risultato di 6,7 su 10 della popolazione generale, tale livello è di 6,9 per gli omosessuali, 5,9 per gli asessuali e pansessuali e di 5,5 per le persone non binarie. Considerate le premesse contenute sulla mozione e ritenute valide fino alla presentazione della mozione, adesso vi illustro gli impegni. Quindi, impegna il Sindaco e la Giunta, all'iscrizione del Comune di Rho alla rete italiana delle Regioni, Province autonome, Enti locali, per prevenire, contrastare, superare l'omotransfobia, e qui metto l'associazione che è il capostipite di questa cosa qua che è Ready, tra le altre analoghe associazioni di Enti pubblici previsti nella mozione già protocollata. A rilanciare la giornata del 17 maggio, che non è l'unica giornata che noi vogliamo pubblicizzare, perché ce ne sono altre, perché pubblicizzare solo il 17 maggio, sarebbe esclusivo solo del 17 maggio, ce ne sono altre di giornate memorabili, per la quale poi fare delle giornate a tema. Il 17 maggio è una giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia, bifobia e poi, c'è anche la settimana sexual awareness week a fine ottobre, oppure il pride di primavera, affinché diventino occasione per sensibilizzare il rispetto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, ma c'è anche l'orientamento romantico, l'identità di genere su eventi rivolti sia alle scolaresche", ma questo non vuol dire, visto che ho già sentito qualcuno prima: non vuol dire fare indottrinamento, vuol dire fare informazione. Dire alle scolaresche, che ci sono anche altre persone che magari hanno degli orientamenti diversi, o magari anche lo stesso scolaro che si viene a fronte di certe informazioni, capisce di avere questo tipo di orientamento e non si sente escluso, e non si sente messo da parte. Quindi, era giusto questa una parentesi, vado avanti a leggere.

"Con diritti rivolti alle scolaresche, in particolare le scuole superiori, dove in realtà già i ragazzi siano un pochino più maturi, presenti sul territorio rhodense, che alla popolazione rhodense in generale; a intraprendere iniziative rivolte alla cittadinanza, mirate alla riduzione e alla distruzione di stereotipi e pregiudizi, che minino al diritto di uguaglianza tra ogni persona, a prescindere dall'identità di genere, dall'orientamento sessuale o dalla sua mancanza, dall'orientamento romantico, che ho già

citato prima o dalla sua mancanza, affermando con forza i principi e le relazioni di solidarietà. Se fate la battuta fra amici, "Eh già, quel frocio del mio amico", sì, fate ridere, però è una cosa un pochino superata, dobbiamo un pochino evolverci con questi stereotipi qua, che si utilizzano, perché fanno ridere fra noi amici, però, altre persone vengono ferite e molte persone vengono bullizzate fin da bambini, per colpa di questo linguaggio che viene utilizzato anche tra di noi, perché anch'io sbaglio, quindi ogni tanto a usare questo linguaggio qua.

In aggiunta a quanto indicato nella mozione, a dedicare all'installazione della panchina, quella che c'era già indicata nell'altra mozione, arcobaleno e alla solidarietà e al sostegno di tutte le vittime di discriminazione, basate sull'orientamento sessuale e orientamento romantico, quindi, una panchina che non riguarda solo lgbt, riguarda tutti, tutte le categorie sessuali che possono esistere. E' da ampliare poi, il punto 5 rispetto alle tematiche citate dalla presente mozione e il centro antiviolenza esistente, eventualmente integrandolo con figure professionali adeguatamente formate. Perché abbiamo avuto a che fare con persone che si sono rivolte al centro antiviolenza, ma quelli che stavano lì al centro antiviolenza, ne sapevano nemmeno di chi si doveva rivolgere per chiedere il loro aiuto. Questa cosa non va bene, bisogna formare il personale bene, con tutte le problematiche che ci possono essere: la violenza sulle donne, gli stereotipi sulla differenza di sesso, di sessualità, eccetera.

Poi, avviare specifica formazione, questo è un altro punto importante e sensibilizzazione rivolta alla Polizia Locale, i dipendenti Comunali, soprattutto quelli a contatto con il pubblico, per gestire al meglio situazioni riguardanti violenze e discriminazioni nei confronti delle persone". Qua, non ve lo sto a raccontare in Consiglio, ma abbiamo avuto a che fare con una persona che ha avuto un problema direttamente con il personale comunale, in merito a questo punto che abbiamo voluto inserire.

"Punto 7. A richiedere alla forze politiche presenti in Parlamento, che si chiuda immediatamente la discussione sul Disegno di Legge approvato con grande ritardo alla Camera dei Deputati, e ora messo in discussione al Senato, sulla prevenzione e contrasto, alla discriminazione e alla violenza, per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità. Disabilità, che è un altro tema che a noi sta molto a cuore, come ben sapete. Punto 8. A creare rapidamente un gruppo di lavoro politico, tecnico nell'ambito di lavoro... nell'ambito del Tavolo Politiche per la Famiglia, finalizzato all'attuazione delle richieste di

carattere organizzativo, come ad esempio, gli eventi descritti nella presente mozione.

Sto per concludere. E auspico che questa mozione venga accolta da tutti i Gruppi, perché non c'è... non ci sono motivi per votare a sfavore e vi ringrazio per l'ascolto.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Nessun intervento?

Consigliere Forloni

Chiedo l'intervento Marisa.

Presidente Sinigaglia

Sì, prego dottor Forloni. Prego, Giuseppe Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Io farò un intervento filosofico sostanzialmente. Ognuno nella sua vita, si può aggrappare alle proprie birre, alle proprie armi mediatriche, strumentali vere e proprie, ci si può aggrappare al proprio personale concetto di famiglia, alla propria Bibbia, spesso rivisitata e forse mai compresa, per giustificare affermazioni che nessun uomo potrebbe e dovrebbe fare contro un proprio simile. Ma purtroppo, questi sono i livelli e con questo ci si deve confrontare. Non ci resta che prendere atto e cercare in tutti i modi, con tutte le forze, di difendere tutte le persone che nella loro esistenza, hanno dovuto subire onte o discriminazioni per il loro orientamento sessuale. E' per questo che, come avevo già affermato in due Consigli Comunali fa, chiedendo purtroppo non ascoltato la possibilità di emendare quella che era la nostra proposta, è per questo che io sono assolutamente favorevole a tutte le lotte e tutte le battaglie che possono essere fatte per migliorare la condizione di tutte le persone, non dei diversi: di tutte le persone, di tutto il genere umano, perché non ci può essere nessuno che può pensare di discriminare un'altra persona, per la presenza di una maggiore o minore quantità antimulleriano e per la conformazione dei suoi cromosomi sessuali.

Ecco perché, io sono assolutamente favorevole a questa integrazione e speravo, ripeto: speravo di poterla fare anche nella precedente... nel precedente Consiglio Comunale, senza arrivare a queste accorate parole del Consigliere Mirco Venchiarutti, a cui io in tutti i modi, avevo chiesto di poter partecipare alla riunione dei

Capigruppo, affinché tutte queste cose, venissero assolutamente prese in considerazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Aspettiamo ancora qualche secondo, se non c'è nessun intervento, io passerei al voto. Quindi...

Ah sì, scusate. Lampugnani, prego. Lampugnani la voce.

Consigliere Lampugnani

Scusi, Presidente.

Allora, stavo dicendo: io comincerò da un punto di vista completamente diverso. Io mi ritengo, ho sempre dichiarato di essere ateo, però, ho sempre detto che io, difenderò e mi batterò, affinché qualsiasi persona credente di qualsiasi religione, possa manifestare la propria... il proprio credo nei luoghi di tutto il mondo per la libertà delle persone. Se vi ricordate, io ho presentato anche una mozione contro... contro... a favore degli Armeni, perché non erano... sono stati massacrati proprio perché non erano musulmani, ma erano cattolici. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che io credo che le persone in quanto persone e in quanto abbiano fatto delle scelte, debbano avere dei diritti e devono poter manifestare in qualsiasi modo i loro diritti. Non ci può essere, e qui metteteci dentro tutte le sigle che volete, qualsiasi persona che ha un orientamento sessuale diverso dal mio, non possa manifestare il proprio orientamento sessuale. Non fraintendete questo ragionamento, non sto dicendo la pedopornografia o cose di questo genere, sto dicendo semplicemente che ogni persona non deve essere discriminata per il proprio orientamento sessuale, religioso, politico o quello che voi volete. Tutti devono avere la possibilità di farlo e soprattutto, non mi si può dire che non è il momento, che non è di qui, che non è di là e tutte le scuse che voi volete o che chiunque può mettere avanti. A fronte di diritti negati, non c'è mai nessun momento per cui questi diritti, debbano essere negati.

Bisogna ampliare i diritti di tutti, qualsiasi essi siano. E' troppo tempo che il Parlamento italiano sta discutendo di queste cose. Capisco che sono cose complesse, che non sono semplici, tant'è vero che la Legge Zan è già una mediazione di tutte le sigle al mondo, ma non m'interessano le sigle: m'interessa la carne e il sangue delle persone. M'interessa che una persona possa andare in giro manifestando tranquillamente in luogo pubblico o in un luogo privato, rispettoso della legge, ma che possa esprimere il suo orientamento sessuale, il suo

orientamento filosofico, il suo orientamento religioso, qualsiasi orientamento esso sia.

In questo momento stiamo parlando della Legge Zan, stiamo parlando di queste cose, però ovviamente, io non ne faccio un discorso ristretto a questo: faccio un discorso di diritti, diritti per tutti. Ecco, ovviamente voteremo a favore di questa mozione e ovviamente qualsiasi mozione, che verrà presentata in questo consesso, per la libertà e per i diritti, per non comprimere, ma per allargare i diritti, ci troverete sempre favorevoli. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Consigliere Lampugnani.

Ancora qualche secondo, se... aspetti eh? Okay. Arrivo.

Consigliere Cecchetti

Posso intervenire?

Presidente Sinigaglia

Sì, stavo spegnendo un microfono. Prego, Consigliere Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie.

Intervengo per dichiarazione di voto. Coerentemente con il nostro voto favorevole anche per la precedente mozione, ritenendo fondamentale il rispetto dei diritti umani, voteremo favorevole, anche se magari qualche punto di questa mozione lo riteniamo difficilmente dal punto di vista pratico attuabile nei tempi richiesti, siamo favorevoli alla proposta e alla mozione, così come è stata presentata questa sera.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al voto, se non c'è nessun altro intervento?

Consigliere Caselli

Posso dire due parole? Non ho fatto in tempo a scrivere.

Presidente Sinigaglia

Fulvio Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Sì. Semplicemente due parole, perché sono contento di aver sentito questa sera, quello che avrei voluto sentir dire l'11 di novembre. E quindi, apprezzo... apprezzo di avere svegliato forse la parte migliore del Consigliere Venchiarutti, visto l'entusiasmo con il quale si è espresso. Mi sono piaciuti meno alcuni interventi che sono stati fatti l'11 di novembre, che pareva che non fosse nostro diritto in quanto Partito Democratico presentare una mozione del genere, perché non erano argomenti nostri e invece, faccio presente che sono argomenti nostri e parecchio. Soprattutto per quanto riguarda l'intervento di Lampugnani: vedo che ha recepito quello che ho detto l'altra volta, cioè, che si andava oltre la questione delle sigle elencate così brillantemente dal Consigliere Venchiarutti, che fondamentalmente, servono forse a distrarre dal senso reale della cosa, perché fare le pulci alla Legge Zan, prima ancora che venga approvata, quando il solo fatto che sia nel nostro Parlamento una legge del genere, ci pone a un discreto livello diciamo, di... è un discreto tentativo di arrivare alla civiltà, che ha contraddistinto altre nazioni, come ho detto l'altra volta, ma forse evidentemente non sono stato ascoltato abbastanza, perché sembra che l'altra volta non si sia parlato di nulla di tutto quello che ho sentito dire nei due interventi, delle persone che hanno presentato la mozione. Quindi, sono molto contento diciamo, di avere punto chi dovevo pungere e magari, di avere svegliato qualcuno. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Mirko Venchiarutti, per fatto personale, prego.

Consigliere Venchiarutti

No, il Consigliere Caselli mi ha... mi ha nominato nel suo intervento e ho io già fatto l'elogio nel Consiglio precedente sulla mozione, per cui, per cui ero già assolutamente d'accordo con quanto ... e l'entusiasmo che avevo, cioè, ce l'avevamo anche nella scorsa mozione, non è che l'entusiasmo è scaturito solo da questa. Quindi, poi ci sono stati dei problemi, che beh, non voglio star qua a elencare diciamo tra tutti i problemi che ci sono stati, però fondamentalmente dobbiamo arrivare a un risultato nel senso che, arriviamo tutti quanti e quindi, arriviamo tutti quanti a scontrarci perché, io ho stima dell'intervento

che ha fatto il Consigliere Caselli la scorsa volta, che ho anche prima di entrare nella diatriba che c'è stata, ho elogiato e comunque, il Consigliere Caselli ha fatto un bell'intervento e ha fatto una disamina molto, molto intensa della problematica.

Purtroppo, i nostri emendamenti non sono stati ascoltati, diciamo così, non sono stati recepiti e quindi, adesso questo sera, ho voluto solo far sì che si recepissero. So già che il Consigliere Caselli... sapevo già che il Consigliere Caselli era d'accordo sulle cose che stavo facendo notare stasera, perché comunque sono le cose che aveva già anticipato nel suo intervento passato, ma che nella mozione, che avevamo accolto in maniera positiva, volevamo solo aggiungere sostanzialmente. Quindi, tutto quello che adesso si sta denaturando dalla discussione, non è... non voglio creare poi una diatriba all'interno del Consiglio per questo, perché alla fine, la pensiamo... la stiamo pensando tutti alla stessa maniera. Cioè, il discorso che ha fatto Forloni, lo condivido al 100% e non voglio fare le pulci a nessuno, nel senso che, va beh, gli errori ci stanno, a volte si sbaglia, io sbaglio sempre, cioè, sbagliate voi, sbagliamo tutti: purtroppo è così. Però, l'importante è che poi si arrivi al risultato finale e il risultato finale è questa mozione che alla fine, integra la mozione che avete... Caselli, parlo con te direttamente, che avete già presentato e che non vuole sovvertirla, ma vuole solo integrarla in maniera... in maniera concreta, in maniera concreta e quindi, abbiamo scelto di fare questa azione qui, che tu puoi vedere un pochino come una rivalsa, per il fatto come è andata tutto il Consiglio Comunale passato, in parte sì. Non ti posso nascondere che, dopo quello che è successo nel Consiglio Comunale passato, abbiamo avuto un pochino di maretta, però pazienza, cioè, siamo persone mature, vaccinate, per ritornare alla mozione precedente, siamo persone adulte e vaccinate e comunque, agiamo di conseguenza e agiamo con fronte comune, per fare il bene della cittadinanza, il bene delle persone che sono escluse. E quindi, non vogliamo escludere nessuno e se questo è il vostro tema, non escludiamo nessuno e votiamo la mozione e siamo tutti d'accordo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io al momento non ho nessun altro intervento. Passerei quindi al voto.

"Mozione protocollo n. 62359 del 19/11/2020 presentata da Liberi e Uguali e Movimento 5 stelle relativa alla prevenzione e

lotta all'omotransfobia come segnale di contrasto all'aumento delle discriminazioni - Integrazione mozione n. 53 dell'11/11/2020". Astenuti, favorevoli, contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Segretario generale

Favorevoli 16, astenuti 5. Approvata

Presidente Sinigaglia

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.6

**MOZIONE (PROT. N. 65014 DEL 02/12/2020)
PRESENTATA DAL MOVIMENTO 5 STELLE PER LO
STANZIAMENTO DI RISORSE FINALIZZATE
ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO TOTALE O PARZIALE
PER L'ACQUISTO DI SATURIMETRI RIVOLTO ALLA
POPOLAZIONE OVER 65.**

Presidente Sinigaglia

Prego, Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

Allora, la pandemia che stiamo vivendo, ha evidenziato maggiormente le differenze sociali, economiche e sanitarie. In particolare, ha mostrato chiaramente la fragilità della popolazione ultrasessantacinquenne, con un tasso di mortalità epidemiologica dovuta al Covid preponderante. Tale patologia spesso si aggrava molto velocemente, soprattutto nelle persone anziane, che vedono un arco temporale decisamente breve e un deterioramento dello stato di salute, con una prognosi purtroppo infausta. Allora, vado a leggere la mozione. "Premesso che, il Sindaco è responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e deve monitorarne lo stato, tramite azioni programmate di controllo e di giudizio, anche sull'operato di ATS; l'emergenza sanitaria in atto, necessita di una particolare prevenzione, atta a intervenire tempestivamente all'insorgere dei primi sintomi, collegabili all'infezione da Coronavirus che ha maggiormente colpito la fascia di popolazione over 65; in generale, investimenti su strutturazione di screening, permetterebbero di ridurre conseguentemente costi di cure, permettendo di intercettare anticipatamente l'insorgere di patologie e l'aggravamento delle stesse.

L'utilizzo del saturimetro, è risultato utile in questa fase emergenziale, ma che potrebbe essere impiegato come supporto diagnostico per altre patologie, che interessano o interesserebbero tipicamente questa fascia di popolazione. Premesso inoltre che, dalle note ricerche Istat, la popolazione over 65 rhodense risulta essere composta da circa 12.400 persone, delle quali 7.500 coniugati e 4.900 circa non coniugati. Una quota di anziani presenti a Rho risiede già nelle RSA e un'altra parte potrebbe avere acquistato il dispositivo in questione, pertanto il numero delle famiglie interessate allo strumento si potrebbe

ridurre ulteriormente. Il costo del dispositivo in oggetto si aggira tra i 10,00 e i 20,00 Euro, che andrebbe ulteriormente a ridursi, nel caso di acquisto di un numero considerevole di dispositivi, eventualmente tramite un bando di gara sostanzialmente.

Considerato che, in base a quanto sopra riportato, si potrebbe erogare un contributo totale o parziale, volto all'acquisto di saturimetri, a beneficio degli over 65, s'impegna il Sindaco e la Giunta a stanziare le relative risorse finanziarie, restituire un fondo finalizzato all'erogazione di un contributo totale o parziale per l'acquisto dei saturimetri". E qua si potrebbe... potrebbero nascere delle domande. Noi che comunque siamo un Gruppo che sempre ci impegniamo e andiamo oltre alla mera proposta, abbiamo pensato a delle risorse finanziarie da cui poter accingere dei fondi sostanzialmente. E ve li elenco, che sono al di fuori della mozione, però ve lo do come suggerimento all'Amministrazione.

Quindi, punto 1: eventualmente reperire le risorse da quelle residue appunto Covid, se presenti, per le quali abbiamo richiesto informazione protocollando interrogazione scritta in data 22/11/2020, ad oggi ancora senza risposta. E anche qua, si dovrebbe aprire una parentesi, perché stiamo aspettando delle risposte dalle interrogazioni che ormai sono vetuste, però, va beh, chiudiamo la parentesi. Punto 2: ricordiamo inoltre che, l'Amministrazione, grazie all'Amministrazione sono stati recuperati circa 8 milioni di Euro per la manutenzione del ponte e la costruzione della rotonda dalla Città Metropolitana, che hanno liberato circa 4 milioni di risorse, dal mutuo flessibile accesso... acceso per il ponte, dando un po' di respiro per le tasche del Comune. Questo il punto 2. Punto 3: L'Azienda Speciale Farmacie Comunali, potrebbe far fronte alla spesa e gestire anche la distribuzione dei dispositivi, destinando gli eventuali utili di esercizio di quest'anno, considerando il risultato netto di circa 65.000,00 Euro ottenuto nel 2019. E questo si evince da una delibera. Un risultato netto di circa 50.000,00 Euro, iscritto a bilancio di previsione del 2020. Quindi, questi sono dei nostri suggerimenti. Comunque, la mozione è quella che vi ho letto e rimango a disposizione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Sindaco

Sì, grazie Presidente e grazie al Consigliere Venchiarutti,

per questa mozione.

Intervengo subito per dare un contributo alla discussione, dicendo che i saturimetri li abbiamo già acquistati. Ci avevamo già pensato a questo, circa 15-20 giorni fa, quando siamo stati contattati da una associazione che si chiama Progetti del Cuore, che ci ha proposto di collaborare con progetti sulla Protezione Civile, ed è partito un progetto che porterà all'acquisto di un nuovo mezzo della Protezione Civile, finanziato da questa associazione per tramite di sponsorizzazioni, con accordo della Protezione Civile Nazionale, e questa associazione che fa a capo a Annalisa Minetti di Pero, cantante, ha anche messo a disposizione sempre sul tema dell'emergenza Covid, una determinata somma di denaro, in pratica 6.000,00 Euro, che ha detto insomma: "Diteci come li volete spendere". In quella occasione, abbiamo pensato appunto di acquistare saturimetri da destinare agli over 65 o comunque a chi ne ha bisogno e da distribuire tramite dei medici di base. Con questo progetto, quindi, sono già stati acquistati 400 saturimetri, che consegneranno penso domani o comunque in settimana e verranno distribuiti ai medici di base.

Quindi, sul contenuto concordiamo assolutamente, ma è già stato fatto. Non so se è già stato pubblicizzato o meno questa notizia, però, la situazione è questa. Quindi, domani o al massimo entro settimana, arriveranno questi 400 saturimetri e li daremo ai medici di Medicina Generale, poi, saranno loro a dire a quali pazienti, sapranno loro a quali pazienti destinarli. E' un'azione importante, perché come detto nella mozione, questi strumenti possono letteralmente salvare la vita, adesso i costi non me li ricordo di ciascun saturimetro, però, abbiamo messo in campo anche questa azione. Ora non so, se a fronte di questo la mozione è superata, poi, se questi saturimetri i medici di base segnaleranno nuove esigenze, cioè, verranno esauriti rapidamente, potremmo pensare a integrare un fondo, a integrare le risorse. Adesso si è parlato di 8 milioni di Euro, certo però, stiamo parlando degli importi, vi ho detto prima, con 6.000,00 Euro, abbiamo acquistato 400 saturimetri.

Poi, lascio al Consiglio Comunale, sulla base di quanto detto, decidere su questa mozione, se integrarla o modificarla, massima libertà, però, nel merito concordiamo e ripeto: è già stato fatto.

Consigliere Venchiarutti

Chiedo alla Capigruppo la interruzione, per modificare la mozione.

Presidente Sinigaglia

Okay, sentiamo gli altri Capigruppo. Un favorevole che è Mirco Venchiarutti, un contrario e se no, si passa al voto.

Consigliere Isidoro

Scusi, Presidente.

Nessuno ha chiesto la sospensione per i Capigruppo. La mozione presentata l'ha già letta e...

Presidente Sinigaglia

No, scusa l'ha detto adesso Venchiarutti eh? Io ho capito così.

Consigliere Isidoro

Ma Venchiarutti non deve modificare nulla, nessuno gli ha chiesto le modifiche.

Consigliere Venchiarutti

Eh, sì l'ha chiesta il Sindaco, mettendo... che è già...

Consigliere Isidoro

Ah, va bene, va bene.

Presidente Sinigaglia

Allora, io avevo capito giusto. Allora, Venchiarutti chiede la sospensione. Uno favorevole, uno contrario, diversamente andiamo al voto.

Consigliere Lampugnani

Scusi, Presidente. Favorevole Venchiarutti, contrario non c'è nessuno, andiamo in Capigruppo.

Consigliere Scarlino

No, no, sono io contrario.

Presidente Sinigaglia

Chi sei tu che non vedo?

Consigliere Scarlino

Scarlino. Scarlino contrario.

Presidente Sinigaglia

Quindi, andiamo al voto, facciamo la conta.

Consigliere Scarlino

Sono contrario, perché se il Sindaco ha detto che li stanno acquistando, per me la questione politica si conclude qua.

Sindaco

Li abbiamo già acquistati. Verranno consegnati in settimana.

Consigliere Scarlino

A maggior ragione.

Sindaco

O meglio, li ha acquistati l'associazione che li dona al Comune.

Consigliere Scarlino

Sì, sì.

Consigliere Lemma

Anche io Presidente non sono d'accordo, visto che il Sindaco hanno già, l'associazione ha già acquistato questi saturimetri, mi sembra superflua un'altra riunione e perdere ancora del tempo.

Presidente Sinigaglia

Allora, però c'è un favorevole, un contrario, si passa al voto, per decidere se andare o meno alla Conferenza dei Capigruppo. Okay?

Consigliere Giussani

Io sono favorevole, scusate un secondo, io sono favorevole alla sospensione sono d'accordo. No, è vero che ne hanno acquistati 400, ma 400 mi sembra un numero decisamente

inferiore a quelli che aveva prospettato Venchiarutti. Per cui, la mozione secondo me, rappresenta un punto di partenza.

Consigliere Venchiarutti

Era quella che avrei detto in Conferenza.

Consigliere Giussani

Sì, ho sentito che ne avremmo acquistati degli altri, però, si parlava di

Presidente Sinigaglia

Ne parlate... ne parlate... scusa Stefano Giussani, ne parlate in Conferenza dei Capigruppo.

Consigliere Giussani

Va bene, grazie Presidente.

Presidente Sinigaglia

Mi perdoni se l'ho stoppata. Ci facciamo la conta, però, io ricomincio. Allora, si parla di sospendere la seduta e fare la Conferenza dei Capigruppo. Favorevoli, contrari e astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo			X

Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro			X
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco		X	

Presidente Sinigaglia

Quindi, cosa vuol dire? Che la mozione? Ci aiuti dottor Bottari.

Segretario generale

Contrari 15, astenuti 2. La proposta è respinta.

Consigliere Venchiarutti

La Capigruppo è respinta, qui si va avanti a discutere della mozione.

Segretario Generale

Si va avanti in Consiglio Comunale a discutere.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi, chi è che chiede la parola adesso?

Consigliere Giussani

Posso chiedere la parola, senza passare attraverso...

Presidente Sinigaglia

Prego, Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie, signor Presidente.

La mia motivazione è legata al fatto che i numeri che ha portato Mirco, che sono parlare di 12.900 persone di età superiore ai 65 anni, dando per scontato... facciamo finta

che, lui parlava di 4.900 single e altri 8.000 coniugati, facciamo finta che tutti questi 8.000 coniugati, sono coniugati con una persona over 65, andiamo a parlare di circa 9.000 persone che avrebbero... potrebbero richiedere il saturimetro. Togliamo quelli che l'hanno già comprato e compagnia bella, però, il numero secondo me, rimane consistente. Per cui, 4.000 sono stati già donati da questa associazione, vorrei avere delle assicurazioni sul fatto che anche gli altri 6-7.000, 5.000, quanti saranno, che sono tanti, molti, ma molti di più di 400, avranno la possibilità di avere a disposizione dal loro medico di base questi saturimetri. Grazie.

Consigliere Lemma

Presidente posso dire la mia?

Consigliere Scarlino

E' muta Marisa, non ti si sente.

Presidente Sinigaglia

Avete ragione. Allora, aveva chiesto la parola Caselli e poi Cecchetti. Se mi fate la cortesia di iscrivermi in chat, mi è più semplice gestire il tutto. Prego, Caselli.

Consigliere Caselli.

Sì, cioè, le motivazioni sono piuttosto semplici, nel senso che, questa mozione, recepisce la questione dei saturimetri, che è abbastanza strettamente legata all'espressione grave del Covid. Evidenzia ancora di più quanto ormai si sia arrivati alla conclusione che, per monitorare la situazione delle persone che presentano la parte... la patologia grave collegata al Covid, cioè, un'insufficienza respiratoria che può sfociare in una polmonite grave, possa essere monitorata a domicilio dai pazienti, con l'uso del saturimetro.

Mi permetto semplicemente di segnalare che, anche stavolta, Venchiarutti è stato tradito dall'entusiasmo, nel senso che, il saturimetro è paragonabile allo sfigmomanometro per la pressione o al termometro. A questo punto, dovrebbe attivarsi il Comune per fornire in ogni famiglia, tutto questo armamentario. Ora, detto che, la premessa della mozione, dice che il Sindaco è responsabile della salute dei suoi cittadini, il che è abbastanza diciamo stirato come concetto, per usare un termine elegante, perché se no, la Presidente del Consiglio Comunale mi battezza immediatamente, segnalo che i

saturimetri vanno gestiti in un certo modo, non è che puoi dare il saturimetro a tutti, nel senso che a me è capitato di avere cinque o sei persone con polmonite a casa e di avergli dato i miei saturimetri personali, perché, apro l'ennesima parentesi sulla gestione da parte del Servizio Regionale Sanitario, di saturimetri, a noi non ne sono stati dati assolutamente. Ci siamo tassati come Associazione Medici Rhodensi, per comprarne, la Regione, oltre a non darci i dispositivi di protezione, voleva darcene di vergognosi, oltre la decenza, di saturimetri, non ha mai parlato neanche nelle sue linee guida, e io sono a disposizione per mostrare a tutti le mail ridicole, che ci sono state fornite come linee guida. Siamo arrivati alla 37esima versione delle linee guida dall'inizio della pandemia, partite con: "Non visitate nessuno, ma mandate tutti in ospedale e state lontani dai pazienti", per arrivare poi a: "Come, non andate a vederli a casa?". Questa è diciamo, la roadmap tracciata brillantemente per noi medici di base e, forse, è il caso che qualcuno incominci a dirle queste cose, a dirle in pubblico, a dirle sui giornali. Questo non è un attacco alla Regione, perché anche a livello di linee guida nazionali, c'è stata molta incertezza, come finalmente comincia uscire ora anche sul piano pandemico, che era sapientemente scritto nel 2006 e poi, copia-incollato, quindi, è un male comune vedo.

Quindi, il discorso del saturimetro sinceramente: pensare di trovare i soldi grattando qua e là, al di là della normativa che ovviamente è ben diversa, perché prendere i soldi per fare un ponte e comprarci i saturimetri, è un po' stiracchiata, diciamo come concezione delle finanze di un Comune. Quindi, la situazione è un po' più complicata, Venchiarutti, mi spiace. Quindi, il senso è: questi saturimetri ci sono, ne avevamo parlato con l'Assessore Vergani, un mese e oltre fa, che mi aveva... ci eravamo appunto sentiti per questo discorso. Ovviamente, io non presento una mozione per dire al Comune di comprare i saturimetri, perché i saturimetri dovevano darceli quelli dell'ATS a noi medici, non certo il Comune di Rho, o la benemerita signora Minetti. Quindi, il concetto è: il Comune colma una lacuna vergognosa della Regione Lombardia nel nostro caso, ma anche nel resto d'Italia, dubito che le Regioni abbiano dato i saturimetri ai medici, quando era uno strumento assolutamente indispensabile e fornito in quantità ragionevoli, non distribuito alla popolazione, perché a me ne hanno persi otto su venti che ne avevo, quindi, sinceramente poi il rispetto diventa un altro argomento da trattare.

Quindi, mi sembra che la situazione coi 400 saturimetri, stante il momento attuale della pandemia, per Rho sia più che sufficiente. Poi, è palese che dovessimo, spero mai,

ritrovarci con situazioni come è capitato a me personalmente di otto persone a casa da seguire con la polmonite, la situazione è un po' diversa ovviamente. Quindi, sinceramente io sono ovviamente a favore dei saturimetri, visto che li uso quotidianamente, ma voterò contro questa mozione, ovviamente. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie Presidente, solo per dichiarazione di voto.

Noi non ci sentiamo di appoggiare questa mozione, stante le dichiarazioni del Sindaco. Crediamo che la scelta dell'Amministrazione di affidare questi presidi medici comunque ai medici e a delegare a loro la distribuzione a chi ritengano più opportuno, in relazione alle varie patologie ed eventualmente, se vi evidenziasse la necessità a stanziare qualche ulteriore contributo per aumentare questo numero di 400. E quindi, preannuncio che ci asterremo sulla mozione, perché comunque condividiamo questo particolare momento di attenzione al Covid.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma.

Consigliere Lemma

Sì, grazie Presidente.

Innanzitutto, mi voglio scusare se non mi vedete in video, perché sono fuori casa e sono col telefonino e quando apro lo schermo, mi vedo solo io. Quindi, se non mi vedete, perdonatemi, ma non posso fare diversamente. Poi, volevo dire al Consigliere Venchiarutti, perché prima mi sono... ho dato la mia contrarietà alla riunione per un semplice motivo, perché poco dopo il Sindaco aveva spiegato... prima aveva spiegato il Sindaco di questo acquisto di questi saturimetri, da parte di questa associazione, anche se non sono un congruo numero, però, diciamo che può soddisfare inizialmente le richieste. Successivamente, io per dichiarazione di voto, non mi sento di appoggiare questa mozione, non perché non sia ben fatta o perché non sia importante, ma penso che questi saturimetri vengano dati anche, bisogna fare una cernita di persone. Perché, io ho mia suocera che ha 78 anni, se li è andati a comprare da

sola in farmacia, grazie a Dio ha una discreta pensioncina, quindi, io presumo e penso che questi saturimetri, debbano essere dati a persone, che magari hanno una pensione minima di 500,00-600,00 Euro e non hanno troppe possibilità di spendere dei soldi.

Quindi, secondo me, i saturimetri che sono stati acquistati e donati, potrebbero soddisfare gran parte della popolazione degli ultra 65enni. Chi magari ha la possibilità di comprarselo, visto che costa 15,00-20,00-25,00 Euro, potrebbe fare in modo autonomo. Quindi, io per dichiarazione di voto, mi asterrò da questa votazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

Giusto per spiegare un attimino le cose che si sono dette fino adesso. Non sono state proprio chiarissime. Adesso, mi riferisco a Lemma, che è stato l'ultimo a intervenire. Il Sindaco, ha dichiarato che ci sono stati 400 saturimetri comprati, acquistati, noi ne abbiamo individuati 8.000. Per cui, capisce che quei 400 lì, non sono gli 8.000 che abbiamo individuato noi. Il saturimetro, adesso poi, mi rivolgo ancora a Fulvio Caselli che stimo molto come professionista, perché ho avuto a che fare con lui come medico, ed è un medico assolutamente valido e lo stimo moltissimo come professionista, Le posso dire... ti posso dire, ti do del tu, che gli acquisti di questi dispositivi, come ben sai, non si rivolgono solo alla pandemia attualmente in corso, possono essere un mezzo diagnostico e molto utile e fruibile, per quanto riguarda altre patologie che, come sintomo, hanno l'innalzamento della pressione sanguigna.

Per cui, il mio entusiasmo che c'era stato prima, c'è ancora adesso, nel senso che, io sono molto entusiasta di presentare questa mozione qua, che pensavo nella mia ignoranza, di vedere voi come fautori, o comunque come approvatori di tale mozione. Questi dispositivi che noi andiamo a consigliare, sono dispositivi comunque abbastanza economici. Tu, Fulvio Caselli, hai parlato di quelli che hanno acquistato i tuoi pazienti, eccetera, che si sono rivelati dei bidoni, sì, potrebbe anche essere vero, però, con un bando fatto in maniera regolare, possiamo regalare agli over 65 dispositivi che, al di là del Covid, il Covid prima o poi, grazie al futuro e grazie a quello che

succederà finirà, e ci saranno comunque altre patologie, che potranno essere perlomeno non diagnosticate, ma perlomeno monitorate da questi benedetti saturimetri. Il saturimetro costa dai 10,00 ai 20,00 Euro, per cui noi vogliamo fornire con le coperture che ho detto prima, cioè, non stiamo parlando di cifre faraoniche, agli over 65, questo tipo di dispositivo? Lo forniamo? Siamo tutti d'accordo a fornire un dispositivo diagnostico ai nostri, tra virgolette anziani, over 65, non è più anziani, però, nella tempistica moderna non si è più anziani, però, comunque le fasce un po' più deboli, vogliamo fornire questo dispositivo? Con un costo economico per le nostre tasche molto, molto basso? Punto, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Io volevo dire due cose: che io mi sarei aspettato che, il saturimetro... io sono un over 65, mi aspetta anche a me no? Me l'avrebbe mandato la Regione Lombardia, oppure lo Stato, perché io da cittadino pago le tasse sia alla Regione Lombardia, sia al Comune e sia allo Stato. Visto che è una pandemia, allora, lo Stato ci deve pensare, la Regione ci deve pensare, il Comune non ci deve pensare: non è compito del Comune, secondo il mio punto di vista, sulla mia ignoranza no? E' della Regione Lombardia che ha in mano alla Sanità e poi, la Regione Lombardia, si dovrebbe rivolgere allo Stato: questo è il ragionamento da fare.

E poi, volevo dire una cosa a Venchiarutti che, non è che i soldi del ponte devono essere sprecati, sprecati in che senso? Su questo potrebbe essere anche una cosa giusta, però, i soldi del ponte, dobbiamo ricordarci tutti che noi abbiamo aumentato l'IMU sulle seconde case, per il discorso per poter fare il ponte. Adesso sono arrivati e quei soldi devono essere spesi bene, ma bene per i cittadini rhodensi, che il saturimetro non è competenza nostra: noi dobbiamo ringraziare quei 400 che ci hanno mandato come diceva il Sindaco. E' chiaro che, saranno dati a gente, mettiamo che realmente ne ha bisogno, che non lo può comprare, eccetera, eccetera, come tutte le altre cose, in base diciamo l'ISEE, si prende e si danno a chi si può. Se poi, noi decidiamo come Gruppi Consiliari, i 400, comprarne altri 200, noi possiamo comprarne altri 200, ma non con i soldi del ponte. Se ci sono dei soldi in

Comune, si possono anche spendere, se non ci sono, non si possono spendere. Ecco, questo è il ragionamento che bisogna fare.

Per questo il mio voto sulla mozione del Consigliere Venchiarutti, mi dispiace, ma è contrario, proprio perché ritengo che la Regione Lombardia agli over 65 anni doveva arrivare il pacchettino a casa e consegna, come gli arriva il bollo, come gli arriva l'Addizionale Regionale per la Sanità, eccetera, eccetera, allora, doveva arrivarli il pacchettino a casa: "Questo è per te, perché sei un over 65". E gli dicevo: grazie. Ho finito, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie, Presidente.

Io volevo riallacciarmi alle parole che ha detto il Sindaco e il Consigliere Caselli. Allora, io credo che, prima o poi, dovremo fare una discussione su come questo Stato e questa Regione ha affrontato la pandemia. Come questa Sanità di base, che è stata nel corso degli anni distrutta, debba essere analizzata e sviscerata. L'altra sera, sentivo un dibattito tra un giornalista e un eminente medico e il giornalista diceva: "Ma, come mai in Germania hanno x casi e così pochi morti, e noi abbiamo y casi e così tanti morti? Come mai?". Ma, perché in Germania a differenza dell'Italia, la Sanità di base funziona. Ora, senza star troppo a dilungarmi, io spero che, prima o poi faremo una discussione di questo genere.

Io il saturimetro l'ho comprato: mi è costato 35,00 Euro, ma quando io ho il saturimetro e ve lo faccio vedere e non so come usarlo, o quantomeno, non posso o non ho la possibilità di analizzare, di capire quando, perché non ne ho la conoscenza, passatemi tutti questi termini e cosa faccio? Quando scopro che ho 87,85,84,91,92,97, cosa faccio? La scelta che ha fatto questo Comune e il Sindaco, che ci diceva prima, è quella di darla ai medici, non alle persone, perché il medico sa chi sono le persone che hanno questi strumenti e che dietro a questi strumenti ci deve essere una continuità con il medico di base, per trovare le soluzioni più adeguate per risolvere il problema, o per prendere il problema dall'inizio. Quando io ho distribuito 8.000 saturimetri e questi ce l'hanno in mano, ma non hai dietro il medico di base che ti segue, a che cosa serve? Serve ad andare a prendere il medico di base e dirgli: "Oh, guarda che oggi ho 87, guarda che oggi ho 35,

guarda che oggi ho 95", non è questo il ragionamento. Il ragionamento è: il medico di base è dotato di strumenti, che può darli ai pazienti, che hanno determinate... che hanno un inizio di patologia e possono essere monitorati e possono essere seguiti con le cure più adeguate, perché il saturimetro in sé serve, ma se non hai dietro la medicina di base, che ti aiuta a risolvere il problema, che ti dà una mano a risolvere il problema, a che cosa serve? A mio avviso serve a poco, se non a mandare in angoscia le persone, che ogni due per quattro mettono il saturimetro sul dito, poi magari, hanno il dito freddo e il saturimetro non funziona come dovrebbe fare, per intasare il telefono del medico di base, per dirgli: "Ho questo, ho quello e ho quello".

Allora, ragioniamo su questi strumenti che vengono dati ai medici di base, che vengono distribuiti alle persone che ne hanno veramente bisogno e che dietro, ci sia il medico di base e la struttura... scusate, la struttura sanitaria, che accompagna le persone, che cominciano ad avere delle problematiche, in modo di non portarle al ricovero, non portarle alle terapie intensive, ma nel limite del possibile, seguirle da casa. Questo è il mio pensiero. Detto questo, ovviamente voterò contrario a questa mozione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto di intervenire Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Allora, giuro che sarò brevissimo. Io non ho detto affatto, che i miei pazienti hanno comprato dei bidoni, evidentemente hai sentito qualcos'altro, ma faccio fatica quando ho detto questa frase: ho detto l'esatto contrario, ho detto che qualcuno mi ha rotto o si è perso il saturimetro, nonostante glielo avessi dato io, e una volta guarito da una certa situazione, è finito non si sa dove, questo ho detto. Detto questo, il saturimetro non è uno strumento di screening, è uno strumento di monitoraggio, non misura la pressione arteriosa, ma misura la saturazione di ossigeno nel sangue e fornisce informazioni sul ritmo cardiaco, sia pure in modo, diciamo, basale. Quindi, in questo momento, stiamo parlando di saturimetri, perché nella gestione della pandemia a livello domiciliare, era uno strumento fondamentale e, ovviamente, non ci è stato dato, da chi doveva darcelo: punto. Questo è il grosso problema, quindi, non è il problema di dare i saturimetri a decine di migliaia di persone, che dopo un po' lo mettono in un

cassetto e non lo guardano neanche più. Il saturimetro serve in questa situazione in questo momento.

Poi purtroppo, viviamo nella Pianura Padana e c'è un sacco di gente con bronchite cronica, che alle quali, noi consigliamo di comprarsi il saturimetro, proprio perché, chi dovrebbe fare prevenzione sul territorio non fa prevenzione sul territorio, neanche spendendo 12,00 Euro su Amazon. Quindi, la realtà delle cose è questa Venchiarutti, veramente, guarda è una roba che non ha alcun senso, quello di dare il saturimetro a uno perché ha più di 65 anni, se no a quel punto, devi fargli il kit, con lo sfigmomanometro per la pressione arteriosa, con un bel termometro digitale, così si controlla anche la febbre e con altre cose di cui non parlo, perché poi diventa una situazione piuttosto imbarazzante, mi scappa qualche battuta e diventa difficile la gestione successiva. Quindi, col massimo del rispetto possibile, ti dico: "L'è mei da no". Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Forloni.

Consigliere Forloni

Sì, grazie Presidente.

Intervengo dopo l'intervento del mio collega e compagno di partito Caselli, che ha già affrontato, ma giusto per sottolineare alcune cose, che erano state dette nell'intervento del... precedente di Oscar Lampugnani. Il problema è questo, caro Venchiarutti: non è la distribuzione dei saturimetri, che può in qualche modo garantire dei risultati migliori, ma è un discorso approfondito sulla Sanità e sulla medicina di base, che appunto, così come sta e si è manifestata, ma non per colpa dei medici di base, non mi fraintendere, caro Mirko. Il problema è che i medici di base non sono stati attrezzati adeguatamente, nella prevenzione di questa pandemia. Quindi, non può pensare il Comune di Rho e il Sindaco, il nostro caro Sindaco, di sostituirsi alle inadempienze della programmazione regionale. E quindi, è sicuramente doveroso, speriamo rapidamente in epoca post pandemica, di andare ad affrontare tutte le magagne, tutte le lacune che sono state fatte, cioè, effettivamente il saturimetro, come ti è stato detto: non serve per misurare la pressione, serve per valutare l'ossigenazione dei polmoni e in teoria, potrebbe essere dato a tutte le persone di oltre 65 anni, perché in questa Regione abbiamo un inquinamento tale, per cui molto spesso, magari nel mio caso specifico perché

fumo, ma altri perché c'è un inquinamento drammatico, molti hanno la bronchite cronica e quindi, il saturimetro potrebbe essere utile.

Però, non è lo strumento che risolve il problema della pandemia, assolutamente, è una cosa che può essere di aiuto in alcuni casi. E' stato dimostrato che la tempestività della cura è estremamente importante, per ridurre quelle che sono le patologie del Covid, ma non credo che questa richiesta, possa in qualche modo migliorare più di tanto. Cioè, la cosa fondamentale, come diceva Oscar, che in Germania, su un tot casi di Covid, ci sono stati un tot di casi di morte, che sono... di morti, che sono forse la metà dei nostri, qui da noi, su un tot casi, ci sono stati una miriade di mortalità. Ed è per quello che io, precedentemente, invocavo ed evocavo la necessità di un rapido intervento sulla vaccinazione: credo che potrebbe essere questo l'unico modo per uscire da questa condizione, non sicuramente la distribuzione dei saturimetri agli over 65, perché appunto, deve essere governata e gestita dal medico di base, con la competenza che deve assolutamente avere. E' qui, che dobbiamo eventualmente poi fare un discorso sulla necessità della riqualificazione, della rivalutazione, della deburocratizzazione di tutti gli atti che il medico di base è costretto a eseguire. Fai conto che, caro Mirko, purtroppo come conseguenza di vent'anni di mala gestione a livello regionale, il medico di base è stato in gran parte dequalificato e quindi, è su qui che dobbiamo ragionare, non sulla distribuzione gratuita o a spese del Comune dei saturimetri. Ecco perché, ti dico che a nome del Gruppo del Partito Democratico, noi saremo contrari a questa mozione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Giusto per esplicitare due cose, che sono state dette dal dottor Forloni e dal dottor Caselli. Anch'io sono medico, non sono un medico umano, ma sono medico veterinario, per cui, vi rivolgete a me, comunque sempre con un senso, tra virgolette, che dovrebbe essere critico, in maniera...

Consigliere Forloni

No, no Mirko, no, nessun critico, no, no, scusami.

Consigliere Venchiarutti

Eh, no però scusami Giuseppe, ti riporto le tue parole che mi hai detto che, io ho frainteso il senso. Il senso lo capisco molto bene, essendo medico non come te, tu sei un medico umano, io sono un medico veterinario, però, il senso è... è di una nostra mozione, non è quello di risolvere la pandemia distribuendo i saturimetri, sappiamo benissimo che non si risolve la pandemia distribuendo i saturimetri. Il saturimetro, ribadisco ancora una volta, è un mezzo diagnostico, di un costo molto, molto basso, che può essere distribuito alla popolazione. Adesso stiamo sfruttando l'occasione che c'è la pandemia da Covid, ma può essere benissimo utilizzato per altri tipi di patologie, sempre con l'ausilio del medico di base. Che poi, la Regione non funziona, che la medicina... quello è un altro capitolo, che io non voglio aprire. Io sto solo cercando di dare, con un costo basso, un servizio ai nostri nonni, over 65enni li definisco nonni, va beh, poi puoi anche non definirli nonni, li definiamo come...

Consigliere Forloni

Guarda, non mi chiamare nonno.

Consigliere Venchiarutti

Guarda, ti chiamo sì, sì, se vuoi no, no.

Presidente Sinigaglia

Scusi, lasciamo parlare Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Però, il senso è quello, cioè, è quello di fornire alla popolazione rhodense uno strumento che deve essere comunque coadiuvato dal medico di base, assolutamente non è che voglio sostituire il medico di base al saturimetro, però, bene o male, è un mezzo diagnostico che può essere interessante, utile per monitorare diversi tipi di patologie al di là del Covid. Adesso c'è il Covid, come tra virgolette moda, però, io non voglio dire che l'ossigenazione, come mi volevi insegnare tu prima Forloni Giuseppe, possiamo definire ossigenazione del sangue col saturimetro, ci sono altri mezzi diagnostici, eccetera, lo so benissimo, lo sai anche tu che io lo so, nel senso, anch'io sono un medico,

magari sono un medico meno considerato di te, però, alla fine il senso è quello.

Quindi, il fatto che voi vogliate votare a sfavore di questa mozione, secondo me, non avete bene carpito il senso della mozione stessa, che non è quella di debellare il Coronavirus col saturimetro, è quella di fornire uno strumento ai nostri nonni, ai nostri anziani, ai nostri over 65, al di là del Coronavirus, perché il Coronavirus si spera che, fra qualche mese, qualche anno, quello che sia, si debellerà, allora il saturimetro sarà comunque un mezzo utilizzato, utilizzabile, per poter far fronte ad altre problematiche. Quindi, tutto... la mozione aveva solo questo senso qua, che probabilmente non avete carpito e dal discorso che avete fatto, evidentemente non l'avete carpito, però, pazienza, accetto la vostra disamina e poi passerò al voto. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche secondo, poi se non ci sono interventi, io passerei al voto. "Mozione (prot. n. 65014 del 02/12/2020) presentata dal Movimento 5 stelle per lo stanziamento di risorse finalizzate all'erogazione di contributo totale o parziale per l'acquisto di saturimetri rivolto alla popolazione over 65."

Quindi, astenuti, favorevoli o contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo			X
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X

Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco		X	

Segretario Generale

Favorevoli 2, Astenuti 16, contrari 2. La proposta è respinta.

Presidente Sinigaglia

Okay. Okay, grazie.

Abbiamo finito le mozioni che avevamo in sospeso.

Passiamo adesso agli argomenti riguardanti il bilancio o cose collegate. Punto numero 7.

PUNTO N.7

REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N.175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019)

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questa è una delibera che facciamo ogni anno nel mese di dicembre. Il senso della delibera è verificare se il Comune possiede i requisiti, per poter continuare a detenere le proprie partecipazioni. Il Piano di quest'anno è sostanzialmente la fotocopia di quello dello scorso anno. Vi segnalo che le due partecipazioni, che stante la normativa vigente, il Comune di Rho non può tenere e per questo motivo sono in liquidazione, sono CRAA, Consorzio per la Re-industrializzazione dell'Area di Arese, in

liquidazione, la cui liquidazione dovrebbe terminare a breve e quella CIMEP, che è anch'essa in liquidazione, dove però, la situazione è molto più complessa e complicata. Quindi, la liquidazione del CIMEP proseguirà ancora per un po' di tempo.

Per il resto, quindi possediamo i requisiti per tutte le partecipate, vi segnalo che, Nuove Energie Vendita SPA, mantiene i requisiti per via di una norma che al momento appare transitoria, cioè che se la partecipazione è in utile nei tre esercizi chiusi, si può comunque detenere, sebbene non sussistano i requisiti dettati dal Testo Unico sulle partecipate. Questo è quanto. Rimango a disposizione.

Presidente Sinigaglia

Prego. Aspettiamo qualche intervento. Io a questo punto, passerei al voto. Quindi, aspettate che lo leggo, se trovo il biglietto qua. "Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 (rilevazione al 31 dicembre 2019)." Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X

Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 15, contrari 0, astenuti 5. La proposta è approvata. Immediata eseguibilità da votare.

Presidente Sinigaglia

Okay. In questo caso infatti abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi, si riparte con l'appello. Allora, favorevoli contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X

Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 15, astenuti 6, contrari 0. La proposta di immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Ha chiesto la parola, prima di passare all'altro punto all'Ordine del Giorno, Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie. Come dicevo due Consigli fa, ci potrebbero essere dei conflitti di interesse su questa delibera, di conseguenza non sarò presente né alla discussione, né alla votazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Lampugnani. Chiedo cortesemente a Viscomi di togliere il suono, ho difficoltà diversamente. Grazie.

PUNTO N.8

RATIFICA DELLA 2° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 223/2020

Presidente Sinigaglia

Allora, passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno. Prego, Vice Sindaco Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questa delibera ve l'avevo anticipata lo scorso Consiglio Comunale. Si tratta della ratifica di una delibera d'urgenza fatta dalla Giunta Comunale, è la prima volta in questi anni che utilizziamo questa procedura. La Giunta può deliberare variazioni d'urgenza, ratificando, facendole ratificare poi

dal Consiglio Comunale. Perché avevamo adottato questa delibera? Perché a seguito della delibera del Consiglio Comunale dell' 11 novembre di modifica del Piano delle Opere, modificando la fonte di finanziamento di tredici opere, per poter far approvare i progetti definitivi, esecutivi, a seconda delle situazioni, entro il mese di novembre, per poter sfruttare l'accensione dei mutui che ci si è liberata dall'accordo stretto con Città Metropolitana sui famosi 8 milioni di Euro, abbiamo adottato questa delibera di Giunta. Lo scorso Consiglio Comunale l'avevo anticipato quindi, il senso di questa delibera, è modificare la fonte di finanziamento, mettendola a mutuo e in questo modo, far poter procedere con le tredici opere, di cui vi abbiamo già dato conto. Questa, in estrema sintesi il sunto della delibera.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche intervento? Aspettate... Bale, Consiglieria Bale, prego.

Consigliere Bale

Grazie.

Sì, io vorrei rubarvi qualche minuto, proprio per dare a questa delibera il rilievo che credo meriti. Leggendola così nell'Ordine del Giorno, sembra quasi che sia un adempimento burocratico, ma in realtà così non è. Come ha anticipato Andrea, stiamo parlando appunto del fatto che sono stati sbloccati dei fondi, che erano destinati alla messa in sicurezza del ponte, e che invece verranno utilizzati per la realizzazione di altre opere. Ecco, io trovo che questa delibera, dica molto delle caratteristiche di questa Amministrazione, cioè, un'Amministrazione che è capace sia di dare priorità alla sicurezza dei cittadini, ma allo stesso tempo, un'Amministrazione che ha la determinazione e le competenze necessarie per portare avanti e per realizzare gli obiettivi che si prefissa.

Una nota di merito, la darei all'Assessore Vergani, che negli scorsi mesi, negli scorsi anni, ha fatto una sorta di opera di stalking nei confronti delle istituzioni competenti, riuscendo... senza che questo fosse scontato, riuscendo a sbloccare i fondi che, erano dovuti al Comune di Rho. Ma ecco, io credo che non sarebbe bastato il suo lavoro, se attorno a lei non ci fosse stata un'Amministrazione funzionante e totalmente diciamo. Infatti, oltre ad aver sbloccato i fondi, in brevissimo tempo, si è riusciti a rigirare, quindi, a trovare una nuova destinazione per

questi fondi e andando a realizzare, a mettere in bilancio delle opere.

Così facendo, diciamo grazie a queste capacità, nel corso del 2021, i cittadini di Rho vedranno una serie di opere, la realizzazione di una serie di opere, senza per questo dover fare nessun compromesso in termini di sicurezza, perché il ponte verrà messo in sicurezza e continuerà a servire la nostra città. Alcuni progetti, li cito brevemente: la bicipolitana, altre piste ciclabili, la messa a dimora di nuovi alberi, l'acquisto di nuovi giochi per i parchi e anche nuovi interventi di arredo urbano. Tutto questo senza dimenticare assolutamente una voce molto importante: la manutenzione delle strade e della loro sicurezza. Tutti interventi che credo possano essere apprezzati dalla cittadinanza, sia per la tempestività con cui vengono realizzati, sia per la portata degli interventi.

Quindi, con questo vorrei rinnovare i complimenti alla Giunta, all'Ufficio che ha lavorato affinché tutto questo potesse essere realtà, li ringrazio per la passione, per la competenza e per la determinazione che mettono al servizio della nostra città e per tutti. Quindi, grazie e complimenti.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Aspettiamo qualche secondo, se ci fosse qualche altro intervento. Sì? Aspettate. Scarlino. Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Sì, grazie Presidente.

Io volevo fare più che altro una domanda, nel senso che è... andando nel concreto. Le risorse che verranno stanziare per le opere, che sono poi contenute comunque nel Piano e sono state sinteticamente illustrate dalla Consigliera Bale, queste opere saranno finanziate quindi, con l'accensione di mutui. La domanda è: quanto impatteranno, se parliamo di mutui, a livello di debito del Comune queste scelte, quindi, queste opere? E quindi nel concreto, quale impatto sul punto di vista anche delle risorse del Comune avranno? In un'analisi di capire sostanzialmente, questo aspetto. Cioè, detta così su due piedi, riusciamo a ottenere delle risorse, che servivano a finanziare il ponte, non creano indebitamento per il Comune, perché sono risorse che entrano da Città Metropolitana e quindi, noi quelle risorse, che siamo riusciti tra virgolette, a risparmiare, il Comune, l'Amministrazione ha in progetto di destinarle, attraverso

appunto la cessione di mutui su queste opere. Da quello che mi sembra appunto di capire e riepilogando molto sinteticamente.

E quindi, riformulo la domanda che ho fatto prima: quanto va a impattare sul nostro bilancio in termini di indebitamento, visto che non stiamo parlando comunque di risorse, però quando parliamo di mutui, queste nuove opere, ecco. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Vediamo se ci sono altre domande da rivolgere all'Assessore al Bilancio, il nostro Vice Sindaco. Diversamente, gli chiediamo di rispondere. Grazie, Assessore. Prego.

Assessore Orlandi

Sì, non c'è in realtà un impatto, nel senso che come indebitamento, manteniamo diciamo la programmazione che avevamo fatto con il bilancio addirittura del 2019, quindi, di per sé non hanno nessun impatto, quindi, questa delibera non modifica il totale dell'indebitamento del Comune secondo quanto programmato. Sostanzialmente, utilizziamo, per entrare dal punto di vista tecnico, però utilizziamo le risorse che erano finalizzate sul ponte, come accensione di mutui, che abbiamo liberato grazie all'operazione che ha descritto la Consigliera Bale e utilizziamo quelle risorse. Questa operazione ci libera delle risorse quest'anno, che sono queste qui di cui stiamo parlando ora e anche delle risorse sul prossimo anno. Quindi, avremo anche un impatto positivo l'anno prossimo sul bilancio 2021.

I progetti sono... credo li abbiate visti, sono già stati deliberati tutti dalla Giunta, quindi, sono alcuni già in fase di appalto o comunque, secondo le procedure di individuazione del fornitore o dell'esecutore.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.

Qualche secondo, nessun altro intervento? Io passerei al voto. "Ratifica della 2° variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 e al Documento Unico di Programmazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione di giunta comunale n. 223/202.

Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	Assente		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 14, contrari 0, astenuti 6. La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay, grazie.

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno per quest'anno.

PUNTO N.8

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questo è il Piano Economico Finanziario 2020 della Tariffa dei Rifiuti. Innanzitutto, perché lo approviamo adesso? Perché quest'anno l'ARERA, disciplinando, tra l'altro in maniera diversa rispetto agli scorsi anni, il procedimento di approvazione del PEF, di cui poi vi dirò, data la situazione, ha permesso ai Comuni di poter approvare il PEF a fine anno, al posto che all'inizio. Mentre noi avevamo già un PEF a inizio anno, anzi, che ci era stato trasmesso negli ultimi mesi, nelle ultime settimane del 2019, ovviamente non teneva conto di tutto quello che è successo dopo. Nel mese di luglio, quindi, con delibera di Giunta, ci siamo avvalsi di questa possibilità di approvarlo entro il mese di dicembre, per tenere conto di tutto quello che sarebbe accaduto quest'anno.

E' grazie anche a questo posticipo, che ad esempio abbiamo potuto mettere in campo tutte quelle misure di agevolazione tariffaria, che abbiamo visto durante il primo lockdown e anche alcune nel secondo lockdown. Questo, ci permette di avere un Piano Economico Finanziario in equilibrio, quindi che mantiene il suo pareggio tra costi e ricavi, voi sapete che sul PEF, una norma è proprio quella dell'equilibrio a pareggio del Piano Economico Finanziario: tanto costa il servizio e tanto costa ai cittadini. Quest'anno, con le nuove norme, con le nuove procedure di ARERA c'è anche la validazione del PEF. Quindi, il nostro Piano Economico Finanziario viene validato da un soggetto esterno, avete trovato la validazione tra la documentazione e nel nostro caso, ci ha ovviamente, se no non lo avremmo potuto approvare, ha esaminato tutto il Piano Economico Finanziario e lo ha ritenuto congruo, secondo le indicazioni dell'Autorità regolatoria.

Questo è in sintesi. Ovviamente le tariffe non sono cambiate. Quest'anno per alcune tipologie di categorie produttive appunto, ci sono state tutte le agevolazioni che abbiamo messo in campo e che adesso non sto a riassumervi, ma potete comunque poi trovarle. E con questo chiudiamo il 2020. Ovviamente il tema poi è ampio sul Piano Economico Finanziario dei Rifiuti, quindi, magari

se poi c'è qualche sollecitazione, interveniamo rispondendo alle sollecitazioni. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

S', grazie Presidente.

Allora, in riferimento alla suddivisione per comparti operativi, per i servizi di raccolta rifiuti in Fiera e in città, vorremmo segnalare che nelle aree del territorio Fiera, dove sono presenti le uscite delle stazioni ferroviarie e Metropolitana, ad esempio al parcheggio adiacente al Palazzo Wind 3, risulta una situazione di degrado, dovuta alla mancanza dei cestini stradali in queste aree molto frequentate. Per quanto riguarda il servizio di lavaggio e spazzamento meccanizzato delle strade, nel PEF si legge che è stato eseguito un periodo di sperimentazione nell'anno in corso e che verranno proposti nuovi orari e frequenze, con l'ausilio dei divieti di sosta per il nuovo anno.

Con la gestione di questo servizio avevamo appreso che l'anno scorso, erano stati sospesi i servizi... i divieti di sosta per il lavaggio delle strade, tramite copertura dei cartelli con un sacco nero, in quanto erano state adottati nuovi metodi di pulizia, attraverso mezzi con lancia che spruzzavano sostanzialmente un getto d'acqua nebulizzata per la pulizia dei marciapiedi e dei punti non raggiungibili dalle spazzole meccaniche. Ma anche in questo caso, la presenza... in questo caso si ha la presenza di macchine parcheggiate.

Vorremmo capire pertanto, cosa sarebbe consentito, consistito, scusate, per il periodo di sperimentazione e per quale motivo sono stati sospesi i divieti di sosta su tutto il territorio comunale per circa un anno. Mentre oggi vengono ripristinati e pertanto, ci chiediamo come precedentemente sia stato possibile eseguire il servizio di pulizia, con le macchine che erano comunque posteggiate. Un'altra cosa che vogliamo chiedere: come si chiede... scusate, come s'intende quindi modificare e attuare tale servizio sul territorio. Dal documento si evince che il lavaggio del marciapiede consente simultaneamente la totale rimozione delle deiezioni canine, ma si presume che tale funzione sia utile anche alla pulizia di tutti i tipi di rifiuti e sporcizie, a prescindere dalla loro natura e dalla loro origine.

Per cui qua, è un po' un cavillo che mi sono imposto io, di fare questo discorso, nel domandare, se c'è un motivo particolare, per il quale vengono esplicitate solamente le deiezioni canine, cioè, tutte le altre deiezioni, non vengono pulite o vengono pulite in automatico. Cioè, per quale motivo, si enunciano solo le deiezioni canine? Tutte le altre deiezioni? O si fa lo slalom o vengono pulite d'emblée.

E poi, per quanto riguarda invece le discariche abusive, mi dispiace constatare che, nonostante le spinte del nostro Gruppo, la mozione e gli emendamenti a bilancio, approvati in Consiglio Comunale inerenti all'acquisto delle fototrappole, non vengono poi effettivamente utilizzate queste fototrappole qua, perché: o non hanno prodotto i risultati aspettati, ma soprattutto visto che porterebbero a rivedere le discariche abusive, ma anche a portare entrate al Comune. Entrate al Comune derivanti dalle sanzioni. Ci aspettavamo che tale misura fosse sostanzialmente una protagonista di questo PEF, del PEF di Aser per contrastare le discariche abusive, che già ho citato e abbattere comunque i costi di raccolta e smaltimento di queste ultime.

Nel documento, viene citata anche la campagna Rho Plastic Free, anche questa partita grazie all'input che è derivato dalla nostra mozione, che vi ricordo che è stata bocciata, però dietro alle quinte, tra virgolette, è stata portata avanti, infatti, poi se ne vedono i risultati anche poi nelle campagne comunicative che ci sono state all'interno della Maggioranza. Per questa mozione è stata eseguita poi solamente una mera attività di comunicazione, che ha visto la distribuzione di opuscoli informativi, che probabilmente avranno solo contribuito ad aumentare la quantità di rifiuti seppur differenziati, che poi dovranno essere smaltiti.

Come chiedevamo nella nostra mozione, non basta inviare un depliant alle famiglie e alle aziende, ma bisogna intervenire in maniera concreta, in tutte le strutture pubbliche e private, per incentivare l'abbandono della plastica, attraverso un piano definito, con scadenze precise ed eventuali poi risorse finanziarie da dedicare.

Infine, siamo profondamente delusi e questo è un punto fondamentale del mio discorso, perché siamo profondamente delusi che in questo Piano Economico Finanziario, non vi siano azioni incisive per la riduzione dei rifiuti, grazie al nostro grande e oneroso lavoro eseguito per il regolamento dei rifiuti, per il quale ci sono state anche battute di scherno: "Avete presentato duemila emendamenti, eccetera". Sì, poi, gli emendamenti sono stati approvati in parte, però poi di concreto, ci aspettavamo un qualcosa di più sinceramente. Comunque, sono dei concetti che sono ampiamente

condivisibili dalla Maggioranza, sono stati condivisi dalla Maggioranza e dall'Assessore Forloni, tra i quali, la possibilità di eseguire il compostaggio domestico, la realizzazione del centro del riuso: quest'ultimo, non è stato minimamente inserito nel Regolamento, nei mesi successivi, in fase di approvazione del bilancio di previsione, avevamo presentato, vi ricordo, un emendamento, per stanziare 10.000,00 Euro per l'erogazione dei contributi all'acquisto delle compostiere domestiche, in modo da incentivare, ve lo ricordo per l'ennesima volta, questa pratica ad oggi poco diffusa, ma molto incisiva per la riduzione dei rifiuti.

Cosa ci è stato detto sostanzialmente? Ci è stato detto: "Guarda, ritirate l'emendamento, poi questo Piano Finanziario viene approvato e nel Piano Finanziario poniamo anche questa questione qua". In realtà, non si è verificato quello che ci è stato promesso. Quindi, noi abbiamo ritirato l'emendamento, quindi, costruttivamente e responsabilmente ritirato l'emendamento, accogliendo le tempistiche gradite all'Assessore e All'Amministrazione, ma quanto promesso poi alla fine non è stato mantenuto. Quindi, leggendo il testo, così come è stato messo a disposizione a noi Consiglieri, non troviamo nulla di tutto ciò. Scusate eh? Di tutto ciò, che pure era stato apprezzato durante il dibattito, ci erano stati fatti dei grandi elogi. Tuttavia, vogliamo comunque creare e credere in questo emendamento. Ingenuamente noi, che si tratti di una mera dimenticanza, e per quello che chiediamo oggi a voi a gran voce, che questi concetti possano fare la loro comparsa nel testo, dove sarebbero dovuti essere introdotti, e qui l'Assessore e l'intera Giunta si facciano carico di trovare un modo, di rimandare, se è possibile, l'approvazione di questo atto o comunque, di trovare la maniera alternativa di introdurre nel testo le proposte che noi abbiamo attuato a tempi memori, inserendo qua questa necessità, nella delibera, che verrà poi messa in votazione questa sera.

Mi accingo a concludere. Oltre a questo, a quanto detto precedentemente, volevamo anche esporre i seguenti quesiti. Numero uno: nel Piano di investimenti è prevista la realizzazione del Portale Utenze 2.0, volevamo capire di cosa si tratta e se, è una piattaforma rivolta o comunque, di utilizzo da parte dei cittadini. Punto due: sempre nel Piano degli investimenti, risultano 210.000,00 Euro per l'acquisto di settecentomila cestini stradali. Volevamo capire anche questa voce a cosa si riferisse, perché, volevamo sapere se sono tutti uguali a quelli indifferenziati nuovi, già installati in alcuni punti o se sono previsti... previste altre tipologie di cestini, come quelli differenziati installati in alcuni parchi. Inoltre, se l'operazione di giro referenziazione dei cestini è volta a sviluppare applicativi o statistiche, atti a

organizzare il servizio in termini di giorni o di frequenza della raccolta. Punto numero tre: se si intende, come richiesto prima, specificando in quale modo, aggiungere l'investimento finanziario del PEF per l'erogazione di un contributo all'acquisto di compostiere domestiche e qua, lo ribadiamo, fermamente, perché c'è stato detto, c'è stato promesso e quindi, su questo punto non facciamo sconti, perché ci è stato promesso e noi incalziamo ulteriormente su questo punto qua. Quindi, vogliamo incentivare questa pratica, che abbiamo già enunciato. E in più, volevamo sottolineare che in internet mancava il documento allegato E, che era stato enunciato poi in intranet, ma in realtà, l'allegato E, lo segnalò alla Segreteria, non è reperibile. Basta, ho concluso il mio intervento, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Se non sbaglio dovrebbe rispondere l'Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Grazie, buona sera a tutti, anzi, buona notte.

Spero di ricordare tutte le considerazioni fatte da Venchiarutti. Volevo rassicurarlo sul punto che ritiene più importante: dobbiamo fare delle modifiche ancora regolamentari, per applicare il discorso del compostaggio domestico. Volevo ricordare che questo è il Piano Finanziario 2020, sicuramente nel 2021 quanto abbiamo promesso verrà realizzato. Abbiamo qualche passaggio burocratico ancora da affrontare, ma non sono solito dare, fare delle promesse, che poi non riesco a mantenere. Ne abbiamo discusso con Aser, purtroppo c'è questo passaggio da risolvere definitivamente, conterei di portare la cosa entro gennaio, con l'obiettivo evidentemente di raggiungere quanto approvato all'Ordine del Giorno in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda lo spazzamento, c'è stato un periodo anche piuttosto lungo di verifica delle attività, soprattutto in relazione a due aspetti: uno al fatto che venivano modificate le logistiche dello spazzamento, perché siccome c'era la necessità di mantenere comunque, un trattamento al suolo, anche dopo che veniva fatto lo svuotamento dei cassonetti, si è pensato di correlare sempre lo svuotamento dei cassonetti con lo spazzamento successivo delle strade, in maniera che c'era anche quell'opera eventualmente di pulizia, di eventuali residui lasciati dallo svuotamento dei cassonetti. Quindi, da un punto di vista logistico, si è dovuto fare un intervento di riassetto di questo intervento.

Il secondo aspetto, relativo alla reintroduzione dei cartelli di divieto, è perché alla fine abbiamo concluso, dopo la fase di sperimentazione, che comunque nonostante l'adozione di metodologie più evolute, era meglio spostare le auto, almeno con una tempistica un pochino più ampia, rispetto al passato, ma fondamentalmente, il punto di vista era: se non si spostano le auto, anche se ci sono mezzi molto adatti a questo tipo di intervento, non si ottiene quel risultato. E' un po' come il dietro del divano di casa vostra, per quanto riusciate ad arrivare con l'aspirapolvere o con i nuovi mezzi per eliminare la polvere, è sempre meglio spostare ad un certo punto il divano, per pulire meglio. Quindi, questi sono un po' i concetti che abbiamo adottato e che abbiamo alla fine concluso, per l'adozione appunto di un sistema comunque di spostamento delle auto, che riprenderemo ancora una volta, purtroppo c'è stata l'interruzione dovuta al Covid, che ha prodotto sostanzialmente sei mesi di ritardo, rispetto a una verifica degli effetti di questi interventi.

Fondamentalmente, riporteremo con attenzione prima avvisi sulle auto e poi, solo successivamente sanzioneremo, nel caso che non vengano rispettati i divieti di sosta, secondo il principio che a noi interessa di fare bene il servizio, non di sanzionare: questo lo dico tra parentesi. Ovviamente, le deiezioni canine sono nominate perché vengono considerate un elemento di particolare disagio giustamente. Per quanto riguarda il discorso sulla plastica, si può andare a rivedere quello che dicevo quando c'è stata presentata la mozione, dicevo che un piano l'avevamo già: è in campo e volevamo fare una serie di interventi, alcuni sono stati ottenuti e sono stati raggiunti gli obiettivi che c'eravamo prefissi. Abbiamo firmato a luglio un accordo, una convenzione con l'Associazione Commercianti, che mira proprio a ottenere un risultato alla base, cioè, una riduzione della produzione di rifiuti da parte intanto delle attività di commercio. L'idea era quella di proseguire in questo senso, ma anche in questo caso purtroppo, abbiamo avuto l'interruzione dovuta al Covid. Quindi, è certamente un obiettivo la riduzione, intanto, vediamo favorevolmente che rimaniamo il Comune che riesce a raccogliere più plastica pro capite, quindi, è vero che la produzione della plastica ce l'abbiamo e che l'obiettivo principale sia quello di ridurlo, però intanto, riusciamo a riciclare una quota che è la più alta in provincia di Milano.

Quindi, queste sono... e per quanto riguarda tutto il resto dei ragionamenti, quello relativo alle fototrappole, anche lì, ci siamo un po' bloccati su passaggi burocratici, ma dobbiamo.... proprio in questi giorni ho richiamato un po' tutti, sia l'Ufficio Ecologia, sia Aser su questo tema.

Adesso, la gestione delle fototrappole in mano ad Aser. Dobbiamo ancora trovare un sistema di veloce comunicazione con la Polizia Locale, che poi ha il compito di sanzionare, quindi superare anche quegli aspetti di sicurezza relativi alla privacy, che abbiamo in qualche modo concordato con delle linee guida, che abbiamo approvato in Giunta, ma che devono ancora trovare l'applicazione operativa. Effettivamente, su questa cosa siamo più in ritardo di quello che ci aspettavamo, spero proprio di riuscire a concludere questa storia il più in fretta possibile. Non so se ho dimenticato qualche cosa.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Sentiamo Venchiarutti.

Io da quello che ricordo, mi pare di no. Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

No, no, è stato esaustivo e vedremo poi il frutto delle parole che ci ha detto.

Assessore Forloni

Okay.

Consigliere Forloni

Posso intervenire Presidente?

Presidente Sinigaglia

Prego, Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie, grazie Presidente.

Allora, in relazione alle risposte date dall'Assessore, nell'ottica di una complessiva fiducia nell'operato appunto dell'Assessore, ci si augura in una rapida risoluzione dei problemi segnalati. Invece, a proposito dell'argomento sulla plastica, il nostro comportamento nei confronti della plastica è quantomeno quarantennale, Venchiarutti, cioè, non è una cosa che salta fuori dalla mozione preparata, noi abbiamo sempre cercato di fare il possibile per evitare i rifiuti plastici e mi pare che, attualmente, i risultati ottenuti siano nell'ottica di una Plastic Free, forse la migliore che esiste, quantomeno nella provincia di Milano.

Grazie,

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Aspettate che c'è un altro intervento. Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sì, per quanto... Giuseppe, dov'è? Ormai ci conosciamo, abbiamo scritto anche le mozioni assieme, eccetera. Non sovvertire le cose che sto dicendo eh? Non ho detto che grazie alla nostra mozione la plastica a Rho è record della Lombardia. Sto solo dicendo che è stato un grosso input, che poi è stato seguito dall'Amministrazione, ma anche dal buon esempio dei cittadini, per cui, non è che voglio togliere meriti a voi o metterci meriti a noi: il merito è un po' di tutti, perché se andiamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda vuol dire che la cosa sta funzionando, perché dovrebbe essere uno scopo comune quello dell'eliminazione della plastica dalla nostra vita, dal nostro lavoro, da qualsiasi tipo di esperienza noi facciamo.

Per cui, non voleva essere un attacco, ma voleva essere comunque un monito propositivo, perché comunque dopo la nostra mozione che è stata bocciata, comunque abbiamo visto dei risultati, poi, se non dipende dalla mozione o se dipende dalla mozione, comunque, abbiamo visto una sensibilità, sia da parte dell'Amministrazione, ma anche da parte dei Consiglieri stessi, da parte di qualsiasi persona, che abbiamo poi dopo coinvolto, una sensibilità comunque aumentata. Per cui, non mi voglio dare il merito, ma non vi voglio dare il demerito, semplicemente tutto qua. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani. Prego.

Consigliere Giussani

Grazie, Presidente.

Volevo chiedere all'Assessore Forloni, che cosa vuol dire il discorso delle fototrappole passato ad Aser. In cosa si differenzia in quello che si faceva o non si faceva prima? Grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Mi mancava una domanda di Giussani, ero proprio deluso, andavo a letto veramente scontento. Semplicemente, perché alla fine abbiamo concluso, siccome erano in carico all'Ufficio Ecologia, alla fine siccome... per motivi logistici, adesso ne abbiamo a disposizione veramente tante, perché le abbiamo acquistate, in questo è giusto dare merito al Gruppo 5 Stelle, che ha sollecitato l'acquisto. Adesso, è sembrato più opportuno che le gestisse direttamente Aser, non c'è nessuna... il problema qual è? E' che, le foto trappole devono essere piazzate, devono essere svuotate, devono essere viste, ci devono essere gli accordi con la Polizia Locale, perché possano essere viste da Aser e quindi, poi comunicate al... tutto questo per ridurre il più possibile i tempi.

Capisco che possa sembrare così non particolarmente attraente questo discorso, però è così. Cioè, dobbiamo da una parte salvaguardare la privacy, quindi, chi le guarda deve essere titolato a farlo, dall'altra però dobbiamo essere efficaci. Siccome, adesso abbiamo a disposizione quindici fototrappole, quindi, un numero abbastanza importante, stiamo risolvendo ancora alcuni aspetti burocratici di questo senso, sulla logistica invece siamo a posto. Abbiamo già identificato, ma questo non c'era bisogno diciamo, l'ultimo... questo passaggio era già stato fatto in passato, tutte le aree più sensibili e guardate, io più di voi, vorrei venire in Consiglio Comunale con dei risultati finalmente significativi su questo fronte, perché come sapete, ci tengo più che per altre cose, a risolvere questo che è un fatto che rimane marginale nel complesso della gestione dei rifiuti, ma che è veramente fastidioso.

No, volevo fare un commento sul tema del Covid e su come è ricaduto sui rifiuti, velocemente. Uno purtroppo, sul fronte plastica, c'è stato un aumento dell'utilizzo della plastica: e questa è una delle ricadute negative del momento Covid, per inevitabili necessità di usare materiale monouso. Però, durante il periodo del lockdown, Aser ci ha comunicato i dati. Sostanzialmente, abbiamo avuto un uguale o leggermente incremento della raccolta differenziata, tutto quello che viene raccolto, diciamo, porta a porta. E una riduzione drastica dei rifiuti invece indifferenziati, abbandonati in giro e nei cestini. Questa cosa, indica che insomma, c'è margine per migliorare la nostra situazione e qui è obiettivamente necessario l'aiuto di tutti. Quindi, giusto le sollecitazioni e io sono sempre contento di averle in Consiglio Comunale da parte di Giussani, piuttosto che di Venchiarutti. E', necessario però, partire sempre dall'idea che un piccolo sforzo è richiesto a tutti noi. E noi abbiamo avuto sostanzialmente nel mese di

aprile, la produzione di organico equivalente all'indifferenziato, che è un record assoluto, rispetto al normale andamento dei rifiuti nostri, semplicemente perché stavamo in casa o semplicemente, perché non davamo l'occasione ad attività produttive, di buttare in qualche modo in maniera non corretta il proprio rifiuto. Quindi, un'attenzione specifica di ognuno di noi può ulteriormente migliorare una situazione che è già estremamente favorevole per la città di Rho. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie Presidente.

Sarò velocissimo. Ci sono tante cose da fare, le cose si stanno facendo, sono arrivati i nuovi cestini. Però, c'è un dato oggettivo: diamo atto a questa Amministrazione...

Assessore Forloni

Scusa Massimo, Massimo... scusami un secondo. Così, poi dopo puoi fare un commento più complessivo, perché non ho dato un'informazione a Venchiarutti sui cestini, così almeno poi dopo puoi commentare conclusivamente. Sono stati messi non settecentomila, ma settecento cestini, c'è stato un refuso nel numero, sostituiranno tutti i cestini verdi. Quindi, avranno la funzione di essere utilizzati e questa è un'altra raccomandazione che è legata alle cose che stavo finendo di dire prima, proprio a completamento di tutti i cestini, sono a questo punto cestini con un bocchettone molto stretto e quindi sono dedicati esclusivamente ai piccoli rifiuti che possiamo avere per strada. Quindi, sono fatti in maniera che sia evitato l'inserimento dei classici sacchetti, che è ancora purtroppo un problema che abbiamo sul nostro territorio. Quindi, hanno questa funzione: la sostituzione di tutti... i cestini verdi se ne metterà qualcuno in più e accogliamo anche, questo già abbiamo un dialogo un po' nei vari quartieri dove li abbiamo messi, siamo partiti dalle frazioni per andare verso il centro, anche una sistemazione migliore della loro localizzazione. Grazie, Massimo scusami.

Consigliere Cecchetti

Sì niente, poi i cestini non è solo un problema del nostro territorio. L'uso scorretto di questi cestini c'è a Milano,

come in tutti gli altri paesi. Invece, quello che volevo sottolineare, è questo: che negli ultimi dieci anni, per l'attenzione che i cittadini rhodensi ci hanno messo, ma soprattutto per la spinta di questa Amministrazione, i dati oggettivi sono che i rifiuti differenziati, sono calati del 50%, cioè, in questi dieci anni produciamo la metà dei rifiuti indifferenziati, abbiamo raddoppiato la raccolta della plastica, abbiamo raddoppiato la raccolta dell'organico, quindi, vuol dire che, voglio dire, l'azione dell'Amministrazione per sensibilizzare, per mettere in atto quelle pratiche, quelle attività, che permettessero un'efficace raccolta differenziata, non la possiamo negare: questi sono i dati oggettivi. E direi che, possiamo essere orgogliosi, come Rhodensi, di come stiamo procedendo su questo campo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Giussani

Posso fare un'altra domanda all'Assessore Forloni, così lo mandiamo a letto più tranquillo, più contento?

Presidente Sinigaglia

No, ha chiesto la parola ancora Venchiarutti. Sarebbe non so, il terzo intervento Venchiarutti?

Consigliere Venchiarutti

Eh sì, però se non mi risponde a tutte le domande, vado avanti a farle fino a che non mi viene risposto a tutto.

Presidente Sinigaglia

Noi moriremo d'inedia. Prego, dopo parla...

Consigliere Venchiarutti

no morire, però... ho chiesto in merito... faccio la domanda al Segretario a questo punto, visto che l'allegato E non è disponibile. Per cui, noi stasera andiamo a votare un documento, che non è completamente disponibile nella intranet. Questa cosa è regolare? Cioè, nel senso c'è un allegato che è mancante e noi andiamo a votare una cosa, in cui l'allegato non è presente. Chiedo a Lei, Bottari, grazie.

Segretario Generale

Guardi, io adesso non ho l'accesso alla Intranet, non le posso rispondere. In ogni caso, i documenti sono depositati in Segreteria, se Lei non ha trovato nella intranet, poteva chiedere alla Segreteria di avere la copia, gli sarebbe sta recapitata. Adesso la questione è in questi termini.

Presidente Sinigaglia

Okay. Posso dare la parola al Consigliere Giussani? Prego.

Consigliere Giussani

Sì, due cose. La prima, che ho letto nella relazione e che siamo una delle... facciamo un'economia, per quanto riguarda la raccolta differenziata, nel senso che ci costa poco. Non è vero: siamo ancora uno dei Comuni dell'Hinterland che paga molto di più degli altri Comuni la TARI, primo. E secondo, sempre sulla stessa relazione, si leggeva che, con la pandemia e il Covid, i primi mesi non è stato possibile passare il controllo e sanzionare i sacchi non omologati, cioè, quelli... i sacchi omologati, cioè, quelli rosa. Che cosa è cambiato? Siamo ancora in piena pandemia, rispetto a febbraio, anzi, i numeri sono decisamente peggiori, rispetto a quelli di febbraio, in più abbiamo anche le mascherine. L'altra volta l'ho chiesto all'Assessore, se durante questa fase qua di pandemia, si poteva fare come le altre volte, cioè, usare sacchi anche non omologati, lui m'ha detto: "No, no, per carità, stiamo facendo uno sforzo enorme per cercare di...", ho capito: un conto è fare uno sforzo enorme, per cercare di fare rispettare le regole e anche il Regolamento, che abbiamo votato poco tempo fa, creare le condizioni per poter sanzionare le persone che non rispettavano quello che era il Regolamento, e un conto è una fase come questa, nella quale si deve richiudere un occhio, come è stato chiuso tre mesi fa, quattro mesi fa, cinque mesi fa, quando le condizioni erano decisamente inferiori a quelle di adesso. Ho visto che ci sono... siamo arrivati fino a 2.900 contagiati nel Comune di Rho, quando prima ne avevamo 400-500: i numeri sono decisamente diversi Assessore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Deve rispondere?

Assessore Forloni

Allora, il tema è: sicuramente non stiamo in questo periodo comunque, adottando sistemi ferrei, però, il punto è che non possiamo tornare indietro. Cioè, stiamo, progressivamente e con gradi sforzi e senza eccessive sanzioni, arrivando all'utilizzo corretto dei sacchetti, anche andando... stiamo mandando lettere a coloro che non hanno raccolto, non hanno mai prelevato i sacchi, chiedendo come stanno smaltendo il rifiuto indifferenziato. E stiamo cercando di capire anche, come eventualmente intervenire con loro. Cioè, l'idea è di dargli un tempo, dicendo: "Se non li ritirate, da quel momento in avanti, sarete evidentemente sanzionati, perché o ve li mangiate, oppure ci spiegate cosa ne fate del rifiuto indifferenziato. Quindi, la mia impostazione non era per dire: siamo nel periodo Covid... in realtà, il tema non era tanto Covid o non Covid, ma il fatto che ci fossero delle restrizioni maggiori, rispetto a quelle adottate nell'ultimo periodo. Poi, sono d'accordo che l'attenzione all'epidemiologia del Covid, deve addirittura essere maggiore in questa fase, rispetto all'altra.

Il mio input non vuole tanto discernere questo aspetto, quanto l'idea di non lasciarsi di nuovo andare su questo tema, con il rischio di tornare indietro. Perché, anche da questo punto di vista, stiamo via via migliorando in vario modo, con vari interventi, con sanzioni, senza sanzioni, convincendo, andando a parlare con... e c'è ancora della strada da fare. La mia preoccupazione è di non tornare indietro. Quindi, non stiamo facendo chissà quali interventi a tappeto di tipo sanzionatorio, stiamo solo cercando di fare una moral suasion per evitare, appunto, di tornare indietro su questo fronte, che è l'ultimo che vorrei sistemare, prima della fine della legislatura.

Presidente Sinigaglia

Scusate, Venchiarutti ha chiesto la parola un'altra volta? O c'è stato...

Consigliere Venchiarutti

Sì. No, ho chiesto la parola, visto che...

Presidente Sinigaglia

E' la quarta volta.

Consigliere Venchiarutti

Sì, per fatto personale.

Consigliere Caselli

Sì, adesso diventa veramente stucchevole la cosa qua.

Presidente Sinigaglia

Sì, anche perché è il quarto intervento...

Consigliere Venchiarutti

Scusatemi eh?

Presidente Sinigaglia

Ci sono altri interventi.

Consigliere Venchiarutti

Sto intervenendo per fatto personale, visto che nella chat sono stato menzionato. Se permettete, voglio intervenire. Non ho nulla contro il Segretario, perché fa benissimo il suo lavoro, però, visto che avete scritto anche Bellofiore, ha scritto che l'allegato è caricato nella intranet, sì, da stamattina è stato caricato, però, i documenti devono essere disponibili da cinque giorni prima del Consiglio. Adesso non voglio fare il puntiglioso, però, cinque giorni fa questo allegato non era...

Consigliere Scarlino

Era disponibile in Segreteria cinque giorni prima, Mirko.

Consigliere Venchiarutti

Come?

Consigliere Scarlino

Era disponibile in Segreteria in copia cartacea cinque giorni prima, poi tante volte anche il tipo di connessione...

Consigliere Venchiarutti

(...) tutti gli altri documenti, scusami eh? Soprattutto in questo periodo, che non posso andare in Segreteria a ritirare dei documenti.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto di intervenire il dottor Bottari. Prego, dottor Bottari.

Segretario Generale

Consigliere Venchiarutti, mi meraviglio di Lei, cioè, Lei fa il Consigliere Comunale ormai da cinque anni, cioè, come diceva giustamente il Consigliere Scarlino, i documenti sono depositati in Segreteria: è quello che ha valore giuridico. Il deposito sulla intranet, è un'agevolazione, che i Consiglieri Comunali di Rho hanno, in questo caso l'allegato sarà stato caricato qualche giorno in ritardo, però l'efficacia della pubblicazione, è quella degli atti in Segreteria, del deposito in Segreteria, non della messa a disposizione sulla rete intranet. Cioè, adesso le regole sono queste qua, cioè, fare polemica su una regola che, voglio dire, è conosciuta da tutti... tra l'altro, la intranet, ripeto, è un'agevolazione che nessuno dei Consiglieri Comunali degli altri Comuni, a quanto mi risulta ha, per cui, ripeto: non mi sembra il caso di polemizzare su questa cosa.

Consigliere Venchiarutti

Va bene. Sto solo polemizzando sul fatto che comunque le sto solo dicendo che non era disponibile. A differenza degli altri documenti sulla intranet, questo era l'unico non disponibile, soprattutto in questo momento qua. Poi, non voglio polemizzare sul fatto che...

Consigliere Caselli

Però, lo stai facendo, Venchiarutti, dai fai il bravo, che domani dobbiamo lavorare, almeno, io devo lavorare, se devo stare sentire le tue polemiche, non sono utili in questo momento eh?

Presidente Sinigaglia

Allora, tutti più o meno dobbiamo andare a lavorare. Altri interventi, se no passiamo al voto.

Consigliere Caselli

Ciò che è utile è utile. Ciò che è polemica è polemica sterile. Chiaro?

Presidente Sinigaglia

E' vero, concordo.

Consigliere Caselli

Allora dillo tu magari sei lì apposta per dirlo.

Consigliere Scarlino

Concordo con Caselli.

Presidente Sinigaglia

Sul fatto che dovevo intervenire io, per dire questa cosa?
Non ho capito.

Consigliere Scarlino

Sul fatto che la polemica è sterile e siamo ...

Presidente Sinigaglia

Ah, ecco.

Consigliere Forloni

Dai, concludiamo per favore che è ora.

Presidente Sinigaglia

Esatto, esatto. Allora, ultimo punto. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2020. Astenuti, favorevoli e contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		

Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 15, astenuti 6. La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Vi devo dare due-tre comunicazioni.
Allora, noi Consiglieri Comunali, abbiamo l'obbligo... abbiamo obblighi di pubblicazione dei componenti degli Organi di indirizzo politico, è un adempimento per il 2020, che dobbiamo fare il 31/12. Quindi, mi hanno ricordato dalla Segreteria di farlo. L'altra cosa, sono i ringraziamenti per l'anno che abbiamo passato insieme, i saluti di lunga vita, lunga salute e io mi sono permessa di procurarmi un Ramandolo e brindo alla vostra salute. Buon anno.

Consigliere Bale

Buon anno, grazie Marisa.

Presidente Sinigaglia

Vi ho spiazzato?

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco

Scusi Presidente, Presidente... Presidente...

Presidente Sinigaglia

Tanti auguri, tanti auguri ragazzi, tanti auguri. Adesso vediamo chi è che ha scritto. Vediamo.
Siamo ancora registrati, quindi conviene fermarci, okay.
Buona notte. Buona notte a tutti.

Sindaco

Marisa ricordarti il panettone. Il Presidente lo deve offrire a tutti. Auguri a tutti anche da parte mia.

- ore 02,05 -

Il Segretario Generale

Matteo Bottari

**La Presidente
del Consiglio Comunale
Marisa Sinigaglia**



Comune di Rho
Piazza Visconti, 23
20017 RHO (MI)
<http://www.comune.rho.mi.it>

SEGRETERIA ASSISTENZA ORGANI
ISTITUZIONALI
PIAZZA VISCONTI 23
20017 RHO MI

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_h264 - - 1 - 2021-03-19 - 0018338

RHO

Codice Amministrazione: **c_h264**

Numero di Protocollo: **0018338**

Data del Protocollo: **venerdì 19 marzo 2021**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2020 / 20**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2020**

Note:

MITTENTE:

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.
A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BOTTARI MATTEO:1;54504045982175603237174673913937778706
SINIGAGLIA MARISA;2;168377949352305690441994344688330870295

VERBALE DI

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL

14 DICEMBRE 2020

COMUNE DI RHO

SEDUTA CONSILIARE DEL 14 DICEMBRE 2020

ORE 21.00

Presiede al seduta la Presidente, Sig.ra Marisa Sinigaglia.

Assiste il Segretario Generale, dottor Matteo Bottari.

Presidente Sinigaglia

Buona sera. La seduta si svolgerà in videoconferenza, secondo le modalità individuate con mio atto del 27 aprile del 2020, avendo per oggetto: "Modalità di semplificazioni in materia degli organi collegiali, ex articolo 73 del Decreto Legge 17/03/2020, numero 18, convertito in legge". Ricordo brevemente le modalità, perché la seduta sia valida è necessario che il collegamento audio video garantisca, alla Presidente del Consiglio Comunale e al Segretario, ognuno per le proprie competenze, la possibilità di accertare l'identità dei componenti in modo da poter regolare lo svolgimento della discussione, di proclamare i risultati delle votazioni e poter consentire a tutti di intervenire. È importante che la videocamera dei Consiglieri sia accesa; si chiede di indossare le cuffiette con microfono, o con gli auricolari, per evitare rumori di ritorno durante i lavori consiliari, se ci sono problemi nel collegamento con la videocamera, per cortesia segnalatelo ed eventualmente tenetelo spento in modo comunque da seguire i lavori. Questa sera ho già avuto la segnalazione... no, non ho avuto al momento segnalazioni di assenze.

All'inizio procederò all'appello nominale per verificare la presenza ai fini del computo del numero legale per la validità della riunione, la presenza alla seduta verrà accertata dal Segretario Comunale che identificherà i partecipanti collegati telematicamente, e verificherà che i Consiglieri restino, appunto, collegati e quindi presenti.

Le prenotazioni per gli interventi dovranno avvenire attraverso la chat in modo che possa concedere la parola in ordine cronologico delle prenotazioni.

Le votazioni saranno effettuate in forma palese, per appello nominale, alla seduta in video possono partecipare gli Assessori Comunali.

Adesso procedo all'appello.

Cognome e Nome	Presente	Assente
Bale Yasmine	X	
Bellofiore Roberto	X	
Bindi Federico	dimissionario	
Borghetti Lorella		X
Bua Francesca		X
Carli Chiara	X	
Caselli Fulvio	X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X	
Cova Giovanna	X	
Forloni Giuseppe	X	
Giudici Simone		X
Giussani Stefano		X
Isidoro Giovanni Vittorio	X	
Kirn Giovanni		X
Lampugnani Oscar Carlo	X	
Lemma Giuseppe	X	
Mancarella Calogero Fabrizio	X	
Romano Pietro	X	
Scarfone Giuseppe	X	
Scarlino Claudio	X	
Sinigaglia Marisa	X	
Tizzoni Marco	X	
Valassina Luigi	X	
Venchiarutti Mirko	X	
Viscomi Saverio Francesco	X	

Segretario Generale

Va bene. 19 (diciannove) presenti.

Presidente Sinigaglia

19 (diciannove) presenti. 5 (cinque) assenti. Giusto? Quindi il Consiglio Comunale può incominciare.
Al primo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.1

SURROGA ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DEL DIMISSIONARIO SIG. BINDI FEDERICO.

Presidente Sinigaglia

La parola all'Assessora Tavecchia.

Assessore Tavecchia

Sì. Buona sera a tutti. Grazie, Presidente.

In qualità di Assessore agli Affari Generali, sono a proporre al nostro Consiglio Comunale la delibera, appunto, che surroga alla carica di Consigliere Comunale il dimissionario Federico Bindi. Ha rassegnato le sue dimissioni il 4 del corrente mese; secondo le elezioni del giugno 2016 la prima persona non eletta della lista risulta essere il signor Falcone Francesco il quale ha però rinunciato alla nomina, a seguire, escludendo la signora Valentina Giro e la sottoscritta Sabina Tavecchia in quanto nominati Assessori, risulta essere la signora Patrizia Bisio.

Lascio la parola al nostro Consiglio Comunale, non prima però di fare un ringraziamento al Consigliere Federico Bindi, il più giovane dei nostri Consiglieri, per il lavoro fatto fin qui nel Consiglio Comunale, e quindi per la sua città, e fargli i migliori auguri per un proseguo sia professionale che personale, appunto, i nostri migliori auguri.

Lascio la parola al Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Passiamo quindi adesso al voto. Allora...

Consigliere Scarlino

Ma scusi, Presidente, non... se ci prenotiamo non possiamo fare un saluto al Consigliere Bindi?

Presidente Sinigaglia

Sì. Una cosa abbastanza breve. Anche perché abbiamo molti punti. Prego.

Consigliere Scarlino

Volevo semplicemente anch'io unirmi ai saluti, al in bocca al lupo al Consigliere Bindi, perché, onestamente, con lui ho sempre lavorato bene, anche il lavori del Consiglio, in

Commissione, perché faceva parte della mia Commissione che presiedo, è un ragazzo molto in gamba a cui va veramente un grandissimo in bocca al lupo, perché al di là dell'appartenenza politica diversa, è veramente una persona molto in gamba e valida.

Presidente Sinigaglia

Grazie molte. Onestamente io non ci avevo pensato. Se qualcun altro vuole... aspettate che c'è una...
Forloni, prego. Giuseppe Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.
Anch'io intervengo facendo gli auguri al Consigliere Federico Bindi che ha dato il suo contributo con grande riconoscimento per le sue capacità soprattutto in ambito economico e tecnico. Dimissioni date per motivazioni prevalentemente di tipo studentesco professionale, quindi abbiamo avuto modo di valutare le sue grandi capacità nell'ambito di un evento organizzato per i Giovani Democratici di Rho, dove ha dimostrato tutte le sue grandi capacità dal punto di vista tecnico professionale, e soprattutto in ambito economico, per cui tanti auguri Federico, "ad maiora", e tanti auguri alla nostra subentrante Patrizia Bisio. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Devo nominare gli scrutatori: Bale, Scarfone, e Cova.

Consigliere Scarfone

Mi scusi Presidente, io non posso garantire la mia presenza fino alla fine del Consiglio, quindi sarebbe opportuno nominare qualcun altro. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Okay. No, grazie a Lei, Scarfone. Allora, vediamo un po', Isidoro mettiamo.
Allora, si vota con sì o no, appello nominale.

Presidente Sinigaglia

La Bua ho visto che è arrivata. Giusto, Segretario?

Consigliere Bua

Sono arrivata ma non riesco ad usare la videocamera, mi dà tutto nero, però ci sono.

Presidente Sinigaglia

Tranquilla, sulla parola che ci sei. Comunque stiamo votando... Sì o no?

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bindi Federico	Dimissionario		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	Assente		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

20 (venti) favorevoli. Unanimità. Approvato.

Presidente Sinigaglia

Allora, mi dovete dare qualche secondo di tempo per avvertire la signora Bisio di collegarsi. Un attimo solo che gli ho appena mandato il messaggio.

Abbiate pazienza. Eccola. Ben arrivata... ben arrivata signora Bisio. La Consigliere Bisio, anche se al di sotto c'è il nome del marito.

Segretario Generale

Però non la sentiamo, un attimo che... forse il microfono deve essere un attimo sistemato.

Assessore Orlandi

Magari proseguiamo e chiamo io la Consigliera Bisio.

Presidente Sinigaglia

Sì. Allora, a questo punto io penso, a nome anche di tutti voi, di fare un gran augurio di buon lavoro alla Consigliera Bisio e sono contenta che sia subentrata una donna, anche con tutto il mio affetto che ho e avevo per il Consigliere Bindi, lo sanno tutti che io lavoro meglio con le donne. Non so, se qualcuno vuole intervenire? Va bene.

Consigliere Isidoro

Scusi, Presidente. Se non è collegata come facciamo...

Presidente Sinigaglia

Sì, beh, però se vi prenotate almeno io riesco a dare un minimo di organizzazione.

Consigliere Isidoro

Va bene.

Presidente Sinigaglia

Infatti l'Assessore, mi ha detto che appena la signora Bisio è collegata vuole intervenire.

Qualche secondo, ecco qua vediamo... anche Forloni. I potenti mezzi della tecnica.

Segretario Generale

Proseguiamo con la riunione perché altrimenti lasciamo un buco di silenzio non va bene.

Presidente Sinigaglia

Okay. Allora, sono stata contattata dal Consigliere Venchiarutti che intende porre delle... ha una richiesta urgente da rivolgere al signor Sindaco, questo è riferito all'articolo 34, comma 3, e il Sindaco è stato informato su questa cosa, il Consigliere...

Scusi, Presidente. Avevo mandato la richiesta di intervento a proposito della Consigliera Bisio.

Presidente Sinigaglia

Sì, ma stiamo...

Consigliere Forloni

Non l'ha letta ... forse

Presidente Sinigaglia

Scusi, non è ancora collegata, quindi lo facciamo subito dopo, quando sarà in collegamento. Adesso do la parola al Consigliere Venchiarutti. Prego, un minuto di tempo, non si apre la discussione.

Consigliere Venchiarutti

Il tempo di leggere, Presidente. Grazie, comunque. Allora...

Presidente Sinigaglia

Cerca di condensare.

Consigliere Venchiarutti

Allora, non so se vi siete resi conto dei titoli che venerdì scorso erano nelle prime pagine di Settegiorni e in tutto il numero, ve le leggo: "Indagine di Confcommercio svela l'ascesa del pizzo ai tempi del Coronavirus. Un commerciante su cinque ha ricevuto strane richieste; secondo i dati di Confcommercio le richieste rituali nei confronti delle attività in crisi sono aumentate del 9% di

giugno al 19% di oggi. La pandemia apre le porte alla criminalità, proposte di acquisto, cessione di quote o aiuto economico. La carovana antimafia dell'Ovest Milano sta studiando attentamente il rapporto tra 'ndrangheta ed emergenza, preoccupati per questa nuova ondata. In primo piano, furti e danneggiamenti triplicati nel corso degli ultimi mesi rispetto alla rilevazione di Giugno. Il PM Stefano Amendola: gli imprenditori collaborino, sempre aperte le nostre porte. Parla il pentito, l'imprenditore edile, tramite prestanome, riciclava il denaro per favorire le cosche reggine, quest'ultima non è avvenuta a Rho ma nella vicinissima Pogliano Milanese".

Allora, questi titoli, voi avete sicuramente letto la rassegna stampa, quindi io chiedo che la Presidente della Commissione Antimafia e Legalità convochi al più presto la seduta di Commissione sui temi che vado a breve ad elencare, e voglio anche dire che non è ammissibile che tale Commissione sia convocata saltuariamente, ossia per il Piano Triennale di Prevenzione per la Corruzione e per la Trasparenza, quando questo è già stato approvato, e pochissimo altro.

Avevamo già portato all'attenzione di questa necessità oggi esplosa in tutta la sua invadenza nella vita economica di tanti cittadini, c'era stato risposto che la Presidente è aperta alle richieste di noi Consiglieri, ma è mai pensabile che un Gruppo di Maggioranza relativa abbia proprio bisogno di aspettare l'input di un Gruppo di Minoranza? Per questo chiedo che venga convocata, al più presto, la Commissione e vorrei che fossero trattati i seguenti punti, li leggo velocemente così concludo: Audizione della Presidente della Commissione Regionale Antimafia in merito all'attività della Commissione all'Usura al fenomeno delle discariche abusive e ai beni confiscati. Audizione del Presidente dell'Associazione Carovana Antimafia Ovest Milano, in merito al rapporto tra 'ndrangheta ed emergenza pandemia. Audizione del Presidente dell'associazione territoriale di Rho di Confcommercio, in merito alle tematiche del punto 4. Il punto 4 è: approfondimento delle dichiarazioni di Confcommercio Rho su Settegiorni dell'11 novembre 2020, in tema di richieste rituali e degli articoli presenti in tema di criminalità organizzata alla luce delle audizioni. Lotta al fenomeno delle discariche abusive e aggiornamento sull'uso delle fototrappole. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e inizio dei contatti, per una seduta congiunta, con le analoghe Commissioni dei Comuni limitrofi. Credo che questa Amministrazione sia in grado di aggiungere altri temi caldi in materia, magari suddividendoli in più sedute a distanza ravvicinata. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Scusate, allora, Bisio mi sente...

Consigliere Bisio

No ascolta, però il GoTo Meeting non c'è, non esiste nel senso che io ho cliccato sull'icona ma non succede niente.

Presidente Sinigaglia

Allora, bisogna togliere la voce in modo che io riesca a far parlare gli altri. Bravo Andrea.
Risponde il signor Sindaco. Prego.

Consigliere Bisio

Mi sentite? Ce l'abbiamo fatta.

Presidente Sinigaglia

Adesso, in questo momento... Bisio, in questo momento sta rispondendo il Sindaco, adesso... dopo la risposta del Sindaco riprendiamo il Consiglio Comunale nella sua...
Okay. Signor Sindaco, mi perdoni tutto questo disturbo.

Sindaco

Sì. Mah, anzitutto su questi temi io lascerei un po' da parte le accuse, diciamo, ma tenterei di collaborare tutti insieme, perché sono temi che ci hanno sempre unito, quello dell'antimafia, la lotta alla criminalità, per quanto possiamo fare, e io penso che la Commissione, presieduta dalla Consigliera Bale, abbia lavorato molto bene fino adesso anche con spirito propositivo, molte sono state le iniziative portate avanti, non penso che abbia problemi, la Presidente, anzi sono sicuro che convocherà la Commissione su sollecitazione del Consigliere Venchiarutti.

Io ho letto quegli articoli, ho letto i titoli, ho letto qualche dichiarazione e certamente è un tema che deve essere approfondito e verificato a livello istituzionale e in raccordo anche con le Forze dell'Ordine, con le quali ho interloquito su questo tema, bisogna capire come stanno le cose, personalmente, come rappresentante del Comune, non ho avuto segnalazioni di questo tipo, ma certamente il rischio della crisi che stiamo vivendo, della pandemia e quindi della crisi economica, c'è il rischio che questa crisi porti quegli effetti che sottolineavano i titoli di giornale,

quindi che qualcuno si faccia avanti con offerte strane, poi bisogna verificare di cosa si tratti, ma certamente che la criminalità organizzata trovi terreno fertile nella situazione di crisi e quindi debolezza di qualche imprenditore.

Al momento mi fermo qui perché non avendo ulteriori dati non saprei entrare nel merito più di dettaglio, penso che sia cosa buona e giusta che la Commissione affronti la tematica o le tematiche, poi insomma letto l'Ordine del Giorno proposita dal Consigliere... di Venchiarutti, c'è un po' di tutto, ma va bene, deciderà la Commissione e do la mia disponibilità a collaborare con la Commissione stessa quando verrà convocata, e di sentirmi con la Presidente per organizzare una convocazione e poi vediamo estesa a chi. Ecco, io mi fermerei qui perché, ripeto, al momento ci sono questi titoli di giornale che vanno approfonditi con dati e qualcosa di più alla mano.

Presidente Sinigaglia

Grazie. A questo punto visto che la Consiglieria Bisio è riuscita a collegarsi a noi, se vuole salutarci, dirci due parole, poi facciamo intervenire l'Assessora, e ha chiesto la parola anche il Capogruppo Forloni.
Prego, Bisio.

Consigliere Bisio

Allora, prima di tutto, grazie, signora Presidente, per avermi dato la parola. È un onore poter essere ancora parte di questo consesso, e con il medesimo onore, con piacere saluto il Sindaco, le Assessore, gli Assessori, i colleghi Consiglieri, le colleghe Consigliere, molti dei quali ho già incontrato e conosciuto nella precedente Giunta Romano ed è bello rivedervi, sia Maggioranza che Opposizione. Al signor Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale, ma ancora prima ai cittadini e alle cittadine assicuro il massimo impegno, la collaborazione nell'occuparmi di quelle che sono le istanze della nostra città, in questo periodo e l'ultimo miglio che intercorre da qui fino alla scadenza dell'attuale Giunta. Quindi, grazie ancora, è un onore e sono qua per lavorare con voi. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Assessora Tavecchia, prego.

Assessore Tavecchia

Sì. Io era solo, avendo presentato la delibera, dopo i ringraziamenti a Federico Bindi e gli auguri, volevo dare un

benvenuto alla signora Patrizia Bisio, fare gli auguri anche a Lei, buon lavoro e benvenuta.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Al Capogruppo Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie. Anch'io volevo fare gli auguri alla Consigliera Patrizia Bisio, consapevole della sua preparazione, delle sue grandi capacità, e non in quanto donna, ma in quanto essere umano e quindi rispettando le capacità, sicuramente, del sesso femminile ma idealmente e contemporaneamente anche del sesso maschile. Quindi, tanti auguri Patrizia, speriamo di collaborare bene insieme e di andare d'accordo come l'anno scorso... come il precedente mandato. Tanti auguri.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente. Ciao, Patrizia. Ben tornata tra noi, e ti auguro buon lavoro.

Scusi, Presidente. Volevo chiedere un'informazione, ma visto che Lei sapeva che il Consigliere Venchiarutti Le avrebbe fatto queste domande sul discorso di quello che c'era scritto su Settegiorni, Lei ha avvisato la Digos di seguire il Consiglio Comunale?

Perché quando si fanno alcune cose la Digos deve sempre intervenire, deve essere sempre presente in Consiglio Comunale.

Spero che lo abbia fatto. Grazie.

Presidente Sinigaglia

No. Io ho solo anticipato al signor Sindaco delle domande... dell'argomento di cui doveva parlare Venchiarutti, non so se il signor Sindaco si è mosso in modo diverso.

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Sì. Mi sono mosso in maniera diversa, nel senso che ho avvisato le Forze dell'Ordine, la nostra Stazione dei

Carabinieri, sia dell'articolo di Settegiorni, e ovviamente ne erano già a conoscenza, sia del fatto che, probabilmente, il Consigliere Venchiarutti avrebbe fatto una richiesta sul tema questa sera. Il confronto con le Forze dell'Ordine è sempre aperto, diciamo quotidiano, e continuerà ad essere tale, quindi se la domanda è: "sono stati avvisati le Forze dell'Ordine degli articoli? Sì. E del Consiglio Comunale? Pure", dopodiché ci limitiamo a questo, insomma il Consigliere Venchiarutti ha solo chiesto la convocazione della Commissione Antimafia proponendo degli Ordini del Giorno, poi certamente verranno avvisate le Forze dell'Ordine anche della convocazione della Commissione Antimafia.

Ciò detto, colgo l'occasione per dare il benvenuto a Patrizia Bisio, bentornata, l'ultimo miglio, ma è sempre quello più difficile, lo sprint finale, come quando, nella squadra, per dare... arrivare alla vittoria finale si fanno entrare le forze fresche, ecco, manca l'ultimo miglio però davvero buon lavoro, e grazie di aver accettato la nomina. Un ringraziamento anche a Federico Bindi per quello che ha fatto, accettiamo la sua decisione di lasciare, per ragioni personali e studentesche, ma il grazie va per quanto ha fatto in questo Consiglio Comunale nell'interesse della nostra città.

Consigliere Isodoro

Grazie, signor Sindaco, della risposta.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al secondo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.2

COMUNICAZIONE DEL SINDACO IN MERITO AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI POSTALI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Presidente Sinigaglia

Questa è una richiesta che è emersa dalla Conferenza dei Capigruppo.

Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Sì. Grazie, Presidente. Un aggiornamento, anche se devo dire subito che non ci sono novità rilevanti, nel senso che subito dopo il nostro ultimo Consiglio Comunale con l'approvazione... o il penultimo, non mi ricordo... con l'approvazione all'unanimità della mozione sul tema, ho scritto a Poste Italiane il giorno 05 ottobre 2020, allegando la delibera del Consiglio Comunale, che tutti ricordiamo, e ricordando a Poste che permaneva la criticità dell'Ufficio Postale di via Giusti, quello chiuso, poi c'è la questione degli orari degli altri Uffici Postali, e in quell'occasione ho segnalato che recentemente... leggo proprio quello che ho scritto: "vi sono state manifestazioni di protesta dei cittadini davanti a tale ufficio, petizioni, interrogazioni in Parlamento ed in Regione Lombardia. Anche il Consiglio Comunale di Rho ha deliberato, all'unanimità, di richiedere l'immediata riapertura di tutti gli Uffici Postali presenti sul territorio del Comune di Rho, ovvero di occuparsi personalmente del disagio creatosi dalla mancanza di un servizio pubblico essenziale negato, nonché di richiedere a Poste Italiane di rendersi disponibili ad aggiornarci circa il Piano Industriale di sviluppo della presenza del servizio nella città di Rho. Il tema è stato ripreso da tutta la stampa locale con conseguenti campagne mediatiche da parte delle forze politiche; a prescindere da ciò, la chiusura dell'ufficio di via Giusti sta creando reali e gravi disagi alla popolazione di quel quartiere, uno dei più popolosi della città di Rho, soprattutto tra gli anziani che hanno difficoltà negli spostamenti e che sono poco avvezzi all'utilizzo dei servizi on-line, pure pubblicizzati anche sui nostri canali istituzionali.

Segnalo inoltre che in data 04/06/2020, quindi sei mesi fa, Poste Italiane mi aveva comunicato, proprio con riferimento all'ufficio di via Giusti, che la riapertura era stata richiesta alla sede centrale ed era prevista nelle prossime settimane, qui siamo a giugno.

Successivamente, 06 agosto, a seguito di nuovo sollecito, Poste Italiane mi comunicava che la chiusura di tale ufficio non riveste carattere definitivo e che l'azienda a seguito della sua richiesta proseguirà con costante monitoraggio al fine di valutare la data definitiva di riapertura degli Uffici Postali. Vi chiedo pertanto, in ossequio alla delibera del Consiglio Comunale, per la necessità di fornire alla cittadinanza le richieste informazioni, di comunicarmi la data prevista per la riapertura dell'ufficio di via Giusti che, per quanto sopra detto, non è più procrastinabile". Dopodiché ho sollecitato varie volte dicendo che avrei dovuto anche informare il Consiglio Comunale nella seduta di questa sera, e oggi mi è arrivata una comunicazione che

non dice nulla sostanzialmente: "Abbiamo provveduto a sollecitare la Direzione Generale di Roma al fine di fornire una risposta alla sua gentile richiesta. L'attuale situazione di razionalizzazione dell'apertura degli uffici sul territorio si inserisce in un ampio quadro di esigenze legate alla gestione del personale soprattutto in conseguenza del particolare momento". Questa non è una risposta evidentemente convincente e per tale ragione ho risposto a Poste Italiane a questa mail, dicendo insomma che prendevo atto dell'assenza di una risposta e della mancanza di trasparenza di Poste Italiane, che continua... che è un servizio pubblico e che quindi deve dar conto non solo alle istituzioni ma anche alla cittadinanza.

Devo dire che questo tema, dell'atteggiamento di Poste Italiane, è comune in tutti i Comuni, in quasi tutti i Comuni, ho sentito tutti i Sindaci della zona, ma basta guardare internet, i Sindaci che hanno denunciato per interruzione di pubblico servizio, uffici che non riaprono, questo per dire che non è una situazione solo del Comune di Rho, per questo, proprio ieri, abbiamo deciso assieme... su iniziativa anche degli altri Sindaci del Rhodense di scrivere, a firma di tutti i Sindaci della zona, una lettera a Poste Italiane chiedendo la riapertura degli uffici chiusi, anche perché le risposte che fino adesso hanno dato sono delle non risposte, tra l'altro le stesse frasi che usano nella nostra... che hanno usato con noi le hanno usate anche con gli altri Comuni, dove a tutti dicono che l'azienda avrebbe proseguito con costante monitoraggio al fine di valutare le azioni necessarie da intraprendere per tali uffici. Pari, pari le stesse parole sono giunte ai Sindaci della zona che sono tutti giustamente anche loro arrabbiati e stanno facendo i loro passi perché non hanno chiarezza sulla riapertura degli uffici chiusi e sull'ampliamento degli orari degli uffici che sono a orari ridotti. Noi a Rho abbiamo via Giusti, abbiamo altri uffici chiusi, abbiamo altri uffici che non sono a tempo pieno diciamo, ci sono Comuni piccoli che magari soffrono ancora di più questa situazione perché se hanno un solo ufficio e questo rimane chiuso è un problema, se vogliamo, ancor più grave. Certo noi, città di 51.000 abitanti, abbiamo più uffici ma l'ufficio di via Giusti, se vogliamo fare il calcolo della popolazione di riferimento, tutta la zona di via Capuana, eccetera, è un piccolo, anzi nemmeno troppo piccolo, paese che è privo, sostanzialmente, dell'Ufficio Postale di riferimento. Ad oggi le risposte di Poste Italiane sono queste, ripeto, non solo a noi, Comune di Rho, ma anche agli altri uffici, pubblicheremo sul sito la lettera che abbiamo concordato con tutti i Sindaci, dove sostanzialmente chiediamo trasparenza e di comunicarci quelle che sono le reali decisioni di Poste Italiane, perché se dopo sei mesi e dieci

mesi di chiusure dell'ufficio, parlare ancora di monitoraggio, di esigenze personale, non può essere accettato da nessuno, in tal senso ho risposto a Poste Italiane. Terrò informato ancora il Consiglio Comunale sull'evoluzione della situazione che oggettivamente è un problema nella nostra città e non solo.

Presidente Sinigaglia

Grazie, signor Sindaco.
Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.3

**MOZIONE (PROT. N. 62313 DEL 19/11/2020)
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO
IN MERITO ALL'ATTIVAZIONE DI UN PUNTO TAMPONI
SUL TERRITORIO RHODENSE.**

Presidente Sinigaglia

Le firme sono tre, chi di voi interviene?
Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Sì. Intervengo io. Grazie, Presidente.
Allora, anzitutto con l'obiettivo di comunicare la volontà di ritirare la mozione perché questa mozione è stata protocollata proprio qualche giorno prima dell'incontro che abbiamo richiesto noi, come Gente di Rho, al Sindaco, e con il supporto di tutto il Consiglio Comunale, alla dottoressa Ramponi che si è attivata nel darci udienza. In quell'occasione sono stati chiariti diversi aspetti tra i quali anche quello del punto tamponi a Rho, nel senso che era già iniziata questa attività precedentemente e il numero di tamponi che vengono eseguiti presso l'Ospedale di Passirana... è stato creato un punto apposito nei mesi scorsi, è stato potenziato e quindi sta rispondendo alle esigenze che avevamo richiesto. A tal proposito quindi ritiro la mozione perché l'esito dell'incontro, anche nei contenuti è positivo per noi.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

A questo punto passiamo alla mozione numero 4 dell'Ordine del Giorno.

PUNTO N.4

MOZIONE (PROT. N. 62356 DEL 19/11/2020) PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GENTE DI RHO SULLA DISTRIBUZIONE DEI VACCINI ANTI COVID-19.

Presidente Sinigaglia

Anche questa... scusate... chi la presenta?

Consigliere Scalino

Io, Presidente. Perché l'ho firmata solo io.

Presidente Sinigaglia

Sì. Infatti ho visto. Prego.

Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente.

Allora, questa è una mozione che è particolare, nel senso che, come voi Consiglieri Comunali avrete intuito leggendola, ha un punto di attenzione che coinvolge più che altro un tema nazionale, noi, a livello comunale, possiamo fare sicuramente ben poco però è prerogativa di questo Consiglio, esplicitato sia nello Statuto che anche nei Regolamenti, l'opportunità di parlare di temi molto importanti che riguardano la sfera nazionale, e questa mozione ha l'obiettivo sostanzialmente di far partire dagli enti locali un discorso legato alla sensibilizzazione del tema distribuzione vaccini.

Allora, come vedete questa mozione è stata protocollata il 19 di novembre, quindi un mese fa, è passato tanto tempo qualcosa sicuramente si è mosso, parlo a livello nazionale, tutti quanti stiamo sentendo gli sviluppi che ci sono in merito alla distribuzione dei vaccini anti Covid, però la situazione diciamo che è cambiata di poco, attendiamo comunque che venga illustrato il progetto di distribuzione ma ancora ad oggi non c'è nulla di concreto, sicuramente c'è meno nebbia rispetto a un mese fa, giorno, appunto, del protocollo della mozione, però diciamo che la strada è ancora tanta da fare. Questa mozione ha lo scopo di stimolare un dibattito e farlo crescere dal basso, quindi

dagli enti locali, perché negli enti locali non si sta parlando, a livello organizzativo, di questo tema proprio perché si sta attendendo un input dall'alto, allora se l'input non arriva, arriva in maniera tardiva è giusto dare la pressione dal basso.

Allora ci tengo, prima di leggere il testo della mozione, dire come è nata questa iniziativa. Io ho un carissimo amico che è un fisico che lavora a Stanford fa il ricercatore allo Slac e mi ha, qualche tempo fa, detto, precisamente un mese e mezzo fa mi ha detto: "Claudio, guarda che a livello italiano, voi siete veramente messi male dal punto di vista dell'organizzazione della catena di distribuzione del vaccino, perché qui negli Stati Uniti hanno già completato il progetto". È vero, lui non ha competenza in termini pratici di vaccini, però è uno scienziato, un ricercatore, ha metodo e giustamente mi ha dato la sua visione, e mi ha dato un parere di chi comunque, sul territorio, sta vivendo e ha studiato, analizzato queste tematiche. Ho chiesto poi, ho parlato con Luciano Capone, è un giornalista de "Il Foglio" che ha fatto un bellissimo articolo, infatti la mozione riprende alcuni spunti importanti dell'articolo, dove, con il supporto di Enrico Bucci, è un biologo, ricercatore all'Istituto di bio-strutture e bio-immagini del CNR con sede a Napoli, attualmente anche un docente alla Temporary University di Philadelphia, ha appunto dato un contributo su quello che sta effettivamente mancando e non si è discusso nell'ipotetico Piano di distribuzione dei vaccini, ed è tutto quello che io cercherò di spiegare nella mozione che ho fatto anche con il contributo di questi articoli. Ho parlato direttamente anche con Luciano Capone, il quale mi ha ringraziato di aver ripreso anche parte del suo articolo perché, secondo me, è fatto molto bene e risveglia, anche in noi, una conoscenza soprattutto anche una consapevolezza di quanto indietro siamo rispetto al tema della distribuzione del vaccino. Do lettura della mozione.

Presidente Sinigaglia

No. Scarlino, Le posso chiedere di fare una sintesi, anche perché poi l'atto per intero verrà comunque messo nella delibera, Le piace fare una sintesi o deve leggerla tutta?

Consigliere Scarlino

Presidente, la leggo tutta perché ho protocollato una mozione se arrivo ai 15 minuti mi stoppa.

Presidente Sinigaglia

Va bene, prenderò nota del tempo. Okay. Prego.

Consigliere Scarlino

Allora. Considerato che, per consentire un efficace distribuzione dei vaccini anti Covid sarà necessario un'operazione logistica senza precedenti, in quanto milioni di dosi di un prodotto estremamente delicato viaggeranno per centinaia di chilometri sul continente europeo, attraverso porti, aeroporti e snodi ferroviari per raggiungere ospedali, centri vaccinali e studi medici su tutto il territorio nazionale. Il destino finale sarà raggiungere progressivamente tutta la popolazione e le diverse categorie sociali, questa operazione dovrà svolgersi con un flusso continuo per un periodo molto lungo, tenendo anche conto del fatto che per quasi tutti in vaccini sarà necessario una seconda dose raddoppiando quindi il percorso sopra descritto.

Considerato che, i problemi da risolvere si presentano tutti insieme, andranno affrontati con una strategia integrata preventiva che vada ad affrontare i seguenti macro punti: osservazione e distribuzione del vaccino, la necessità di costruire un sistema informatico per la gestione di tutti i dati in tempo reale, l'individuazione dei centri di vaccinazione e del personale medico dedicato, l'approvvigionamento di materiale indispensabile, dalle siringhe al ghiaccio secco, la messa in sicurezza del prodotto sia nei depositi, sia nella distribuzione, la campagna di comunicazione alla popolazione.

Allora, logistica e sistema informatico: è necessario assicurare che le dosi di vaccino partano dal sito di produzione e arrivino a destinazioni intatte, in concreto questo significa che un numero grandissimo di spedizioni internazionali, su mezzi speciali, debba essere organizzate a tempi controllati e concordate con il produttore, così come all'arrivo, quindi in un deposito apposito dedicato, per poi far partire la distribuzione locale. Per assicurare l'arrivo del vaccino in condizioni soddisfacenti è necessario che la catena del freddo, qualunque sia il vaccino in questione, non sia interrotta. Nel 2011, tanto per fare un esempio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha calcolato che 2,8 milioni di dosi di vaccino pentavalente, anti pneumococcico contro HPV e contro la rosolia siano state perse in cinque paesi a causa di problemi del mantenimento delle basse temperature. La logistica delle spedizioni, dalla presa in carico fino all'arrivo dei depositi principali, necessita inoltre di sistemi avanzati di tracciamento e registrazione dei carichi che siano in grado

anche di compensare eventuali ritardi nelle consegne, trasmettendo a valle l'informazione necessaria ad organizzare la vaccinazione progressiva della popolazione. Questo sistema informatico deve essere acquisito, mantenuto e controllato da una centrale informativa nazionale per evitare problemi di comunicazione e di compatibilità e i dati che possono pregiudicare censimento, tracciamento ed erogazione delle dosi.

Centri vaccinali e distribuzione: oltre ai depositi per lo stoccaggio temporaneo su larga scala dei vaccini vi è poi l'identificare i centri vaccinali veri e propri, a seconda del tipo di vaccino da utilizzare, il che significa progettare scenari diversi, questi centri devono essere attrezzati con sistemi di stoccaggio diversi e soprattutto devono avere personale dedicato, un software collegato con l'anagrafe sanitaria per la gestione delle prenotazioni delle code di vaccinazione. Il vaccino deve essere quindi consegnato capillarmente, ma sulla pianificazione della distribuzione l'Italia è molto indietro. Arcuri ha dichiarato che le prime dosi, verosimilmente, in arrivo all'inizio del 2021, saranno circa 1,7 milioni, riservate a categorie specifiche come le persone fragili e gli operatori sanitari, ma poi ci sarà una seconda fase in cui arriveranno dosi per fette crescenti della popolazione, tuttavia per pianificare la distribuzione bisogna sapere precisamente quante saranno le dosi, in che tempi vanno consegnate e in quanti luoghi. Quanto più sarà capillare la distribuzione sul territorio, tanto più sarà rapida la diffusione del vaccino, sarà contestualmente, per esigenze di logistica, necessario creare un'anagrafe vaccinale, soprattutto per le dosi di richiamo. La delicatezza e i tempi ristretti di conservazione dei vaccini non consentono margini di errori, di ritardi e ingorghi, come ad esempio i tamponi. La Germania, ad esempio, ha preparato un programma operativo che potrebbe partire in pochi giorni se il vaccino ottenesse l'approvazione, per il vaccino Pfizer partirebbe avvantaggiata in quanto la gran parte della produzione europea avrebbero proprio sede negli stabilimenti tedeschi della Biontech. L'azienda avrebbe già cominciato a immagazzinare i preziosi flaconi in un centro bene protetto, gestito in maniera riservata da una compagnia di logistica che trasporterebbe i farmaci in sedici siti dislocati, nei sedici lander, e in circa 60 centri vaccinali, il tutto in poche ore dall'ordine dell'Autorità. Il Governo tedesco, secondo quanto riporta il Wall Street Journal, sta inoltre lavorando con Biontech per l'organizzazione... per organizzare un'unità mobile di vaccinazione per le case di cura o le aree rurali.

Il punto della sicurezza dei flaconi e dei pazienti: legato al tema della logistica c'è quello della sicurezza, la protezione dei flaconi da furti o eventi naturali, le scorte di

vaccino sono considerate un asset strategico di interesse nazionale, e così i luoghi che le custodiscono. Negli Stati Uniti il Piano del Generale Perna prevede misure straordinarie di precauzione e sia nelle scelte dei siti capaci di resistere a calamità naturali come terremoti, uragani e sia dei furti, i siti sono monitorati h24 da forze armate, e così lo sarà qualsiasi mezzo di trasporto durante la distribuzione. Anche questo implica un coordinamento logistico tra trasportatore e Forze dell'Ordine, non bisogna poi dimenticare le dotazioni di sicurezza contro la propagazione dell'epidemia e quelle contro i possibili shock anafilattici come l'epinefrina. Supponendo che tutto vada per il meglio e tutto sia pronto, deve cominciare poi il processo vero e proprio di vaccinazione, a parte la gestione informatica delle prenotazioni, vi è una serie di elementi che attiene alla formazione del personale e alla sua numerosità da considerare, sebbene sia immaginabile come, non troppo difficile, l'istruzione necessaria per praticare un'iniezione del deltoide, è tuttavia più complesso istruire il personale nella corretta manipolazione del vaccino. Che questo non sia un vaccino tradizionale, basato su virus attenuato o vettori adenovirali, in particolare, sa chi ha lavorato per anni alla sintesi e purificazione di RNA virale, i vaccini basati su RNA, quindi Moderna and the Pfizer-Biontech, richiedono precauzioni estreme per evitare che le normali contaminazioni ambientali li degradino, sono poco stabili termicamente e vanno conservate e manipolate con precauzioni ben diverse da vaccinazioni tradizionali.

L'approvvigionamento di aghi e siringhe: dopo la distribuzione bisogna considerare il processo di vaccinazione vero e proprio, cioè quello che succede dal momento in cui le persone si presentano per la puntura. Molte aziende farmaceutiche, allo scopo di poter produrre rapidamente le dosi per miliardi di essere umani, confezioneranno il vaccino in fiale pluriuso, ciò significa che bisognerà usare siringhe di precisione che devono essere reperite in misura congrua dal mercato, dunque bisogna, sin da ora, stringere contratti di fornitura, ammesso che ci si riesca visto che la corsa all'accaparramento è già cominciata. "Sulle siringhe rischiamo di trovarci come le mascherine o i banchi scolastici", dice Fernando Gellona, Direttore Generale di Confindustria ai dispositivi medici, considerando che probabilmente serviranno due inoculazioni per persona, ci sarà bisogno, a livello mondiale, di miliardi di siringhe, "non abbiamo ritenuto opportuno lanciare allarmi sui media per non creare panico", dice Gellona, "ma da diversi mesi abbiamo allertato le istituzioni, il Ministro della Salute e le Regioni, organizziamoci perché rischiamo di

avere scarsità di siringhe nel momento in cui saranno più necessarie, non abbiamo avuto alcun riscontro" un mese fa "La questione non è così banale, anche perché ciò che serve non sono le comuni siringhe per le iniezioni intramuscolari, ma prodotti più elaborati, come detto, serviranno delle siringhe di precisione per prelevare perfettamente la quantità giusta, sia per un motivo sanitario ma anche perché questi dispositivi, tecnologicamente più precisi, garantiscono che non ci sia spazio morto, cioè quel piccolo spreco di siero che si avrebbe con le siringhe comuni. In un contesto del genere, data la scarsità dei vaccini, la loro importazione e i grandi numeri in gioco, anche un minimo scarto moltiplicato per milioni e milioni di dosi, produrrebbe un enorme costo economico e sanitario, e il mercato delle siringhe di precisione ha ovviamente volumi più ridotti di quelle classiche. Nel mondo è già partita la corsa all'approvvigionamento mentre l'Italia è ancora ferma, tanti stati hanno iniziato non solo a fare scorte ma anche a sviluppare un'industria domestica, nella strategia americana Warp Speed del Generale Perna, la Biomedical Advanced Research and Development Authority, Barda, ha stipulato grossi contratti per fare scorta, centinaia di milioni di siringhe in arrivo entro dicembre 2020, inoltre, sempre la Barda si è occupata di aumentare la capacità produttiva nazionale, ad esempio, ha siglato un accordo con la BD Becton Dickinson, uno dei più grandi produttori mondiali di dispositivi medici, che prevede un investimento pubblico da 42 milioni di Dollari, su 70 totali, per sviluppare lo stabilimento nel Nebraska. A luglio, la stessa agenzia americana aveva siglato un accordo simile con un'altra azienda in Texas per aumentare la capacità produttiva entro un anno....

Presidente Sinigaglia

Mi perdoni, sono dieci minuti, riesce a concludere?

Consigliere Scalino

Ne mancano cinque, ce la faccio.

Presidente Sinigaglia

No. Il Regolamento dice dieci.

Consigliere Scarlino

Però se mi interrompe, mi scusi però, cioè, sembra che lo voglia fare apposta per non farmi leggere la mozione. Si

concentri sul contenuto che è interessante.

Ora, è un tema cruciale, avere il vaccino ma non le siringhe per poterlo somministrare sarebbe come non avere il vaccino, dice al Foglio Daniela Delledonne, AD Becton Dickinson Italia. Alcuni paesi europei, come Regno Unito, Francia, Belgio, Germani, Paesi Bassi, così come Stati Uniti e Canada, si sono già approvvigionati di aghi e siringhe. BD, al momento, ha commesse per oltre 800 milioni di questi dispositivi per supportare la vaccinazione di dodici paesi nel mondo, ma tra questi dodici l'Italia non c'è.

Poi c'è il tema del ghiaccio secco: il vaccino Pfizer-Biontech che al momento è il candidato che appare più avanti, ma anche abbiamo visto che nel corso... ci sono altri che sono sicuramente molto importanti, è estremamente delicato e ha un sistema di conservazione complesso, che Pfizer ha descritto in un meeting con la CDC americana, ogni fiala da cinque dosi sarà da 0,45 ml e verrà inserita in un vassoio da 185 flaconi, per il trasporto, questi vassoi saranno inseriti, fino al massimo di cinque, in box termici speciali riempiti di ghiaccio secco che consentono il monitoraggio della temperatura e il tracciamento con il GPS. All'arrivo al centro vaccinale le fiale possono essere stipate in refrigeratori a meno 70 gradi, per massimo sei mesi, oppure tenute nei box termici per 10-15 giorni, la gestione, in questo caso, è però delicata e il contenitore non deve essere aperto più di due volte al giorno e deve essere richiuso entro un minuto, ogni volta che viene aperto il box deve essere riempito con ghiaccio secco entro 24 ore, ogni cinque giorni il ghiaccio secco deve essere sostituito per prolungare la conservazione di altri cinque giorni, una volta prelevate, le fiale possono essere tenute in frigo fino a 2 gradi per massimo 24 ore e una volta aperta la fiala deve essere consumata entro sei ore. Quindi il ghiaccio secco diventa un elemento essenziale ed è un altro prodotto a rischio scarsità per un duplice motivo, da un lato l'uso dell'industria farmaceutica per la conservazione dei vaccini ne farà impennare la domanda e dall'altro in calo l'offerta, visto che la pandemia ha fatto ridurre l'attività economica di molte industrie da cui si ricava il CO2 liquido con cui si fa il ghiaccio secco. Anche l'anidride carbonica, su cui a lungo si è impegnati per ridurre le emissioni per l'effetto sul clima, può diventare così una materia prima scarsa e strategica. Il CDC americano, che è l'Agenzia Federale ha già approvato un programma per la distribuzione del vaccino, questo già un mese e mezzo fa.

Vado in conclusione, tutto ciò premesso e considerato, che cosa chiediamo al Sindaco? Di attivarsi presso Città Metropolitana, Regione Lombardia e Governo affinché si velocizzi, non lui, ma affinché si velocizzi, tutti quanti

all'unisono, parlando insieme, il processo di relazione e approvazione del Protocollo per la somministrazione, alla popolazione, del vaccino anti Covid, tenendo conto degli spunti di riflessione forniti all'interno del testo. E poi di promuovere tale mozione inviandola ad altri Comuni e ad altri enti istituzionali prossimi, attraverso le relazioni istituzionali già in essere, per l'approvazione della stessa nelle loro sedi istituzionali, in modo da stimolare dibattiti locali e nazionali in merito alle osservazioni di carattere organizzativo indicate nella mozione. Ho finito.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni. Prego.

Consigliere Forloni

Allora, sicuramente è una mozione che ha, nel suo interno, una notevole conoscenza della problematica della distribuzione dei vaccini e delle difficoltà che questa cosa può associarsi in ambito sostanzialmente nazionale, quindi è una cosa che probabilmente riguarda, non tanto noi come Comune, ringraziamo delle segnalazioni che sono state fatte a proposito delle eventuali... gli effetti collaterali, gli shock anafilattici e tutte le altre cose, ma credo che, per quanto riguarda la nostra funzione di amministratori locali è una mozione estremamente interessante, estremamente articolata ma io approfitterei di questa mozione, tenendo conto di alcuni aspetti che sono sicuramente molto interessanti e molto importanti, per proporre al Consiglio Comunale una eventuale integrazione e, scusa Scarlino, una riduzione di alcuni aspetti, una eventuale integrazione, cioè quello che a noi ci interessa, quando capita di sentire persone che dicono: "Ah, io non mi voglio vaccinare perché ho paura, perché di qui, perché di là", di eventualmente integrare questa mozione e fare in modo che il Comune di Rho si renda propugnatore delle necessità assoluta della vaccinazione. Quindi integrare eventualmente questa mozione con un argomento che è quello che a noi sta più a cuore, e cioè il fatto che se i cittadini non si vaccinano noi continueremo ad andare in giro con la mascherina, con queste limitazioni, con le zone rosse, le zone verdi, le zone gialle, le zone marroni, ancora per altri due anni e mezzo, e quindi approfittare di questa mozione, integrandola con la necessità tassativa e assoluta, che la maggior parte delle persone si vaccinino perché questo sarà l'unico modo per uscire da questa pandemia. E quindi io mi permetto di chiedere, come Capogruppo del Partito Democratico, un'interruzione e una Conferenza dei Capigruppo per

vedere di modulare, reintegrare ed eventualmente riassumere questa mozione, perché il compito non è del nostro Sindaco, quello di portare avanti tutte queste cose che sono state segnalate, con precisione assoluta, da persone che verosimilmente si interessano del problema, ma il problema fondamentale che noi dobbiamo avere per la nostra popolazione, è quello che la maggior parte delle persone si vaccinino, e si curino e si proteggano da questo maledetto virus che ci sta assolutamente limitando. Chiedo, come tale, una riunione dei Capigruppo per approfondire, per valutare questa condizione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Allora, c'è qualcuno che è contrario? Diversamente... allora, un favorevole che è Forloni.

Consigliere Scarlino

Ovviamente anche me parere favorevole.

Presidente Sinigaglia

Okay.

Consigliere Cecchetti

Favorevole anche per me.

Presidente Sinigaglia

Okay. A questo punto, dovete uscire da questa piattaforma ed entrare nella piattaforma che la Segreteria vi ha già mandato il link.

Consigliere Scarlino

Presidente, scusi.

Presidente Sinigaglia

Sì. Prego, Scarlino.

Consigliere Scarlino

Io, non essendo Capogruppo, il mio Capogruppo mi ha delegato, il Capogruppo Tizzoni ha delegato me di venire, non so se però ho il link per poter accedere.

Presidente Sinigaglia

Aspetta che controllo, ma io credo lo abbiamo mandato... aspetta.

Consigliere Venchiarutti

Te lo mando io, Claudio, te lo mando io su WhatsApp.

Presidente Sinigaglia

Okay. Bravissimi.

Consigliere Scarlino

Okay. Grazie, Mirco.

Consigliere Tizzoni

Sì ma te lo giro anch'io. Te lo giro io.

Presidente Sinigaglia

Bravo. Io sto controllando ma la mia tecnica... no, è stata mandata solo ai Capigruppo. Quindi, chi ha girato?

Assessore Orlandi

A posto, Marisa, spegnete tutti i microfoni per favore.

Presidente Sinigaglia

Sì, capo.

Sospensione lavori - ore 22.07
Ripresa lavori - ore 22.31

Consigliere Scarlino

Presidente...

Presidente Sinigaglia

Prego. Prego, Scarlino.

Consigliere Scarlino

Okay. Grazie, Presidente.
Allora, io do lettura delle modifiche che sono state fatte, a tal proposito ringrazio i Capigruppo, Forloni, Cecchetti,

Venchiarutti, Lampugnani, Lemma e Isidoro, non tutti in maniera univoca però all'interno grazie, appunto, al contributo poi fattivo di Forloni, Cecchetti e Isidoro e Lemma siamo riusciti a trovare una mediazione, adesso do lettura delle modifiche che sono solo relative alla parte finale, quindi vi risparmio di rileggere tutto il testo.

"Tutto ciò considerato e premesso, chiediamo al Sindaco", leggo com'è modificata.

"Chiediamo al Sindaco...", aspetti un attimino...

Aspetti che è tutto in work in progress qui.

Allora, "Tutto ciò considerato e premesso, impegniamo il Sindaco a sostenere, con ogni strumento istituzionale, la promozione della campagna vaccinale anti Covid nell'ottica della libertà di scelta del singolo cittadino. Di attivarsi presso Città Metropolitana, Regione Lombardia e Governo affinché si velocizzi il processo di redazione e approvazione del protocollo per la somministrazione alla popolazione del vaccino anti Covid. Di promuovere tale mozione inviandola ad altri Comuni ed altri enti istituzionali prossimi, attraverso le relazioni istituzionali già in essere, per l'approvazione della stessa nelle loro sedi istituzionali in modo da stimolare dibattiti locali e nazionali". Quindi si modifica in questa maniera.

Presidente Sinigaglia

Quindi, visto che diamo atto che è stato concordato con tutti i Capigruppo, possiamo fare un solo voto. Giusto, dottor Bottari?

Segretario Generale

Sì, sì. Giusto.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola Giussani, ma io volevo finire questa pratica... questa parte delle mozioni. Scusate un attimo. Allora, ha chiesto la parola Venchiarutti e poi Lampugnani. Prego, prima Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

Dichiarazione di voto, come già anticipato in Capigruppo, sono d'accordo con le richieste però pur essendo abbastanza competente della materia non mi sento di avallare il testo, che è stato comunque frutto di un lavoro molto intenso e... cioè, faccio comunque i complimenti al Consigliere Scarlino però tale lavoro tecnico meriterebbe

un approfondimento molto lungo e non me la sento io di avvallare un testo così tecnico e mi riservo di astenermi, così come ho già detto in Capigruppo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Lampugnani e poi Cecchetti. Prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie.

Allora, come dicevo alla riunione dei Capigruppo, io penso che questo, il... allora, pur essendo d'accordo sull'ultimo pezzo, sull'aggiunta che è stata fatta in Conferenza dei Capigruppo a proposito di una intensa campagna vaccinale, non sono d'accordo su tutta l'analisi che ha fatto il Consigliere Scarlino perché credo che sia sorpassata perché da un mese a questa parte le notizie che danno i giornali, i tecnici in... quando parlano, abbiano già fatto dei passi in avanti a proposito dello stoccaggio, del recupero delle materie prime, nel senso delle siringhe, dei siti regionali di stoccaggio, eccetera. Credo che, a prescindere da un lavoro fatto bene, eccetera, eccetera, sia un lavoro sorpassato, per questo pur essendo d'accordo con tutta l'ultima parte della mozione, della campagna vaccinale, però sulla mozione io mi astengo.

Presidente Sinigaglia

Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì. Grazie, Presidente.

Intervengo per dichiarazione di voto, queste modifiche effettuate, ovviamente, ci soddisfano, riteniamo il contenuto della mozione estremamente tecnico, lo riteniamo un contenuto che detta delle osservazioni, ma le modifiche che sono state apportate in fase di richiesta al Sindaco ci soddisfano, come dicevo prima, perché promuovono una campagna vaccinale, promuovono un'attenzione rispetto a un Protocollo senza andare, a questo punto, a suggerire tecnicamente come il Protocollo deve essere fatto, e promuove anche un dibattito a livello regionale, nazionale. Quindi voteremo sì alla mozione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Anch'io sono d'accordo sulla mozione, sulle modifiche che abbiamo convenuto assieme alla Conferenza dei Capigruppo, per questo il mio voto sarà favorevole.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani, prego.

Consigliere Giussani

Sì. Grazie, Marisa.

Prima di tutto anch'io volevo fare i complimenti e gli auguri alla nuova Consigliera Patrizia Bisio che abbiamo avuto il piacere di conoscere la volta scorsa, e quindi auguro buon lavoro a nome mio e a nome del Gruppo Comunale della Lega Salvini Premier.

Poi, per quanto riguarda la mozione, io sono estremamente favorevole alla vaccinazione e la ritengo assolutamente necessaria e indispensabile per sconfiggere la pandemia. Quindi il mio voto personale sarà, sottolineo personale, sarà sicuramente a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma, prego.

Consigliere Lemma

Sì. Grazie, Presidente.

Per dichiarazione di voto. Avevamo già condiviso con il Consigliere Scarlino e parlato di questa mozione, quindi il mio voto sarà favorevole perché sono anch'io d'accordo sulla vaccinazione, e sul lavoro, sul grosso lavoro che ha fatto il Consigliere Scarlino, quindi voglio premiare questo suo grande sforzo e grande lavoro di collaborazione con i suoi amici. Quindi anche se la mozione è molto tecnica però va premiato lo sforzo e l'impegno che il Consigliere ha messo per presentare questa mozione questa sera. Quindi io voterò a favore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Sì. Due brevi note. Il mio grosso problema, in questo momento, è che sostanzialmente la mozione, com'è stato detto dal collega Lampugnani, è assolutamente superata dal fatto che è stato presentato un Piano nazionale, più o meno condivisibile, ma il dato di fatto è che tutta la parte iniziale, che non sia l'ultima frase dove il Comune si impegna, giustamente si spera, per quello che è di sua competenza, perché anche qui la competenza è piuttosto relativa, tutta l'analisi che è stata fatta prima, il ghiaccio secco, le siringhe, e tutto il resto, sono sicuramente... sono opinioni, nel senso che, un mese fa la situazione era in un modo, adesso è in un altro, quindi i vaccini sono almeno due, completamente diversi uno dall'altro, con modalità di distribuzione completamente diverse, cioè il vaccino quello più famoso, quello di cui ha parlato esaurientemente, più o meno, Scarlino, ha un discorso complesso di conservazione, il fatto del ghiaccio secco, visto come un problema, è... fa abbastanza sorridere perché tre quarti del problema è proprio che il ghiaccio secco oramai è fondamentalmente superato come sistema al di là dell'utilizzo spicciolo nel momento in cui il vaccino verrà aspirato nella siringa e poi iniettato alla persona, quindi siamo veramente dieci passi avanti a questo discorso.

Per quanto riguarda il vaccino di AstraZeneca, Oxford, che ha visto coinvolta anche l'Università italiana, è completamente diverso perché è un vaccino con una catena del freddo simile a quella del vaccino anti influenzale attuale, tra 2 e 8 gradi, che non presenta particolari problematiche perché a quel punto lì, sempre che la nostra considerazione di medici di serie B che finora ci è toccata potrebbe anche essere distribuito a livello di medici di medicina generale, visto che tutti abbiamo un frigo che grossomodo ci ha consentito finora di fare delle campagne vaccinali, certo, quando ci hanno dato i vaccini ovviamente, ma questo ci porterebbe lontano. Quindi, detto che stavolta si presume che i vaccini arrivino, siamo già completamente oltre, cioè sinceramente, apprezzando lo sforzo di... come dire, lo sforzo fatto da Scarlino, perché sicuramente parlare di una cosa di cui probabilmente si ha poca dimestichezza, però il dato di fatto è che tutta la prima parte della mozione è assolutamente, in questo momento, superata dalla realtà delle cose, quindi... anche perché altrimenti dovremmo essere qua a parlare di un Piano presentato dalla persona incaricata dal Governo della Repubblica Italiana di gestire la distribuzione dei vaccini completamente fuori luogo, nel senso che, il Piano è fatto di sette capitoli, affronta tutte le varie

problematiche, sinceramente siamo a un livello... perché uno dovrebbe mettersi, a questo punto, a confutare punto per punto le cose che sono state dette con aggravio di noia per tutti. Quindi il ragionamento mio è semplice, io sono assolutamente d'accordo che spero che anche a livello comunale vengano fatte una campagna contro la diffidenza che alberga, in molte persone, nei confronti di questo vaccino, diffidenza che oggettivamente non si può, sotto certi aspetti, condividere, perché uno si è sentito dire che il vaccino non sarebbe arrivato prima di tot, è arrivato in un decimo del tot. Detto che la Pfizer ha speso milioni e milioni e milioni di dollari, elargiti copiosamente per varie problematiche anche dal Governo Americano durante l'Amministrazione Trump che ha lottato strenuamente per fare arrivare il vaccino prima delle elezioni, e lo ha mancato di poco. Però il vaccino c'è, il vaccino sarà sicuro perché se l'EMA lo approva sicuramente sarà sicuro, di questo penso che poche persone possano dubitare viste le svariate campagne vaccinali che ci sono state qua. Quindi io sinceramente non posso votare a favore di una cosa che culturalmente, in questo momento, è rimasta a diverso tempo fa.

Quindi mi astengo per lo sforzo sicuramente di far parlare di questo argomento, e lo apprezzo, però io non posso votare a favore di una cosa che, punto per punto, in vari passaggi potrei mettermi a confutare ma ovviamente non lo faccio. Quindi io mi asterrò visto la conclusione della mozione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Grazie, Presidente.

Se noi andiamo ad analizzare, punto per punto, quanto segnalato dalla mozione, sicuramente potremmo trovare argomenti probabilmente superati, probabilmente non corretti oppure probabilmente in divenire, perché la cosa che veramente ha colpito tutti, di questa infezione, è il fatto che ci siamo trovati tutti, tutti, medici, virologi, ci siamo trovati tutti spiazzati, perché all'inizio, mi ricordo, c'erano molte persone che dicevano: "ma no, state tranquilli, è una sorta di influenza, non è niente di più", in realtà abbiamo visto che si va avanti con una mortalità di 500 persone al giorno per Covid, non tenendo poi neanche conto di tutte le altre persone che muoiono per la mancata assistenza per altre patologie, e quindi io credo che, al di

là di ogni considerazione, di ogni giusta valutazione perché ognuno ha la sua testa, il suo cervello, bene o male gli funziona bene, e bene o male fa considerazioni riguardo questa brutta patologia che c'è capitata addosso. Tenete conto che nel 500 dopo Cristo, molti non so se lo sanno, ma nel 500 dopo Cristo c'è stata una pandemia di tifo e di peste che è durata 200 anni, e che per 200 anni ha avvilito il genere umano. Ora, io di fronte alla mortalità così elevata, cioè al fatto che, come tutti potete vedere, ogni giorno 500-600 persone, ahimè, della mia fase di età ma anche di alcuni giovani muoiono in maniera... io penso che qualcuno di voi ha avuto l'occasione di vedere come si muore da Covid, si muore come essendo mandati sottacqua e tenuti con la testa sotto, cioè nel senso che non si riesce più a respirare, e credo che alla fine di tutte le considerazioni magari non... sicuramente fatte da persone competenti, all'interno di questa mozione, perché vengono presi in considerazioni molti aspetti che alla maggior parte delle persone non competenti non risultano normali, ma vengono prese in considerazione le difficoltà di distribuzione che verosimilmente attualmente in qualche modo sono state superate, ma al di là di tutto resta il dato di fatto delle persone che continuano a morire e delle persone che, in qualche modo, si trovano limitate nella loro libertà, nella loro possibilità di socializzare, di parlare, di toccarsi, di darsi la mano, di salutarsi, di baciarsi, di fare una vita assolutamente normale. Ecco perché io credo che con la situazione attuale e con le considerazioni che sono state aggiunte in questa mozione, cioè il fatto che la cosa più importante è che la maggior parte delle persone non abbia diffidenza nei confronti di quel vaccino, qualunque esso sia, mi pare che i vaccini attualmente in commercio siano cinque, qualunque esso sia ma la cosa fondamentale è che la maggior parte delle persone si vaccini. Ed ecco, è per questo che credo che questa mozione possa essere il modo per far sì che la maggior parte dei cittadini rhodensi vinca la sua perplessità, ecco, io credo, sia per l'età sia per la professione che faccio, che cercherò di andare il più presto possibile e il più rapidamente possibile per fare sto benedetto vaccino, in modo da potermi raffrontare con le persone a viso aperto, a non dover fare Consigli Comunali di questo tipo con persone da lontano, senza possibilità di toccarle e di ascoltarle, e quindi al di là di tutte le considerazioni iniziali di questa premessa, io sono assolutamente favorevole affinché il Comune adotti tutte le possibilità, tutte le potenzialità per far sì che questa benedetta vaccinazione, speriamo che arrivi presto, qualunque essa sia, della Pfizer, dello Sputnik, qualunque essa sia, ma arrivi rapidamente in modo da salvare la

maggior parte delle persone che purtroppo continuano inevitabilmente a morire. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Dopo aver sentito l'intervento del Capogruppo del PD, ritiro il mio intervento.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Sindaco

Sì. Grazie.

Allora, io due premesse, uno, che apprezzo lo sforzo di trovare, anche qui, una condivisione su un tema così importante; il secondo, è che anch'io, non appena sarà possibile, farò il vaccino.

Però con questa mozione io ho più che un problema, se mi si chiede di sostenere, con ogni strumento istituzionale, la promozione della campagna vaccinale anti Covid mi va benissimo, dico anche però che ieri proprio è stata lanciata una campagna di comunicazione a livello nazionale, e io penso che noi a quella dobbiamo agganciarci, la Primula di Boeri che è stata presentata ieri, anche il format mi sembra che non si possa andare in ordine sparso ma si debba far proprie e rilanciare le campagne nazionali che il Governo ha posto in essere, anche per essere più efficaci.

Il secondo è che comunque... il problema è che questa mozione poggia su delle premesse che io sinceramente non ho le competenze tecniche per entrare nel merito, non ho amici a Stanford e via dicendo, però, voglio dire, mi sembra un po' un copia incolla di quello che è uscito sulla stampa qualche tempo fa e premesse che fanno dire sostanzialmente che, a differenza degli Stati Uniti, l'Italia non sarebbe pronta in questo Piano vaccinale, così non è, io sto alle parole del Commissario Arcuri che dice che il 29 dicembre, se EMA approverà il vaccino, l'Italia comincerà a vaccinare a metà gennaio, il Piano di vaccinazione è pronto. Allora o si dice che quel Piano lì non funziona e si dice che bisogna migliorare o non è che io posso andare ad interloquire con Città Metropolitana, con il Governo e con i Comuni vicini dicendo: "qui c'è un problema di approvvigionamento di aghi e siringhe, c'è un problema di

decadimento, c'è un problema di ghiaccio secco", tutte cose non superate ma superatissime dal Piano, poi, voglio dire, Consigliere Scarlino, ma secondo Lei il Comitato Tecnico Scientifico Nazionale, il Commissario Arcuri queste cose non le ha studiate? Non ha fatto un Piano che salvaguarda la salute di tutti e rende il vaccino disponibile a tutti il più in fretta possibile? Tenuto anche conto che qui si dice che la Germania si sta approvvigionando sotto banco, cioè tutte queste cose qui, come facciamo a spedirle ai Comuni vicini, a Regione Lombardia, a Città Metropolitana, chi dice che sono vere queste cose qui? Che la Germania si sta approvvigionando a discapito degli altri Stati. Io, anche qui, sto a quanto dice la Commissione Europea che ha dato un principio: "nessuno Stato sarà favorito nella vaccinazione rispetto ad un altro facente parte dell'Unione Europea", si lancia, non so come lo hanno chiamato, il giorno dove inizieranno le vaccinazioni per evitare ogni sorta di discriminazione, io sto a queste cose qui, e io a quello che dice il mio Governo, il Commissario, l'Europa, ci credo. Io, ad approvare una mozione dove sono contenuti articoli di giornali, per altro vecchi, che puntano a screditare l'azione del Governo, anche se solo nelle premesse, sinceramente mi sento più che in difficoltà. Quindi se si tratta di dire: "impegniamoci, come Comune, a rilanciare l'azione di comunicazione per un Piano vaccinale", ripeto, secondo me, agganciandoci a quello nazionale ma mandandolo, che ne so, in tutti i centri anziani, in tutte le associazioni, in tutte le scuole, "vaccinatevi" e si spiega il perché, va benissimo, ripeto, io il vaccino lo farò, se si tratta di una mozione che parte dalle premesse del criticare quello che qualcuno diceva un mese fa che l'Italia stava facendo, io sinceramente non la posso approvare, quindi o si eliminano tutte le premesse e si tara una mozione dicendo: "impegniamoci per convincere i nostri cittadini a vaccinarsi e ad agevolare la disposizione di spazi", come stiamo facendo laddove è possibile con questo tipo di vaccino, va benissimo, io sono assolutamente favorevole, non chiedetemi però di approvare delle premesse dove sostanzialmente si dice che l'Italia è in ritardo a differenza degli altri e che quindi noi dovremmo fare... dare impulso per velocizzare questo Piano che ieri, il Commissario Arcuri, in TG in prima serata nazionale, da Fazio, ha detto: "siamo pronti, se EMA il 29 approva, a metà gennaio si inizia a vaccinare", mi sembra francamente, con queste premesse, del tutto fuori luogo, e per questo io, se così la mozione rimarrà, mi asterrò.

Presidente Sinigaglia

Grazie, signor Sindaco.

Ha chiesto la parola Scarlino, prego.

Consigliere Scarlino

Sì. Grazie, Presidente.

Solo per fare alcune precisazioni.

Allora, anzitutto, io ci tengo a precisare questo aspetto, non si menziona minimamente l'approvvigionamento sotto banco di dosi di vaccino da parte della Germania o altro, quindi io mi sento totalmente di prendere le distanze da una considerazione che reputo non congrua a quello che ho elencato nella mozione.

Secondo aspetto, ma scusate, non si possono magari mettere, non dico in discussione, ma questo è un testo che è fatto con delle persone che hanno competenze in materia, hanno elencato puntualmente, non le cose sulle quali l'Italia non arriverà mai, ma dove l'Italia è palesemente, come giustamente è stato detto prima, in alcuni aspetti ancora indietro e in altri ha fatto dei passi in avanti. Cioè non possiamo pensare che tutti quanti dicano: "sicuramente c'è un impegno di massima, sicuramente siamo di fronte a una portata senza precedenti", ma anche, voglio dire, normale che si pongano delle questioni senza dover puntare il dito contro, qua si sono messi in piedi dei punti di attenzione che tra l'altro sono portati avanti, ancora oggi, da persone che comunque, in abito medico scientifico hanno competenza e non è che criticano, mettono semplicemente in attenzione.

Poi, per quanto riguarda il Piano dei vaccini, allora, io non sono assolutamente un medico, non ho competenze in materia mi limito a leggere quello che viene trasmesso dalle persone di competenza. Voi andate a prendere ora, giusto per fare un esempio, il Piano vaccinale approvato dal CDC, in America, a novembre, è un testo di 75 pagine che spiega dalla A alla Z come avviene la catena di vaccinazioni, i riferimenti sono dentro la mozione. Noi abbiamo un testo che è stato presentato che sono sostanzialmente delle linee guida, cioè stiamo parlando di elementi di preparazione e d'implementazione della strategia vaccinale, è un documento di 13 pagine. Ora, il discorso è che, senza assolutamente attaccare nessuno, semplicemente si pone l'attenzione come in alcuni paesi c'è una strategia di trasparenza, di studio meticolosa, puntuale, avvenuta in tempistiche molto celeri rispetto alla nostra, ciò non vuol dire che l'Italia non arriverà, l'Italia arriverà ma è giusto porre l'attenzione alle cose che in questo momento hanno bisogno di un'accelerata, quindi questa mozione ha semplicemente l'obiettivo di sottoporre facendo partire anche dai territori la necessità di accelerare questo percorso, anche di redazione completa

di strategia del vaccino. Cioè, scusatemi, io non voglio veramente cadere poi dopo nelle critiche dove le persone si limitano semplicemente a porre l'attenzione verso le location dove si faranno i vaccini, io non voglio fare assolutamente polemica su quello perché so il lavoro grande che stanno facendo dietro il Comitato Tecnico Scientifico, e tutti quanti, semplicemente vorrei porre l'attenzione a determinati temi, e soprattutto riprendo le parole di Forloni, il Capogruppo, che condivido in toto, di stimolare e soprattutto far passare il messaggio che le vaccinazioni sono fondamentali, ma noi non possiamo farle nel momento in cui non c'è una chiara, ben strutturata e precisa, processo di somministrazione dei vaccini, e, ad oggi, in Italia, pronto al 100% come quello di altri paesi, ripeto, andatevi a vedere quello della CDC degli Stati Uniti, non c'è. Solo questo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie.

Io di solito cerco di parlare una volta sola perché, molto spesso, quanto si parla... Allora, nella prima parte della mozione ci sono degli argomenti tecnici che probabilmente, come ho detto precedentemente, sono in parte superate dal lavoro fatto, ma io credo e continuo a dire che l'obiettivo fondamentale che noi, come Amministrazione, dobbiamo in tutti i modi portare avanti, è quello di pubblicizzare la necessità, ripeto, la necessità, anche se non è obbligatorietà, della vaccinazione di massa, solo in questo modo potremo superare quelle condizioni che noi attualmente stiamo vivendo. È chiaro che ci sono alcuni passaggi della mozione ma, come mi pare che ha detto e ha spiegato adesso il Consigliere Scarlino, spiegando alcuni passaggi contenuti all'interno della mozione che potrebbero assolutamente andare in secondo ordine, tenendo invece conto del fatto che quello che a noi interessa è che il Comune si posizioni propugnatore assoluto della necessità vaccinale, perché la cosa che conta non sono solo le considerazioni, anche molto precise, fatte dal nostro Sindaco, il nostro obiettivo è quello di arrivare all'immunità di gregge e perché solo questo ci porterà a uscire da questa condizione. Avete visto ieri le condizioni della città di Milano? Erano molte persone che non sopportavano più il fatto di essere chiuse nella loro casa e non vedevano l'ora, anche se a loro modo

cercavano di difendersi con le mascherine ma, in qualche modo, come sappiamo tutti, le vicinanze portano inevitabilmente alla diffusione del virus, e a me, in relazione anche alla mia età e al fatto di essere forse più soggetto di altri ad avere il rischio infettivo e quindi di ammalarmi di questa maledetta infezione, l'unica cosa che mi interessa, non sono le considerazioni e le sottigliezze, sono la necessità assoluta, assoluta, assoluta, della vaccinazione di massa, questo è l'unico modo per uscire da questa condizione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

La parola al Consigliere Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Perché vorrei chiarire una cosa sola, la mia non è un'entusiastica adesione al Piano proposto dal Commissario Arcuri sul quale, ovviamente, ci sarebbero diverse cose da dire, ma che non sono, mi spiace purtroppo stasera devo fare la figura del censore, non certo quelle che sono citate nell'articolo di Scarlino. Per quanto riguarda il Piano americano, se mi posso permettere, sarebbe stato meglio fare un Piano più lentamente per il vaccino, e un Piano migliore per non far crepare la gente come mosche in tutti gli Stati americani, se posso proprio dare un giudizio, non certo l'America quella che ci può dare lezioni su come si gestisce la sanità in un paese, casomai è la Germania che, dall'alto di un Servizio Sanitario Nazionale, nazionale-pubblico di un certo livello, si è potuta permettere, in dieci giorni, di elaborare il Piano che le consente di indicare tutti gli hub, tutte le varie situazioni, anche perché in Germania non è che succede come in Italia che ogni Regione va per conto suo, in Germania, due giorni, tutti i Presidenti dei länder riuniti con la Merkel e i suoi Ministri, e quando si esce tutti muti e tutti fanno la stessa cosa e remano nella stessa direzione, questa è la differenza sostanziale.

Per quanto riguarda il Piano di Arcuri, sicuramente ci sono delle criticità, anche perché proprio le criticità, ad esempio, lampanti sono quelle nei centri di distribuzione a livello regionale, dove ci sono delle Regioni che non hanno ancora dei centri predisposti, ma una volta che il Governo centrale predispone una roadmap, stante la nostra situazione normativa, in Italia, che ha scelleratamente delegato alle Regioni la gestione della sanità, con le dimostrazioni che abbiamo visto tutti, direttamente e indirettamente, noi ci troviamo in questa situazione. Quello

che io volevo dire, e che ha ottimamente sintetizzato il Sindaco, è che sinceramente io leggo articoli, leggo riviste scientifiche e sinceramente un copia incolla lo riconosco, quindi, io non volevo dirlo, lo ha detto il Sindaco, cioè, sinceramente, tutte quelle cose che ho sentito dire, al di là della, secondo me assurdo elogio di come sia... di come sono organizzati gli Stati Uniti, che ricordo sottovoce, delegheranno tre quarti del lavoro all'esercito, nella distribuzione e nella gestione del vaccino, cosa che probabilmente toccherà fare anche a noi, in certe Regioni, sempre per il discorso scellerato dell'affidare a gente di dubbio livello e di dubbia... di dubbio coordinamento civico la gestione della sanità che, ricordo a tutti, è 80% del budget di tutte le Regioni italiane, quindi una situazione del genere è ai confini della realtà ma qua andremo lontani. Io dico semplicemente, la mozione parte da un antefatto che è due articoli de Il Foglio, che sinceramente avevo letto anche io, in quel momento in Italia non si parlava neanche di un Piano per il vaccino, adesso siamo un passo oltre, se uno vuole dire delle cose costruttive e intelligenti, stasera leggeva il Piano Nazionale per il Vaccino e ci diceva: "ci sono delle criticità che magari noi, nel nostro piccolo, possiamo segnalare", questa è la mia opinione. Quindi, palesemente non si può votare contro una cosa che dice: "impegniamoci per far vaccinare la gente", ma, con tutto il rispetto, la prima parte della mozione per me è insostenibile. Semplicemente per chiarire questo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.
Al momento io non ho altri interventi.

Consigliere Bale

Posso?

Presidente Sinigaglia

Prego. Prego.

Consigliere Bale

Grazie, Presidente.
Allora, questo intervento semplicemente per chiedere se è possibile una sospensione per confrontarci all'interno del Gruppo? Come Gruppo del Partito Democratico. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Altri Consiglieri del PD?

Consigliere Bisio

D'accordo con la proposta della Consigliera Bale.

Consigliere Forloni

Anch'io d'accordo. Sì.

Consigliere Carli

D'accordissimo anch'io

Consigliere Scarlino

Si può fare una sospensione per un Gruppo solo?
Perdonate, chiedo al Presidente.

Presidente Sinigaglia

Sì. Si può fare utilizzando lo stesso link che avete usato come Capigruppo.
Quindi, in questo momento, i Consiglieri PD si spostano sull'altra piattaforma e chiedo cortesemente a tutti gli altri Consiglieri, che restano su questa piattaforma, di tenere i microfoni spenti perché è in atto la registrazione. Okay? Noi andiamo.

Sospensione lavori . ore 23.12
Ripresa lavori - ore 23.25

Presidente Sinigaglia

Possiamo riprendere?
Forloni, Ha chiesto la parola?

Consigliere Forloni

No. No, assolutamente.

Presidente Sinigaglia

Dobbiamo però uscire da questa situazione. Cosa si fa?

Consigliere Forloni

Niente. Abbiamo concluso la riunione del Gruppo, andiamo avanti nel Consiglio.

Presidente Sinigaglia

Allora arriviamo al voto. Dottor Caselli, ha chiesto la parola? Perché se no deve spegnere il microfono, per cortesia.

Consigliere Caselli

No. Sono uscito e rientrato perché non vedevo più la riunione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Eravamo in un'altra stanza.

Consigliere Venchiarutti

Sì, però, Presidente, mi scusi per trasparenza, come succede per la Capigruppo, ci devono comunque aggiornare su cosa hanno deciso.

Presidente Sinigaglia

Infatti. Infatti, adesso il Capogruppo Forloni, se vuole informarci? Giustamente gli altri Capigruppo devono... Prego.

Consigliere Forloni

Allora, abbiamo discusso sulla posizione del Partito Democratico e, il Partito Democratico nella sua Maggioranza ha deciso di astenersi sulla mozione, e io non partecipo alla votazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi io passerei all'appello per il voto. Scusate, che leggo l'Ordine del Giorno: "Mozione Protocollo numero 62356 presentata il 19 novembre del 2020, presentata dal Gruppo Consiliare Gente di Rho sulla distribuzione dei vaccini anti Covid-19". Così come ci eravamo detti, adesso, scusate un secondo... Sì dà atto che il testo è stato concordato in Conferenza dei Capigruppo, quindi si fa un voto solo. Ho enunciato giusto, dottor Bottari?

Segretario Generale

Sì. Io ero rimasto al testo emendato in Conferenza dei Capigruppo. È quello che abbiamo sul tavolo.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi, astenuti, favorevoli, contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine			X
Bellofiore Roberto			X
Bisio Patrizia			X
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca			X
Carli Chiara			X
Caselli Fulvio			X
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna	X		
Forloni Giuseppe	Non partecipa al voto		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo			X
Lemma Giuseppe	X		
Mancarella Calogero Fabrizio			X
Romano Pietro			X
Scarfone Giuseppe			X
Scarlino Claudio	X		
Sinigaglia Marisa			X
Tizzoni Marco	X		
Valassina Luigi			X
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco			X

Segretario Generale

7 (sette) favorevoli. 14(quattordici) astenuti.
La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Grazie.

Passiamo al sesto punto... quinto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.5

**MOZIONE PROTOCOLLO N. 62359 DEL 19/11/2020
PRESENTATA DA LIBERI E UGUALI E MOVIMENTO 5
STELLE RELATIVA ALLA PREVENZIONE E LOTTA
ALL'OMOTRANSFOBIA COME SEGNALE DI CONTRASTO
ALL'AUMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI -
INTEGRAZIONE MOZIONE N. 53 DELL'11/11/2020**

Presidente Sinigaglia

Allora, la prima firma è del Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

No, la presenterà Venchiarutti.

Presidente Sinigaglia

Okay. Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Allora, prima di parlare della mozione, volevo anch'io, prima per i problemi di connessione, eccetera, non ho fatto gli auguri di benvenuto alla neo Consigliera Bisio. Quindi, volevo farle anch'io gli auguri di buon lavoro, prima di iniziare la mia mozione e intervengo, leggendo il discorso. Due sedute fa, come Movimento 5 Stelle Rho, avevamo colto con assoluto interesse la mozione che, nelle tematiche, incontrava quella che è sempre stata la nostra sensibilità. Ci sarebbe piaciuto poter aggiungere delle nostre proposte e considerazioni alla mozione già passata in votazione, ma ciò non è stato possibile per diverse cause, che adesso non sto a ribadire. La mozione integrativa che stiamo discutendo, è frutto della collaborazione di due Gruppi Consiliari, LEU e il Movimento 5 Stelle, che nasce dagli interventi che, due

Consigli Comunali fa, puntavamo a inserire varie tematiche care a ciascuno dei Gruppi. Per questo motivo, noi illustreremo la parte che riguarda la nostre richieste, e sulla tematica legata alla Legge Nazionale, il principio "ubi maior minor cessat", lasciato la parola all'illustre nostro collega, a Oscar Lampugnani, che saprà spiegare meglio di me sicuramente, quella che è la natura del suo emendamento.

Allora, una differenza sostanziale però, tra i nostri emendamenti e il testo che leggerete oggi, è l'eliminazione delle sigle. La nostra massima difficoltà alla mozione precedente, che l'obiettivo aveva di tutelare le persone, ci trovava un pochino in disaccordo, perché era appunto la necessità di eliminare tutte le varie sigle, che si erano preposte nella mozione precedentemente discussa. Infatti, questa lista che veniva messa nella mozione antecedente, includeva lgbt, che vuol dire: lesbiche, gay, bisessuali e transessuali. Questa lista era di per sé esclusiva, in quanto non citava altre categorie sessuali che sono state riconosciute, che sono in essere tuttora. Faccio alcuni esempi, per dire: scolo sessuali, asessuali, demisessuali, di fatto noi avevamo pensato di emendare la mozione, introducendo, allargando la sigla a lgbt e aggiungendo qiaplus, per cercare di integrare praticamente tutte le categorie di persone, perché non dimentichiamoci che, dietro alle sigle, ci sono delle persone vere, delle persone che soffrono, delle persone che hanno delle problematiche in questa società.

Voglio anche fare un esempio, perché, alla fine abbiamo disposto di rimuovere tutte le sigle, in maniera tale da includere tutti quanti. Però, il concetto infatti che, andare oltre il pregiudizio e infatti, volevamo impedire che le persone vengano discriminate sulla base dei loro affetti o sulle condizioni di non averne. Ad esempio, questa è una definizione che è di tipo normativo. Questi per voi saranno dei concetti molto, molto difficili da comprendere, perché forse molti di voi non sono consci dei problemi che ci sono fra queste categorie di persone, però noi, bene o male, ne siamo venuti a conoscenza un pochino perché abbiamo masticato bene il tema, e un pochino perché siamo dentro e siamo molto vicini a questa comunità. Quindi, vado a leggere... il testo stesso a prescindere dall'identità di genere, dall'orientamento sessuale o dalla sua mancanza o dall'orientamento romantico e della sua mancanza. Quello che abbiamo voluto introdurre è il termine proprio per fare una ragionamento di stampo pienamente inclusivo. Ossia, non solo indirizzato verso la realtà e alla sua complessità, ma anche alla disomogeneità stessa delle letture.

Cito un altro esempio. Lo che probabilmente vi annoierà con queste cose qua, ma sono delle cose veramente reali e

ci sono delle persone che ci soffrono dietro a queste cose. Per cui, vi annoio ma, cerco di infondervi anche dei messaggi positivi e dei messaggi che possiate accogliere in toto. Quindi, cito un esempio: il fatto che il tema dell'asessualità, che è un altro tema molto... che ci ha colpito molto, perché abbiamo scoperto che è un tema che è ancora peggio dell'essere gay, dell'essere trans: è ancora una cosa che non viene neanche... neanche inclusa, neanche considerata. E qui vi dico... vi dico un attimino quello che abbiamo dedotto noi. Per l'asessualità, ci sono due scuole diverse di pensiero: una la inquadra come assenza di orientamento sessuale, l'esclusione dell'intolleranza, va infatti precisata in modo da mettere tutti in condizioni da non discriminare, a prescindere dal proprio punto di vista. Il principio che si vuole affermare con forza e difendere come caposaldo di civiltà, è che un individuo deve poter vivere nel rispetto delle leggi, affetti e relazioni secondo la propria natura, qualunque essa sia. Questo coinvolge diversità di genere, orientamento sessuale e appunto l'orientamento romantico, che è un altro caposaldo che abbiamo voluto... avremmo voluto poi introdurre nelle sigle, ma che adesso vi sto io a spiegare in questa prefazione.

Quindi in sintesi, questa mozione... in questa mozione abbiamo voluto espandere, precisare i punti presentati alla mozione di due sedute fa, ossia estendere l'inclusione a tutte le persone, inserire una richiesta di un'adeguata formazione per il personale del Comune, un tavolo di regia per tutte le iniziative pratiche previste da questa mozione, e i riferimenti al quadro nazionale. Successivamente, cioè ieri, abbiamo avuto un incontro con il Partito Democratico e con la Lista Civica Rho, che hanno voluto partecipare, vedendo bene il lavoro che avevamo fatto, che è stato un lavoro ingente e apprezzato anche da loro, hanno anche comunque voluto suggerirci delle integrazioni, che noi abbiamo voluto poi inserire direttamente nel testo, che adesso vi vado a leggere.

Chiedo scusa ai Consiglieri, perché l'altra volta c'è stato fatto notare che la mozione emendata non era stata condivisa con gli altri, però, purtroppo per motivi di tempistiche, per motivi di complessità della mozione in sé, abbiamo dovuto fare un lavoro ieri, cioè, domenica, mezza giornata, per cui, abbiamo incluso le modifiche che ci sono state proposte, abbiamo sviluppato il testo e quindi di per sé, non abbiamo avuto il tempo materiale per poterlo presentare, il testo emendato, per poterlo presentare a tutti i Consiglieri. Però comunque, adesso io ve lo leggo, quindi, parto dalle premesse. "Premesso che, in data 11/11/2020, il Gruppo Consiliare del Partito Democratico, ha presentato la mozione per la prevenzione e la lotta

all'omotransfobia, come segnali di contrasto all'aumento dell'intolleranza verso il diverso da noi, il Gruppo Consiliare di Liberi e Uguali, nel corso del Consiglio Comunale, ha presentato due emendamenti e una mozione d'ordine, per effettuare un'integrazione alla mozione. Anche il Gruppo del Movimento 5 Stelle preventivamente in corso del Consiglio Comunale, ha espresso la volontà di presentare alcuni emendamenti. Nel corso della seduta, le condizioni tecniche sfavorevoli della modalità di seduta di Consiglio Comunale e la discussione hanno portato il Consiglio Comunale ad approvare il testo così come protocollato, senza considerare gli emendamenti sopra citati. Premesso che, le definizioni presenti nel testo della Legge Zan, approvato alla Camera, che è ancora da discutere in Senato, ha aggiunto con un emendamento in sede di lettura alla Camera dei Deputati, escludono diverse categorie di persone, in base al loro orientamento sessuale o alla loro identità di genere, e non affrontano i temi degli orientamenti romantici.

L'Italia è immobile sui diritti delle persone e sulla lotta contro le discriminazioni e che, secondo il quadro che emerge nella relazione 2020 di Rainbow Europe, l'indice elaborato da Ilga, una delle più importanti ONG per i diritti umani, che classifica gli stati in base al sistema legislativo e alle politiche adottate, per garantire uguaglianze e la parità di diritti, il progresso e l'uguaglianza e la parità dei diritti verso le persone, vale al nostro Paese, il 34esimo posto su 39 paesi che gareggiano. Il 17 maggio 1990, l'omosessualità è stata rimossa dall'elenco delle malattie mentali dell'OMS e, solo nel 2018, la transessualità è stata rimossa dallo stesso elenco. La asessualità non è ancora data a sapere quando verrà menzionata in una possibile rimozione da questo elenco. Valutato di estendere le finalità della mozione, del protocollo che vi ho già citato sopra, della sola comunità di eterosessuali, lesbiche, gay, bisex, trans e tutte le persone indipendentemente dal loro orientamento e dall'orientamento romantico e/o dall'identità di genere.

Preso atto che, sempre la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, il 14 gennaio 2020, non solo ha affermato la legittimità di una legislazione penale che sanzioni gli atti e i discorsi d'odio ai danni delle persone omosessuali, bisex e trans, ma ha condannato lo Stato coinvolto per non aver predisposto idonee misure al contrasto. La Rete Nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, chiede anche che la discussione sul disegno di Legge contro l'omotransfobia, la misoginia e la veduta di genere, torni immediatamente in Aula e che venga votato quanto prima, per dare alle persone e al Paese, le risposte che da tempo aspettano, attraverso un adeguamento normativo, massicce

campagne di prevenzione e formazione diffusa contro gli stereotipi, pregiudizi e discriminazione e per l'uso del linguaggio rispettoso di tutte le entità di genere, perché nessuna vita deve essere più stroncata, nessuna persona deve più aggredita e nessun diritto deve essere più negato, per i motivi di odio omotransfobico o misogino.

Riguardo alle considerazioni, nell'ultimo National Lgbt Survey è risultato che, ad esempio negli UK, il livello dell'high satisfaction è risultato di 6,7 su 10 della popolazione generale, tale livello è di 6,9 per gli omosessuali, 5,9 per gli asessuali e pansessuali e di 5,5 per le persone non binarie. Considerate le premesse contenute sulla mozione e ritenute valide fino alla presentazione della mozione, adesso vi illustro gli impegni. Quindi, impegna il Sindaco e la Giunta, all'iscrizione del Comune di Rho alla rete italiana delle Regioni, Province autonome, Enti locali, per prevenire, contrastare, superare l'omotransfobia, e qui metto l'associazione che è il capostipite di questa cosa qua che è Ready, tra le altre analoghe associazioni di Enti pubblici previsti nella mozione già protocollata. A rilanciare la giornata del 17 maggio, che non è l'unica giornata che noi vogliamo pubblicizzare, perché ce ne sono altre, perché pubblicizzare solo il 17 maggio, sarebbe esclusivo solo del 17 maggio, ce ne sono altre di giornate memorabili, per la quale poi fare delle giornate a tema. Il 17 maggio è una giornata internazionale contro l'omofobia, la transfobia, bifobia e poi, c'è anche la settimana sexual awareness week a fine ottobre, oppure il pride di primavera, affinché diventino occasione per sensibilizzare il rispetto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale, ma c'è anche l'orientamento romantico, l'identità di genere su eventi rivolti sia alle scolaresche", ma questo non vuol dire, visto che ho già sentito qualcuno prima: non vuol dire fare indottrinamento, vuol dire fare informazione. Dire alle scolaresche, che ci sono anche altre persone che magari hanno degli orientamenti diversi, o magari anche lo stesso scolaro che si viene a fronte di certe informazioni, capisce di avere questo tipo di orientamento e non si sente escluso, e non si sente messo da parte. Quindi, era giusto questa una parentesi, vado avanti a leggere.

"Con diritti rivolti alle scolaresche, in particolare le scuole superiori, dove in realtà già i ragazzi siano un pochino più maturi, presenti sul territorio rhodense, che alla popolazione rhodense in generale; a intraprendere iniziative rivolte alla cittadinanza, mirate alla riduzione e alla distruzione di stereotipi e pregiudizi, che minino al diritto di uguaglianza tra ogni persona, a prescindere dall'identità di genere, dall'orientamento sessuale o dalla sua mancanza, dall'orientamento romantico, che ho già

citato prima o dalla sua mancanza, affermando con forza i principi e le relazioni di solidarietà. Se fate la battuta fra amici, "Eh già, quel frocio del mio amico", sì, fate ridere, però è una cosa un pochino superata, dobbiamo un pochino evolverci con questi stereotipi qua, che si utilizzano, perché fanno ridere fra noi amici, però, altre persone vengono ferite e molte persone vengono bullizzate fin da bambini, per colpa di questo linguaggio che viene utilizzato anche tra di noi, perché anch'io sbaglio, quindi ogni tanto a usare questo linguaggio qua.

In aggiunta a quanto indicato nella mozione, a dedicare all'installazione della panchina, quella che c'era già indicata nell'altra mozione, arcobaleno e alla solidarietà e al sostegno di tutte le vittime di discriminazione, basate sull'orientamento sessuale e orientamento romantico, quindi, una panchina che non riguarda solo lgbt, riguarda tutti, tutte le categorie sessuali che possono esistere. E' da ampliare poi, il punto 5 rispetto alle tematiche citate dalla presente mozione e il centro antiviolenza esistente, eventualmente integrandolo con figure professionali adeguatamente formate. Perché abbiamo avuto a che fare con persone che si sono rivolte al centro antiviolenza, ma quelli che stavano lì al centro antiviolenza, ne sapevano nemmeno di chi si doveva rivolgere per chiedere il loro aiuto. Questa cosa non va bene, bisogna formare il personale bene, con tutte le problematiche che ci possono essere: la violenza sulle donne, gli stereotipi sulla differenza di sesso, di sessualità, eccetera.

Poi, avviare specifica formazione, questo è un altro punto importante e sensibilizzazione rivolta alla Polizia Locale, i dipendenti Comunali, soprattutto quelli a contatto con il pubblico, per gestire al meglio situazioni riguardanti violenze e discriminazioni nei confronti delle persone". Qua, non ve lo sto a raccontare in Consiglio, ma abbiamo avuto a che fare con una persona che ha avuto un problema direttamente con il personale comunale, in merito a questo punto che abbiamo voluto inserire.

"Punto 7. A richiedere alla forze politiche presenti in Parlamento, che si chiuda immediatamente la discussione sul Disegno di Legge approvato con grande ritardo alla Camera dei Deputati, e ora messo in discussione al Senato, sulla prevenzione e contrasto, alla discriminazione e alla violenza, per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità. Disabilità, che è un altro tema che a noi sta molto a cuore, come ben sapete. Punto 8. A creare rapidamente un gruppo di lavoro politico, tecnico nell'ambito di lavoro... nell'ambito del Tavolo Politiche per la Famiglia, finalizzato all'attuazione delle richieste di

carattere organizzativo, come ad esempio, gli eventi descritti nella presente mozione.

Sto per concludere. E auspico che questa mozione venga accolta da tutti i Gruppi, perché non c'è... non ci sono motivi per votare a sfavore e vi ringrazio per l'ascolto.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Nessun intervento?

Consigliere Forloni

Chiedo l'intervento Marisa.

Presidente Sinigaglia

Sì, prego dottor Forloni. Prego, Giuseppe Forloni, prego.

Consigliere Forloni

Io farò un intervento filosofico sostanzialmente. Ognuno nella sua vita, si può aggrappare alle proprie birre, alle proprie armi mediatriche, strumentali vere e proprie, ci si può aggrappare al proprio personale concetto di famiglia, alla propria Bibbia, spesso rivisitata e forse mai compresa, per giustificare affermazioni che nessun uomo potrebbe e dovrebbe fare contro un proprio simile. Ma purtroppo, questi sono i livelli e con questo ci si deve confrontare. Non ci resta che prendere atto e cercare in tutti i modi, con tutte le forze, di difendere tutte le persone che nella loro esistenza, hanno dovuto subire onte o discriminazioni per il loro orientamento sessuale. E' per questo che, come avevo già affermato in due Consigli Comunali fa, chiedendo purtroppo non ascoltato la possibilità di emendare quella che era la nostra proposta, è per questo che io sono assolutamente favorevole a tutte le lotte e tutte le battaglie che possono essere fatte per migliorare la condizione di tutte le persone, non dei diversi: di tutte le persone, di tutto il genere umano, perché non ci può essere nessuno che può pensare di discriminare un'altra persona, per la presenza di una maggiore o minore quantità antimulleriano e per la conformazione dei suoi cromosomi sessuali.

Ecco perché, io sono assolutamente favorevole a questa integrazione e speravo, ripeto: speravo di poterla fare anche nella precedente... nel precedente Consiglio Comunale, senza arrivare a queste accorate parole del Consigliere Mirco Venchiarutti, a cui io in tutti i modi, avevo chiesto di poter partecipare alla riunione dei

Capigruppo, affinché tutte queste cose, venissero assolutamente prese in considerazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Aspettiamo ancora qualche secondo, se non c'è nessun intervento, io passerei al voto. Quindi...

Ah sì, scusate. Lampugnani, prego. Lampugnani la voce.

Consigliere Lampugnani

Scusi, Presidente.

Allora, stavo dicendo: io comincerò da un punto di vista completamente diverso. Io mi ritengo, ho sempre dichiarato di essere ateo, però, ho sempre detto che io, difenderò e mi batterò, affinché qualsiasi persona credente di qualsiasi religione, possa manifestare la propria... il proprio credo nei luoghi di tutto il mondo per la libertà delle persone. Se vi ricordate, io ho presentato anche una mozione contro... contro... a favore degli Armeni, perché non erano... sono stati massacrati proprio perché non erano musulmani, ma erano cattolici. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che io credo che le persone in quanto persone e in quanto abbiano fatto delle scelte, debbano avere dei diritti e devono poter manifestare in qualsiasi modo i loro diritti. Non ci può essere, e qui metteteci dentro tutte le sigle che volete, qualsiasi persona che ha un orientamento sessuale diverso dal mio, non possa manifestare il proprio orientamento sessuale. Non fraintendete questo ragionamento, non sto dicendo la pedopornografia o cose di questo genere, sto dicendo semplicemente che ogni persona non deve essere discriminata per il proprio orientamento sessuale, religioso, politico o quello che voi volete. Tutti devono avere la possibilità di farlo e soprattutto, non mi si può dire che non è il momento, che non è di qui, che non è di là e tutte le scuse che voi volete o che chiunque può mettere avanti. A fronte di diritti negati, non c'è mai nessun momento per cui questi diritti, debbano essere negati.

Bisogna ampliare i diritti di tutti, qualsiasi essi siano. E' troppo tempo che il Parlamento italiano sta discutendo di queste cose. Capisco che sono cose complesse, che non sono semplici, tant'è vero che la Legge Zan è già una mediazione di tutte le sigle al mondo, ma non m'interessano le sigle: m'interessa la carne e il sangue delle persone. M'interessa che una persona possa andare in giro manifestando tranquillamente in luogo pubblico o in un luogo privato, rispettoso della legge, ma che possa esprimere il suo orientamento sessuale, il suo

orientamento filosofico, il suo orientamento religioso, qualsiasi orientamento esso sia.

In questo momento stiamo parlando della Legge Zan, stiamo parlando di queste cose, però ovviamente, io non ne faccio un discorso ristretto a questo: faccio un discorso di diritti, diritti per tutti. Ecco, ovviamente voteremo a favore di questa mozione e ovviamente qualsiasi mozione, che verrà presentata in questo consesso, per la libertà e per i diritti, per non comprimere, ma per allargare i diritti, ci troverete sempre favorevoli. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Consigliere Lampugnani.

Ancora qualche secondo, se... aspetti eh? Okay. Arrivo.

Consigliere Cecchetti

Posso intervenire?

Presidente Sinigaglia

Sì, stavo spegnendo un microfono. Prego, Consigliere Cecchetti.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie.

Intervengo per dichiarazione di voto. Coerentemente con il nostro voto favorevole anche per la precedente mozione, ritenendo fondamentale il rispetto dei diritti umani, voteremo favorevole, anche se magari qualche punto di questa mozione lo riteniamo difficilmente dal punto di vista pratico attuabile nei tempi richiesti, siamo favorevoli alla proposta e alla mozione, così come è stata presentata questa sera.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io passerei al voto, se non c'è nessun altro intervento?

Consigliere Caselli

Posso dire due parole? Non ho fatto in tempo a scrivere.

Presidente Sinigaglia

Fulvio Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Sì. Semplicemente due parole, perché sono contento di aver sentito questa sera, quello che avrei voluto sentir dire l'11 di novembre. E quindi, apprezzo... apprezzo di avere svegliato forse la parte migliore del Consigliere Venchiarutti, visto l'entusiasmo con il quale si è espresso. Mi sono piaciuti meno alcuni interventi che sono stati fatti l'11 di novembre, che pareva che non fosse nostro diritto in quanto Partito Democratico presentare una mozione del genere, perché non erano argomenti nostri e invece, faccio presente che sono argomenti nostri e parecchio. Soprattutto per quanto riguarda l'intervento di Lampugnani: vedo che ha recepito quello che ho detto l'altra volta, cioè, che si andava oltre la questione delle sigle elencate così brillantemente dal Consigliere Venchiarutti, che fondamentalmente, servono forse a distrarre dal senso reale della cosa, perché fare le pulci alla Legge Zan, prima ancora che venga approvata, quando il solo fatto che sia nel nostro Parlamento una legge del genere, ci pone a un discreto livello diciamo, di... è un discreto tentativo di arrivare alla civiltà, che ha contraddistinto altre nazioni, come ho detto l'altra volta, ma forse evidentemente non sono stato ascoltato abbastanza, perché sembra che l'altra volta non si sia parlato di nulla di tutto quello che ho sentito dire nei due interventi, delle persone che hanno presentato la mozione. Quindi, sono molto contento diciamo, di avere punto chi dovevo pungere e magari, di avere svegliato qualcuno. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Mirko Venchiarutti, per fatto personale, prego.

Consigliere Venchiarutti

No, il Consigliere Caselli mi ha... mi ha nominato nel suo intervento e ho io già fatto l'elogio nel Consiglio precedente sulla mozione, per cui, per cui ero già assolutamente d'accordo con quanto ... e l'entusiasmo che avevo, cioè, ce l'avevamo anche nella scorsa mozione, non è che l'entusiasmo è scaturito solo da questa. Quindi, poi ci sono stati dei problemi, che beh, non voglio star qua a elencare diciamo tra tutti i problemi che ci sono stati, però fondamentalmente dobbiamo arrivare a un risultato nel senso che, arriviamo tutti quanti e quindi, arriviamo tutti quanti a scontrarci perché, io ho stima dell'intervento

che ha fatto il Consigliere Caselli la scorsa volta, che ho anche prima di entrare nella diatriba che c'è stata, ho elogiato e comunque, il Consigliere Caselli ha fatto un bell'intervento e ha fatto una disamina molto, molto intensa della problematica.

Purtroppo, i nostri emendamenti non sono stati ascoltati, diciamo così, non sono stati recepiti e quindi, adesso questo sera, ho voluto solo far sì che si recepissero. So già che il Consigliere Caselli... sapevo già che il Consigliere Caselli era d'accordo sulle cose che stavo facendo notare stasera, perché comunque sono le cose che aveva già anticipato nel suo intervento passato, ma che nella mozione, che avevamo accolto in maniera positiva, volevamo solo aggiungere sostanzialmente. Quindi, tutto quello che adesso si sta denaturando dalla discussione, non è... non voglio creare poi una diatriba all'interno del Consiglio per questo, perché alla fine, la pensiamo... la stiamo pensando tutti alla stessa maniera. Cioè, il discorso che ha fatto Forloni, lo condivido al 100% e non voglio fare le pulci a nessuno, nel senso che, va beh, gli errori ci stanno, a volte si sbaglia, io sbaglio sempre, cioè, sbagliate voi, sbagliamo tutti: purtroppo è così. Però, l'importante è che poi si arrivi al risultato finale e il risultato finale è questa mozione che alla fine, integra la mozione che avete... Caselli, parlo con te direttamente, che avete già presentato e che non vuole sovvertirla, ma vuole solo integrarla in maniera... in maniera concreta, in maniera concreta e quindi, abbiamo scelto di fare questa azione qui, che tu puoi vedere un pochino come una rivalsa, per il fatto come è andata tutto il Consiglio Comunale passato, in parte sì. Non ti posso nascondere che, dopo quello che è successo nel Consiglio Comunale passato, abbiamo avuto un pochino di maretta, però pazienza, cioè, siamo persone mature, vaccinate, per ritornare alla mozione precedente, siamo persone adulte e vaccinate e comunque, agiamo di conseguenza e agiamo con fronte comune, per fare il bene della cittadinanza, il bene delle persone che sono escluse. E quindi, non vogliamo escludere nessuno e se questo è il vostro tema, non escludiamo nessuno e votiamo la mozione e siamo tutti d'accordo. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Io al momento non ho nessun altro intervento. Passerei quindi al voto.

"Mozione protocollo n. 62359 del 19/11/2020 presentata da Liberi e Uguali e Movimento 5 stelle relativa alla prevenzione e

lotta all'omotransfobia come segnale di contrasto all'aumento delle discriminazioni - Integrazione mozione n. 53 dell'11/11/2020". Astenuti, favorevoli, contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	X		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco			X

Segretario generale

Favorevoli 16, astenuti 5. Approvata

Presidente Sinigaglia

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N.6

**MOZIONE (PROT. N. 65014 DEL 02/12/2020)
PRESENTATA DAL MOVIMENTO 5 STELLE PER LO
STANZIAMENTO DI RISORSE FINALIZZATE
ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO TOTALE O PARZIALE
PER L'ACQUISTO DI SATURIMETRI RIVOLTO ALLA
POPOLAZIONE OVER 65.**

Presidente Sinigaglia

Prego, Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

Allora, la pandemia che stiamo vivendo, ha evidenziato maggiormente le differenze sociali, economiche e sanitarie. In particolare, ha mostrato chiaramente la fragilità della popolazione ultrasessantacinquenne, con un tasso di mortalità epidemiologica dovuta al Covid preponderante. Tale patologia spesso si aggrava molto velocemente, soprattutto nelle persone anziane, che vedono un arco temporale decisamente breve e un deterioramento dello stato di salute, con una prognosi purtroppo infausta. Allora, vado a leggere la mozione. "Premesso che, il Sindaco è responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e deve monitorarne lo stato, tramite azioni programmate di controllo e di giudizio, anche sull'operato di ATS; l'emergenza sanitaria in atto, necessita di una particolare prevenzione, atta a intervenire tempestivamente all'insorgere dei primi sintomi, collegabili all'infezione da Coronavirus che ha maggiormente colpito la fascia di popolazione over 65; in generale, investimenti su strutturazione di screening, permetterebbero di ridurre conseguentemente costi di cure, permettendo di intercettare anticipatamente l'insorgere di patologie e l'aggravamento delle stesse.

L'utilizzo del saturimetro, è risultato utile in questa fase emergenziale, ma che potrebbe essere impiegato come supporto diagnostico per altre patologie, che interessano o interesserebbero tipicamente questa fascia di popolazione. Premesso inoltre che, dalle note ricerche Istat, la popolazione over 65 rhodense risulta essere composta da circa 12.400 persone, delle quali 7.500 coniugati e 4.900 circa non coniugati. Una quota di anziani presenti a Rho risiede già nelle RSA e un'altra parte potrebbe avere acquistato il dispositivo in questione, pertanto il numero delle famiglie interessate allo strumento si potrebbe

ridurre ulteriormente. Il costo del dispositivo in oggetto si aggira tra i 10,00 e i 20,00 Euro, che andrebbe ulteriormente a ridursi, nel caso di acquisto di un numero considerevole di dispositivi, eventualmente tramite un bando di gara sostanzialmente.

Considerato che, in base a quanto sopra riportato, si potrebbe erogare un contributo totale o parziale, volto all'acquisto di saturimetri, a beneficio degli over 65, s'impegna il Sindaco e la Giunta a stanziare le relative risorse finanziarie, restituire un fondo finalizzato all'erogazione di un contributo totale o parziale per l'acquisto dei saturimetri". E qua si potrebbe... potrebbero nascere delle domande. Noi che comunque siamo un Gruppo che sempre ci impegniamo e andiamo oltre alla mera proposta, abbiamo pensato a delle risorse finanziarie da cui poter accingere dei fondi sostanzialmente. E ve li elenco, che sono al di fuori della mozione, però ve lo do come suggerimento all'Amministrazione.

Quindi, punto 1: eventualmente reperire le risorse da quelle residue appunto Covid, se presenti, per le quali abbiamo richiesto informazione protocollando interrogazione scritta in data 22/11/2020, ad oggi ancora senza risposta. E anche qua, si dovrebbe aprire una parentesi, perché stiamo aspettando delle risposte dalle interrogazioni che ormai sono vetuste, però, va beh, chiudiamo la parentesi. Punto 2: ricordiamo inoltre che, l'Amministrazione, grazie all'Amministrazione sono stati recuperati circa 8 milioni di Euro per la manutenzione del ponte e la costruzione della rotonda dalla Città Metropolitana, che hanno liberato circa 4 milioni di risorse, dal mutuo flessibile accesso... acceso per il ponte, dando un po' di respiro per le tasche del Comune. Questo il punto 2. Punto 3: L'Azienda Speciale Farmacie Comunali, potrebbe far fronte alla spesa e gestire anche la distribuzione dei dispositivi, destinando gli eventuali utili di esercizio di quest'anno, considerando il risultato netto di circa 65.000,00 Euro ottenuto nel 2019. E questo si evince da una delibera. Un risultato netto di circa 50.000,00 Euro, iscritto a bilancio di previsione del 2020. Quindi, questi sono dei nostri suggerimenti. Comunque, la mozione è quella che vi ho letto e rimango a disposizione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

Sindaco

Sì, grazie Presidente e grazie al Consigliere Venchiarutti,

per questa mozione.

Intervengo subito per dare un contributo alla discussione, dicendo che i saturimetri li abbiamo già acquistati. Ci avevamo già pensato a questo, circa 15-20 giorni fa, quando siamo stati contattati da una associazione che si chiama Progetti del Cuore, che ci ha proposto di collaborare con progetti sulla Protezione Civile, ed è partito un progetto che porterà all'acquisto di un nuovo mezzo della Protezione Civile, finanziato da questa associazione per tramite di sponsorizzazioni, con accordo della Protezione Civile Nazionale, e questa associazione che fa a capo a Annalisa Minetti di Pero, cantante, ha anche messo a disposizione sempre sul tema dell'emergenza Covid, una determinata somma di denaro, in pratica 6.000,00 Euro, che ha detto insomma: "Diteci come li volete spendere". In quella occasione, abbiamo pensato appunto di acquistare saturimetri da destinare agli over 65 o comunque a chi ne ha bisogno e da distribuire tramite dei medici di base. Con questo progetto, quindi, sono già stati acquistati 400 saturimetri, che consegneranno penso domani o comunque in settimana e verranno distribuiti ai medici di base.

Quindi, sul contenuto concordiamo assolutamente, ma è già stato fatto. Non so se è già stato pubblicizzato o meno questa notizia, però, la situazione è questa. Quindi, domani o al massimo entro settimana, arriveranno questi 400 saturimetri e li daremo ai medici di Medicina Generale, poi, saranno loro a dire a quali pazienti, sapranno loro a quali pazienti destinarli. E' un'azione importante, perché come detto nella mozione, questi strumenti possono letteralmente salvare la vita, adesso i costi non me li ricordo di ciascun saturimetro, però, abbiamo messo in campo anche questa azione. Ora non so, se a fronte di questo la mozione è superata, poi, se questi saturimetri i medici di base segnaleranno nuove esigenze, cioè, verranno esauriti rapidamente, potremmo pensare a integrare un fondo, a integrare le risorse. Adesso si è parlato di 8 milioni di Euro, certo però, stiamo parlando degli importi, vi ho detto prima, con 6.000,00 Euro, abbiamo acquistato 400 saturimetri.

Poi, lascio al Consiglio Comunale, sulla base di quanto detto, decidere su questa mozione, se integrarla o modificarla, massima libertà, però, nel merito concordiamo e ripeto: è già stato fatto.

Consigliere Venchiarutti

Chiedo alla Capigruppo la interruzione, per modificare la mozione.

Presidente Sinigaglia

Okay, sentiamo gli altri Capigruppo. Un favorevole che è Mirco Venchiarutti, un contrario e se no, si passa al voto.

Consigliere Isidoro

Scusi, Presidente.
Nessuno ha chiesto la sospensione per i Capigruppo. La mozione presentata l'ha già letta e...

Presidente Sinigaglia

No, scusa l'ha detto adesso Venchiarutti eh? Io ho capito così.

Consigliere Isidoro

Ma Venchiarutti non deve modificare nulla, nessuno gli ha chiesto le modifiche.

Consigliere Venchiarutti

Eh, sì l'ha chiesta il Sindaco, mettendo... che è già...

Consigliere Isidoro

Ah, va bene, va bene.

Presidente Sinigaglia

Allora, io avevo capito giusto. Allora, Venchiarutti chiede la sospensione. Uno favorevole, uno contrario, diversamente andiamo al voto.

Consigliere Lampugnani

Scusi, Presidente. Favorevole Venchiarutti, contrario non c'è nessuno, andiamo in Capigruppo.

Consigliere Scarlino

No, no, sono io contrario.

Presidente Sinigaglia

Chi sei tu che non vedo?

Consigliere Scarlino

Scarlino. Scarlino contrario.

Presidente Sinigaglia

Quindi, andiamo al voto, facciamo la conta.

Consigliere Scarlino

Sono contrario, perché se il Sindaco ha detto che li stanno acquistando, per me la questione politica si conclude qua.

Sindaco

Li abbiamo già acquistati. Verranno consegnati in settimana.

Consigliere Scarlino

A maggior ragione.

Sindaco

O meglio, li ha acquistati l'associazione che li dona al Comune.

Consigliere Scarlino

Sì, sì.

Consigliere Lemma

Anche io Presidente non sono d'accordo, visto che il Sindaco hanno già, l'associazione ha già acquistato questi saturimetri, mi sembra superflua un'altra riunione e perdere ancora del tempo.

Presidente Sinigaglia

Allora, però c'è un favorevole, un contrario, si passa al voto, per decidere se andare o meno alla Conferenza dei Capigruppo. Okay?

Consigliere Giussani

Io sono favorevole, scusate un secondo, io sono favorevole alla sospensione sono d'accordo. No, è vero che ne hanno acquistati 400, ma 400 mi sembra un numero decisamente

inferiore a quelli che aveva prospettato Venchiarutti. Per cui, la mozione secondo me, rappresenta un punto di partenza.

Consigliere Venchiarutti

Era quella che avrei detto in Conferenza.

Consigliere Giussani

Sì, ho sentito che ne avremmo acquistati degli altri, però, si parlava di

Presidente Sinigaglia

Ne parlate... ne parlate... scusa Stefano Giussani, ne parlate in Conferenza dei Capigruppo.

Consigliere Giussani

Va bene, grazie Presidente.

Presidente Sinigaglia

Mi perdoni se l'ho stoppata. Ci facciamo la conta, però, io ricomincio. Allora, si parla di sospendere la seduta e fare la Conferenza dei Capigruppo. Favorevoli, contrari e astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo			X

Lemma Giuseppe		X	
Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro			X
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco		X	

Presidente Sinigaglia

Quindi, cosa vuol dire? Che la mozione? Ci aiuti dottor Bottari.

Segretario generale

Contrari 15, astenuti 2. La proposta è respinta.

Consigliere Venchiarutti

La Capigruppo è respinta, qui si va avanti a discutere della mozione.

Segretario Generale

Si va avanti in Consiglio Comunale a discutere.

Presidente Sinigaglia

Okay. Quindi, chi è che chiede la parola adesso?

Consigliere Giussani

Posso chiedere la parola, senza passare attraverso...

Presidente Sinigaglia

Prego, Giussani.

Consigliere Giussani

Grazie, signor Presidente.

La mia motivazione è legata al fatto che i numeri che ha portato Mirco, che sono parlare di 12.900 persone di età superiore ai 65 anni, dando per scontato... facciamo finta

che, lui parlava di 4.900 single e altri 8.000 coniugati, facciamo finta che tutti questi 8.000 coniugati, sono coniugati con una persona over 65, andiamo a parlare di circa 9.000 persone che avrebbero... potrebbero richiedere il saturimetro. Togliamo quelli che l'hanno già comprato e compagnia bella, però, il numero secondo me, rimane consistente. Per cui, 4.000 sono stati già donati da questa associazione, vorrei avere delle assicurazioni sul fatto che anche gli altri 6-7.000, 5.000, quanti saranno, che sono tanti, molti, ma molti di più di 400, avranno la possibilità di avere a disposizione dal loro medico di base questi saturimetri. Grazie.

Consigliere Lemma

Presidente posso dire la mia?

Consigliere Scarlino

E' muta Marisa, non ti si sente.

Presidente Sinigaglia

Avete ragione. Allora, aveva chiesto la parola Caselli e poi Cecchetti. Se mi fate la cortesia di iscrivervi in chat, mi è più semplice gestire il tutto. Prego, Caselli.

Consigliere Caselli.

Sì, cioè, le motivazioni sono piuttosto semplici, nel senso che, questa mozione, recepisce la questione dei saturimetri, che è abbastanza strettamente legata all'espressione grave del Covid. Evidenzia ancora di più quanto ormai si sia arrivati alla conclusione che, per monitorare la situazione delle persone che presentano la parte... la patologia grave collegata al Covid, cioè, un'insufficienza respiratoria che può sfociare in una polmonite grave, possa essere monitorata a domicilio dai pazienti, con l'uso del saturimetro.

Mi permetto semplicemente di segnalare che, anche stavolta, Venchiarutti è stato tradito dall'entusiasmo, nel senso che, il saturimetro è paragonabile allo sfigmomanometro per la pressione o al termometro. A questo punto, dovrebbe attivarsi il Comune per fornire in ogni famiglia, tutto questo armamentario. Ora, detto che, la premessa della mozione, dice che il Sindaco è responsabile della salute dei suoi cittadini, il che è abbastanza diciamo stirato come concetto, per usare un termine elegante, perché se no, la Presidente del Consiglio Comunale mi battezza immediatamente, segnalo che i

saturimetri vanno gestiti in un certo modo, non è che puoi dare il saturimetro a tutti, nel senso che a me è capitato di avere cinque o sei persone con polmonite a casa e di avergli dato i miei saturimetri personali, perché, apro l'ennesima parentesi sulla gestione da parte del Servizio Regionale Sanitario, di saturimetri, a noi non ne sono stati dati assolutamente. Ci siamo tassati come Associazione Medici Rhodensi, per comprarne, la Regione, oltre a non darci i dispositivi di protezione, voleva darcene di vergognosi, oltre la decenza, di saturimetri, non ha mai parlato neanche nelle sue linee guida, e io sono a disposizione per mostrare a tutti le mail ridicole, che ci sono state fornite come linee guida. Siamo arrivati alla 37esima versione delle linee guida dall'inizio della pandemia, partite con: "Non visitate nessuno, ma mandate tutti in ospedale e state lontani dai pazienti", per arrivare poi a: "Come, non andate a vederli a casa?". Questa è diciamo, la roadmap tracciata brillantemente per noi medici di base e, forse, è il caso che qualcuno incominci a dirle queste cose, a dirle in pubblico, a dirle sui giornali. Questo non è un attacco alla Regione, perché anche a livello di linee guida nazionali, c'è stata molta incertezza, come finalmente comincia uscire ora anche sul piano pandemico, che era sapientemente scritto nel 2006 e poi, copia-incollato, quindi, è un male comune vedo.

Quindi, il discorso del saturimetro sinceramente: pensare di trovare i soldi grattando qua e là, al di là della normativa che ovviamente è ben diversa, perché prendere i soldi per fare un ponte e comprarci i saturimetri, è un po' stiracchiata, diciamo come concezione delle finanze di un Comune. Quindi, la situazione è un po' più complicata, Venchiarutti, mi spiace. Quindi, il senso è: questi saturimetri ci sono, ne avevamo parlato con l'Assessore Vergani, un mese e oltre fa, che mi aveva... ci eravamo appunto sentiti per questo discorso. Ovviamente, io non presento una mozione per dire al Comune di comprare i saturimetri, perché i saturimetri dovevano darceli quelli dell'ATS a noi medici, non certo il Comune di Rho, o la benemerita signora Minetti. Quindi, il concetto è: il Comune colma una lacuna vergognosa della Regione Lombardia nel nostro caso, ma anche nel resto d'Italia, dubito che le Regioni abbiano dato i saturimetri ai medici, quando era uno strumento assolutamente indispensabile e fornito in quantità ragionevoli, non distribuito alla popolazione, perché a me ne hanno persi otto su venti che ne avevo, quindi, sinceramente poi il rispetto diventa un altro argomento da trattare.

Quindi, mi sembra che la situazione coi 400 saturimetri, stante il momento attuale della pandemia, per Rho sia più che sufficiente. Poi, è palese che dovessimo, spero mai,

ritrovarci con situazioni come è capitato a me personalmente di otto persone a casa da seguire con la polmonite, la situazione è un po' diversa ovviamente. Quindi, sinceramente io sono ovviamente a favore dei saturimetri, visto che li uso quotidianamente, ma voterò contro questa mozione, ovviamente. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie Presidente, solo per dichiarazione di voto.

Noi non ci sentiamo di appoggiare questa mozione, stante le dichiarazioni del Sindaco. Crediamo che la scelta dell'Amministrazione di affidare questi presidi medici comunque ai medici e a delegare a loro la distribuzione a chi ritengano più opportuno, in relazione alle varie patologie ed eventualmente, se vi evidenziasse la necessità a stanziare qualche ulteriore contributo per aumentare questo numero di 400. E quindi, preannuncio che ci asterremo sulla mozione, perché comunque condividiamo questo particolare momento di attenzione al Covid.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Lemma.

Consigliere Lemma

Sì, grazie Presidente.

Innanzitutto, mi voglio scusare se non mi vedete in video, perché sono fuori casa e sono col telefonino e quando apro lo schermo, mi vedo solo io. Quindi, se non mi vedete, perdonatemi, ma non posso fare diversamente. Poi, volevo dire al Consigliere Venchiarutti, perché prima mi sono... ho dato la mia contrarietà alla riunione per un semplice motivo, perché poco dopo il Sindaco aveva spiegato... prima aveva spiegato il Sindaco di questo acquisto di questi saturimetri, da parte di questa associazione, anche se non sono un congruo numero, però, diciamo che può soddisfare inizialmente le richieste. Successivamente, io per dichiarazione di voto, non mi sento di appoggiare questa mozione, non perché non sia ben fatta o perché non sia importante, ma penso che questi saturimetri vengano dati anche, bisogna fare una cernita di persone. Perché, io ho mia suocera che ha 78 anni, se li è andati a comprare da

sola in farmacia, grazie a Dio ha una discreta pensioncina, quindi, io presumo e penso che questi saturimetri, debbano essere dati a persone, che magari hanno una pensione minima di 500,00-600,00 Euro e non hanno troppe possibilità di spendere dei soldi.

Quindi, secondo me, i saturimetri che sono stati acquistati e donati, potrebbero soddisfare gran parte della popolazione degli ultra 65enni. Chi magari ha la possibilità di comprarselo, visto che costa 15,00-20,00-25,00 Euro, potrebbe fare in modo autonomo. Quindi, io per dichiarazione di voto, mi asterrò da questa votazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Grazie, Presidente.

Giusto per spiegare un attimino le cose che si sono dette fino adesso. Non sono state proprio chiarissime. Adesso, mi riferisco a Lemma, che è stato l'ultimo a intervenire. Il Sindaco, ha dichiarato che ci sono stati 400 saturimetri comprati, acquistati, noi ne abbiamo individuati 8.000. Per cui, capisce che quei 400 lì, non sono gli 8.000 che abbiamo individuato noi. Il saturimetro, adesso poi, mi rivolgo ancora a Fulvio Caselli che stimo molto come professionista, perché ho avuto a che fare con lui come medico, ed è un medico assolutamente valido e lo stimo moltissimo come professionista, Le posso dire... ti posso dire, ti do del tu, che gli acquisti di questi dispositivi, come ben sai, non si rivolgono solo alla pandemia attualmente in corso, possono essere un mezzo diagnostico e molto utile e fruibile, per quanto riguarda altre patologie che, come sintomo, hanno l'innalzamento della pressione sanguigna.

Per cui, il mio entusiasmo che c'era stato prima, c'è ancora adesso, nel senso che, io sono molto entusiasta di presentare questa mozione qua, che pensavo nella mia ignoranza, di vedere voi come fautori, o comunque come approvatori di tale mozione. Questi dispositivi che noi andiamo a consigliare, sono dispositivi comunque abbastanza economici. Tu, Fulvio Caselli, hai parlato di quelli che hanno acquistato i tuoi pazienti, eccetera, che si sono rivelati dei bidoni, sì, potrebbe anche essere vero, però, con un bando fatto in maniera regolare, possiamo regalare agli over 65 dispositivi che, al di là del Covid, il Covid prima o poi, grazie al futuro e grazie a quello che

succederà finirà, e ci saranno comunque altre patologie, che potranno essere perlomeno non diagnosticate, ma perlomeno monitorate da questi benedetti saturimetri. Il saturimetro costa dai 10,00 ai 20,00 Euro, per cui noi vogliamo fornire con le coperture che ho detto prima, cioè, non stiamo parlando di cifre faraoniche, agli over 65, questo tipo di dispositivo? Lo forniamo? Siamo tutti d'accordo a fornire un dispositivo diagnostico ai nostri, tra virgolette anziani, over 65, non è più anziani, però, nella tempistica moderna non si è più anziani, però, comunque le fasce un po' più deboli, vogliamo fornire questo dispositivo? Con un costo economico per le nostre tasche molto, molto basso? Punto, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Isidoro, prego.

Consigliere Isidoro

Grazie, Presidente.

Io volevo dire due cose: che io mi sarei aspettato che, il saturimetro... io sono un over 65, mi aspetta anche a me no? Me l'avrebbe mandato la Regione Lombardia, oppure lo Stato, perché io da cittadino pago le tasse sia alla Regione Lombardia, sia al Comune e sia allo Stato. Visto che è una pandemia, allora, lo Stato ci deve pensare, la Regione ci deve pensare, il Comune non ci deve pensare: non è compito del Comune, secondo il mio punto di vista, sulla mia ignoranza no? E' della Regione Lombardia che ha in mano alla Sanità e poi, la Regione Lombardia, si dovrebbe rivolgere allo Stato: questo è il ragionamento da fare.

E poi, volevo dire una cosa a Venchiarutti che, non è che i soldi del ponte devono essere sprecati, sprecati in che senso? Su questo potrebbe essere anche una cosa giusta, però, i soldi del ponte, dobbiamo ricordarci tutti che noi abbiamo aumentato l'IMU sulle seconde case, per il discorso per poter fare il ponte. Adesso sono arrivati e quei soldi devono essere spesi bene, ma bene per i cittadini rhodensi, che il saturimetro non è competenza nostra: noi dobbiamo ringraziare quei 400 che ci hanno mandato come diceva il Sindaco. E' chiaro che, saranno dati a gente, mettiamo che realmente ne ha bisogno, che non lo può comprare, eccetera, eccetera, come tutte le altre cose, in base diciamo l'ISEE, si prende e si danno a chi si può. Se poi, noi decidiamo come Gruppi Consiliari, i 400, comprarne altri 200, noi possiamo comprarne altri 200, ma non con i soldi del ponte. Se ci sono dei soldi in

Comune, si possono anche spendere, se non ci sono, non si possono spendere. Ecco, questo è il ragionamento che bisogna fare.

Per questo il mio voto sulla mozione del Consigliere Venchiarutti, mi dispiace, ma è contrario, proprio perché ritengo che la Regione Lombardia agli over 65 anni doveva arrivare il pacchettino a casa e consegna, come gli arriva il bollo, come gli arriva l'Addizionale Regionale per la Sanità, eccetera, eccetera, allora, doveva arrivarli il pacchettino a casa: "Questo è per te, perché sei un over 65". E gli dicevo: grazie. Ho finito, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Grazie, Presidente.

Io volevo riallacciarmi alle parole che ha detto il Sindaco e il Consigliere Caselli. Allora, io credo che, prima o poi, dovremo fare una discussione su come questo Stato e questa Regione ha affrontato la pandemia. Come questa Sanità di base, che è stata nel corso degli anni distrutta, debba essere analizzata e sviscerata. L'altra sera, sentivo un dibattito tra un giornalista e un eminente medico e il giornalista diceva: "Ma, come mai in Germania hanno x casi e così pochi morti, e noi abbiamo y casi e così tanti morti? Come mai?". Ma, perché in Germania a differenza dell'Italia, la Sanità di base funziona. Ora, senza star troppo a dilungarmi, io spero che, prima o poi faremo una discussione di questo genere.

Io il saturimetro l'ho comprato: mi è costato 35,00 Euro, ma quando io ho il saturimetro e ve lo faccio vedere e non so come usarlo, o quantomeno, non posso o non ho la possibilità di analizzare, di capire quando, perché non ne ho la conoscenza, passatemi tutti questi termini e cosa faccio? Quando scopro che ho 87,85,84,91,92,97, cosa faccio? La scelta che ha fatto questo Comune e il Sindaco, che ci diceva prima, è quella di darla ai medici, non alle persone, perché il medico sa chi sono le persone che hanno questi strumenti e che dietro a questi strumenti ci deve essere una continuità con il medico di base, per trovare le soluzioni più adeguate per risolvere il problema, o per prendere il problema dall'inizio. Quando io ho distribuito 8.000 saturimetri e questi ce l'hanno in mano, ma non hai dietro il medico di base che ti segue, a che cosa serve? Serve ad andare a prendere il medico di base e dirgli: "Oh, guarda che oggi ho 87, guarda che oggi ho 35,

guarda che oggi ho 95", non è questo il ragionamento. Il ragionamento è: il medico di base è dotato di strumenti, che può darli ai pazienti, che hanno determinate... che hanno un inizio di patologia e possono essere monitorati e possono essere seguiti con le cure più adeguate, perché il saturimetro in sé serve, ma se non hai dietro la medicina di base, che ti aiuta a risolvere il problema, che ti dà una mano a risolvere il problema, a che cosa serve? A mio avviso serve a poco, se non a mandare in angoscia le persone, che ogni due per quattro mettono il saturimetro sul dito, poi magari, hanno il dito freddo e il saturimetro non funziona come dovrebbe fare, per intasare il telefono del medico di base, per dirgli: "Ho questo, ho quello e ho quello".

Allora, ragioniamo su questi strumenti che vengono dati ai medici di base, che vengono distribuiti alle persone che ne hanno veramente bisogno e che dietro, ci sia il medico di base e la struttura... scusate, la struttura sanitaria, che accompagna le persone, che cominciano ad avere delle problematiche, in modo di non portarle al ricovero, non portarle alle terapie intensive, ma nel limite del possibile, seguirle da casa. Questo è il mio pensiero. Detto questo, ovviamente voterò contrario a questa mozione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto di intervenire Caselli, prego.

Consigliere Caselli

Allora, giuro che sarò brevissimo. Io non ho detto affatto, che i miei pazienti hanno comprato dei bidoni, evidentemente hai sentito qualcos'altro, ma faccio fatica quando ho detto questa frase: ho detto l'esatto contrario, ho detto che qualcuno mi ha rotto o si è perso il saturimetro, nonostante glielo avessi dato io, e una volta guarito da una certa situazione, è finito non si sa dove, questo ho detto. Detto questo, il saturimetro non è uno strumento di screening, è uno strumento di monitoraggio, non misura la pressione arteriosa, ma misura la saturazione di ossigeno nel sangue e fornisce informazioni sul ritmo cardiaco, sia pure in modo, diciamo, basale. Quindi, in questo momento, stiamo parlando di saturimetri, perché nella gestione della pandemia a livello domiciliare, era uno strumento fondamentale e, ovviamente, non ci è stato dato, da chi doveva darcelo: punto. Questo è il grosso problema, quindi, non è il problema di dare i saturimetri a decine di migliaia di persone, che dopo un po' lo mettono in un

cassetto e non lo guardano neanche più. Il saturimetro serve in questa situazione in questo momento.

Poi purtroppo, viviamo nella Pianura Padana e c'è un sacco di gente con bronchite cronica, che alle quali, noi consigliamo di comprarsi il saturimetro, proprio perché, chi dovrebbe fare prevenzione sul territorio non fa prevenzione sul territorio, neanche spendendo 12,00 Euro su Amazon. Quindi, la realtà delle cose è questa Venchiarutti, veramente, guarda è una roba che non ha alcun senso, quello di dare il saturimetro a uno perché ha più di 65 anni, se no a quel punto, devi fargli il kit, con lo sfigmomanometro per la pressione arteriosa, con un bel termometro digitale, così si controlla anche la febbre e con altre cose di cui non parlo, perché poi diventa una situazione piuttosto imbarazzante, mi scappa qualche battuta e diventa difficile la gestione successiva. Quindi, col massimo del rispetto possibile, ti dico: "L'è mei da no". Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola Forloni.

Consigliere Forloni

Sì, grazie Presidente.

Intervengo dopo l'intervento del mio collega e compagno di partito Caselli, che ha già affrontato, ma giusto per sottolineare alcune cose, che erano state dette nell'intervento del... precedente di Oscar Lampugnani. Il problema è questo, caro Venchiarutti: non è la distribuzione dei saturimetri, che può in qualche modo garantire dei risultati migliori, ma è un discorso approfondito sulla Sanità e sulla medicina di base, che appunto, così come sta e si è manifestata, ma non per colpa dei medici di base, non mi fraintendere, caro Mirko. Il problema è che i medici di base non sono stati attrezzati adeguatamente, nella prevenzione di questa pandemia. Quindi, non può pensare il Comune di Rho e il Sindaco, il nostro caro Sindaco, di sostituirsi alle inadempienze della programmazione regionale. E quindi, è sicuramente doveroso, speriamo rapidamente in epoca post pandemica, di andare ad affrontare tutte le magagne, tutte le lacune che sono state fatte, cioè, effettivamente il saturimetro, come ti è stato detto: non serve per misurare la pressione, serve per valutare l'ossigenazione dei polmoni e in teoria, potrebbe essere dato a tutte le persone di oltre 65 anni, perché in questa Regione abbiamo un inquinamento tale, per cui molto spesso, magari nel mio caso specifico perché

fumo, ma altri perché c'è un inquinamento drammatico, molti hanno la bronchite cronica e quindi, il saturimetro potrebbe essere utile.

Però, non è lo strumento che risolve il problema della pandemia, assolutamente, è una cosa che può essere di aiuto in alcuni casi. E' stato dimostrato che la tempestività della cura è estremamente importante, per ridurre quelle che sono le patologie del Covid, ma non credo che questa richiesta, possa in qualche modo migliorare più di tanto. Cioè, la cosa fondamentale, come diceva Oscar, che in Germania, su un tot casi di Covid, ci sono stati un tot di casi di morte, che sono... di morti, che sono forse la metà dei nostri, qui da noi, su un tot casi, ci sono stati una miriade di mortalità. Ed è per quello che io, precedentemente, invocavo ed evocavo la necessità di un rapido intervento sulla vaccinazione: credo che potrebbe essere questo l'unico modo per uscire da questa condizione, non sicuramente la distribuzione dei saturimetri agli over 65, perché appunto, deve essere governata e gestita dal medico di base, con la competenza che deve assolutamente avere. E' qui, che dobbiamo eventualmente poi fare un discorso sulla necessità della riqualificazione, della rivalutazione, della deburocratizzazione di tutti gli atti che il medico di base è costretto a eseguire. Fai conto che, caro Mirko, purtroppo come conseguenza di vent'anni di mala gestione a livello regionale, il medico di base è stato in gran parte dequalificato e quindi, è su qui che dobbiamo ragionare, non sulla distribuzione gratuita o a spese del Comune dei saturimetri. Ecco perché, ti dico che a nome del Gruppo del Partito Democratico, noi saremo contrari a questa mozione.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sì, grazie Presidente.

Giusto per esplicitare due cose, che sono state dette dal dottor Forloni e dal dottor Caselli. Anch'io sono medico, non sono un medico umano, ma sono medico veterinario, per cui, vi rivolgete a me, comunque sempre con un senso, tra virgolette, che dovrebbe essere critico, in maniera...

Consigliere Forloni

No, no Mirko, no, nessun critico, no, no, scusami.

Consigliere Venchiarutti

Eh, no però scusami Giuseppe, ti riporto le tue parole che mi hai detto che, io ho frainteso il senso. Il senso lo capisco molto bene, essendo medico non come te, tu sei un medico umano, io sono un medico veterinario, però, il senso è... è di una nostra mozione, non è quello di risolvere la pandemia distribuendo i saturimetri, sappiamo benissimo che non si risolve la pandemia distribuendo i saturimetri. Il saturimetro, ribadisco ancora una volta, è un mezzo diagnostico, di un costo molto, molto basso, che può essere distribuito alla popolazione. Adesso stiamo sfruttando l'occasione che c'è la pandemia da Covid, ma può essere benissimo utilizzato per altri tipi di patologie, sempre con l'ausilio del medico di base. Che poi, la Regione non funziona, che la medicina... quello è un altro capitolo, che io non voglio aprire. Io sto solo cercando di dare, con un costo basso, un servizio ai nostri nonni, over 65enni li definisco nonni, va beh, poi puoi anche non definirli nonni, li definiamo come...

Consigliere Forloni

Guarda, non mi chiamare nonno.

Consigliere Venchiarutti

Guarda, ti chiamo sì, sì, se vuoi no, no.

Presidente Sinigaglia

Scusi, lasciamo parlare Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Però, il senso è quello, cioè, è quello di fornire alla popolazione rhodense uno strumento che deve essere comunque coadiuvato dal medico di base, assolutamente non è che voglio sostituire il medico di base al saturimetro, però, bene o male, è un mezzo diagnostico che può essere interessante, utile per monitorare diversi tipi di patologie al di là del Covid. Adesso c'è il Covid, come tra virgolette moda, però, io non voglio dire che l'ossigenazione, come mi volevi insegnare tu prima Forloni Giuseppe, possiamo definire ossigenazione del sangue col saturimetro, ci sono altri mezzi diagnostici, eccetera, lo so benissimo, lo sai anche tu che io lo so, nel senso, anch'io sono un medico,

magari sono un medico meno considerato di te, però, alla fine il senso è quello.

Quindi, il fatto che voi vogliate votare a sfavore di questa mozione, secondo me, non avete bene carpito il senso della mozione stessa, che non è quella di debellare il Coronavirus col saturimetro, è quella di fornire uno strumento ai nostri nonni, ai nostri anziani, ai nostri over 65, al di là del Coronavirus, perché il Coronavirus si spera che, fra qualche mese, qualche anno, quello che sia, si debellerà, allora il saturimetro sarà comunque un mezzo utilizzato, utilizzabile, per poter far fronte ad altre problematiche. Quindi, tutto... la mozione aveva solo questo senso qua, che probabilmente non avete carpito e dal discorso che avete fatto, evidentemente non l'avete carpito, però, pazienza, accetto la vostra disamina e poi passerò al voto. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche secondo, poi se non ci sono interventi, io passerei al voto. "Mozione (prot. n. 65014 del 02/12/2020) presentata dal Movimento 5 stelle per lo stanziamento di risorse finalizzate all'erogazione di contributo totale o parziale per l'acquisto di saturimetri rivolto alla popolazione over 65."

Quindi, astenuti, favorevoli o contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine		X	
Bellofiore Roberto		X	
Bisio Patrizia		X	
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca		X	
Carli Chiara		X	
Caselli Fulvio		X	
Cecchetti Massimo Leonardo			X
Cova Giovanna		X	
Forloni Giuseppe		X	
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano	X		
Isidoro Giovanni Vittorio		X	
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo		X	
Lemma Giuseppe			X

Mancarella Calogero Fabrizio		X	
Romano Pietro		X	
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio		X	
Sinigaglia Marisa		X	
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi		X	
Venchiarutti Mirko	X		
Viscomi Saverio Francesco		X	

Segretario Generale

Favorevoli 2, Astenuti 16, contrari 2. La proposta è respinta.

Presidente Sinigaglia

Okay. Okay, grazie.

Abbiamo finito le mozioni che avevamo in sospeso.

Passiamo adesso agli argomenti riguardanti il bilancio o cose collegate. Punto numero 7.

PUNTO N.7

REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI RHO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N.175/2016 (RILEVAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019)

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questa è una delibera che facciamo ogni anno nel mese di dicembre. Il senso della delibera è verificare se il Comune possiede i requisiti, per poter continuare a detenere le proprie partecipazioni. Il Piano di quest'anno è sostanzialmente la fotocopia di quello dello scorso anno. Vi segnalo che le due partecipazioni, che stante la normativa vigente, il Comune di Rho non può tenere e per questo motivo sono in liquidazione, sono CRAA, Consorzio per la Re-industrializzazione dell'Area di Arese, in

liquidazione, la cui liquidazione dovrebbe terminare a breve e quella CIMEP, che è anch'essa in liquidazione, dove però, la situazione è molto più complessa e complicata. Quindi, la liquidazione del CIMEP proseguirà ancora per un po' di tempo.

Per il resto, quindi possediamo i requisiti per tutte le partecipate, vi segnalo che, Nuove Energie Vendita SPA, mantiene i requisiti per via di una norma che al momento appare transitoria, cioè che se la partecipazione è in utile nei tre esercizi chiusi, si può comunque detenere, sebbene non sussistano i requisiti dettati dal Testo Unico sulle partecipate. Questo è quanto. Rimango a disposizione.

Presidente Sinigaglia

Prego. Aspettiamo qualche intervento. Io a questo punto, passerei al voto. Quindi, aspettate che lo leggo, se trovo il biglietto qua. "Revisione periodica delle società partecipate dal Comune di Rho ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 (rilevazione al 31 dicembre 2019)." Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X

Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco	Assente		
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 15, contrari 0, astenuti 5. La proposta è approvata. Immediata eseguibilità da votare.

Presidente Sinigaglia

Okay. In questo caso infatti abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi, si riparte con l'appello. Allora, favorevoli contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X

Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 15, astenuti 6, contrari 0. La proposta di immediata eseguibilità è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Ha chiesto la parola, prima di passare all'altro punto all'Ordine del Giorno, Lampugnani, prego.

Consigliere Lampugnani

Sì, grazie. Come dicevo due Consigli fa, ci potrebbero essere dei conflitti di interesse su questa delibera, di conseguenza non sarò presente né alla discussione, né alla votazione. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Lampugnani. Chiedo cortesemente a Viscomi di togliere il suono, ho difficoltà diversamente. Grazie.

PUNTO N.8

RATIFICA DELLA 2° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 223/2020

Presidente Sinigaglia

Allora, passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno. Prego, Vice Sindaco Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questa delibera ve l'avevo anticipata lo scorso Consiglio Comunale. Si tratta della ratifica di una delibera d'urgenza fatta dalla Giunta Comunale, è la prima volta in questi anni che utilizziamo questa procedura. La Giunta può deliberare variazioni d'urgenza, ratificando, facendole ratificare poi

dal Consiglio Comunale. Perché avevamo adottato questa delibera? Perché a seguito della delibera del Consiglio Comunale dell' 11 novembre di modifica del Piano delle Opere, modificando la fonte di finanziamento di tredici opere, per poter far approvare i progetti definitivi, esecutivi, a seconda delle situazioni, entro il mese di novembre, per poter sfruttare l'accensione dei mutui che ci si è liberata dall'accordo stretto con Città Metropolitana sui famosi 8 milioni di Euro, abbiamo adottato questa delibera di Giunta. Lo scorso Consiglio Comunale l'avevo anticipato quindi, il senso di questa delibera, è modificare la fonte di finanziamento, mettendola a mutuo e in questo modo, far poter procedere con le tredici opere, di cui vi abbiamo già dato conto. Questa, in estrema sintesi il sunto della delibera.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Qualche intervento? Aspettate... Bale, Consiglieria Bale, prego.

Consigliere Bale

Grazie.

Sì, io vorrei rubarvi qualche minuto, proprio per dare a questa delibera il rilievo che credo meriti. Leggendola così nell'Ordine del Giorno, sembra quasi che sia un adempimento burocratico, ma in realtà così non è. Come ha anticipato Andrea, stiamo parlando appunto del fatto che sono stati sbloccati dei fondi, che erano destinati alla messa in sicurezza del ponte, e che invece verranno utilizzati per la realizzazione di altre opere. Ecco, io trovo che questa delibera, dica molto delle caratteristiche di questa Amministrazione, cioè, un'Amministrazione che è capace sia di dare priorità alla sicurezza dei cittadini, ma allo stesso tempo, un'Amministrazione che ha la determinazione e le competenze necessarie per portare avanti e per realizzare gli obiettivi che si prefissa.

Una nota di merito, la darei all'Assessore Vergani, che negli scorsi mesi, negli scorsi anni, ha fatto una sorta di opera di stalking nei confronti delle istituzioni competenti, riuscendo... senza che questo fosse scontato, riuscendo a sbloccare i fondi che, erano dovuti al Comune di Rho. Ma ecco, io credo che non sarebbe bastato il suo lavoro, se attorno a lei non ci fosse stata un'Amministrazione funzionante e totalmente diciamo. Infatti, oltre ad aver sbloccato i fondi, in brevissimo tempo, si è riusciti a rigirare, quindi, a trovare una nuova destinazione per

questi fondi e andando a realizzare, a mettere in bilancio delle opere.

Così facendo, diciamo grazie a queste capacità, nel corso del 2021, i cittadini di Rho vedranno una serie di opere, la realizzazione di una serie di opere, senza per questo dover fare nessun compromesso in termini di sicurezza, perché il ponte verrà messo in sicurezza e continuerà a servire la nostra città. Alcuni progetti, li cito brevemente: la bicipolitana, altre piste ciclabili, la messa a dimora di nuovi alberi, l'acquisto di nuovi giochi per i parchi e anche nuovi interventi di arredo urbano. Tutto questo senza dimenticare assolutamente una voce molto importante: la manutenzione delle strade e della loro sicurezza. Tutti interventi che credo possano essere apprezzati dalla cittadinanza, sia per la tempestività con cui vengono realizzati, sia per la portata degli interventi.

Quindi, con questo vorrei rinnovare i complimenti alla Giunta, all'Ufficio che ha lavorato affinché tutto questo potesse essere realtà, li ringrazio per la passione, per la competenza e per la determinazione che mettono al servizio della nostra città e per tutti. Quindi, grazie e complimenti.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Aspettiamo qualche secondo, se ci fosse qualche altro intervento. Sì? Aspettate. Scarlino. Prego, Consigliere Scarlino.

Consigliere Scarlino

Sì, grazie Presidente.

Io volevo fare più che altro una domanda, nel senso che è... andando nel concreto. Le risorse che verranno stanziare per le opere, che sono poi contenute comunque nel Piano e sono state sinteticamente illustrate dalla Consigliera Bale, queste opere saranno finanziate quindi, con l'accensione di mutui. La domanda è: quanto impatteranno, se parliamo di mutui, a livello di debito del Comune queste scelte, quindi, queste opere? E quindi nel concreto, quale impatto sul punto di vista anche delle risorse del Comune avranno? In un'analisi di capire sostanzialmente, questo aspetto. Cioè, detta così su due piedi, riusciamo a ottenere delle risorse, che servivano a finanziare il ponte, non creano indebitamento per il Comune, perché sono risorse che entrano da Città Metropolitana e quindi, noi quelle risorse, che siamo riusciti tra virgolette, a risparmiare, il Comune, l'Amministrazione ha in progetto di destinarle, attraverso

appunto la cessione di mutui su queste opere. Da quello che mi sembra appunto di capire e riepilogando molto sinteticamente.

E quindi, riformulo la domanda che ho fatto prima: quanto va a impattare sul nostro bilancio in termini di indebitamento, visto che non stiamo parlando comunque di risorse, però quando parliamo di mutui, queste nuove opere, ecco. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Vediamo se ci sono altre domande da rivolgere all'Assessore al Bilancio, il nostro Vice Sindaco. Diversamente, gli chiediamo di rispondere. Grazie, Assessore. Prego.

Assessore Orlandi

Sì, non c'è in realtà un impatto, nel senso che come indebitamento, manteniamo diciamo la programmazione che avevamo fatto con il bilancio addirittura del 2019, quindi, di per sé non hanno nessun impatto, quindi, questa delibera non modifica il totale dell'indebitamento del Comune secondo quanto programmato. Sostanzialmente, utilizziamo, per entrare dal punto di vista tecnico, però utilizziamo le risorse che erano finalizzate sul ponte, come accensione di mutui, che abbiamo liberato grazie all'operazione che ha descritto la Consigliera Bale e utilizziamo quelle risorse. Questa operazione ci libera delle risorse quest'anno, che sono queste qui di cui stiamo parlando ora e anche delle risorse sul prossimo anno. Quindi, avremo anche un impatto positivo l'anno prossimo sul bilancio 2021.

I progetti sono... credo li abbiate visti, sono già stati deliberati tutti dalla Giunta, quindi, sono alcuni già in fase di appalto o comunque, secondo le procedure di individuazione del fornitore o dell'esecutore.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.

Qualche secondo, nessun altro intervento? Io passerei al voto. "Ratifica della 2° variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 e al Documento Unico di Programmazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, approvata con deliberazione di giunta comunale n. 223/202.

Favorevoli, contrari o astenuti.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		
Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	Assente		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Venchiarutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 14, contrari 0, astenuti 6. La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay, grazie.

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno per quest'anno.

PUNTO N.8

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Orlandi.

Assessore Orlandi

Grazie, Presidente.

Questo è il Piano Economico Finanziario 2020 della Tariffa dei Rifiuti. Innanzitutto, perché lo approviamo adesso? Perché quest'anno l'ARERA, disciplinando, tra l'altro in maniera diversa rispetto agli scorsi anni, il procedimento di approvazione del PEF, di cui poi vi dirò, data la situazione, ha permesso ai Comuni di poter approvare il PEF a fine anno, al posto che all'inizio. Mentre noi avevamo già un PEF a inizio anno, anzi, che ci era stato trasmesso negli ultimi mesi, nelle ultime settimane del 2019, ovviamente non teneva conto di tutto quello che è successo dopo. Nel mese di luglio, quindi, con delibera di Giunta, ci siamo avvalsi di questa possibilità di approvarlo entro il mese di dicembre, per tenere conto di tutto quello che sarebbe accaduto quest'anno.

E' grazie anche a questo posticipo, che ad esempio abbiamo potuto mettere in campo tutte quelle misure di agevolazione tariffaria, che abbiamo visto durante il primo lockdown e anche alcune nel secondo lockdown. Questo, ci permette di avere un Piano Economico Finanziario in equilibrio, quindi che mantiene il suo pareggio tra costi e ricavi, voi sapete che sul PEF, una norma è proprio quella dell'equilibrio a pareggio del Piano Economico Finanziario: tanto costa il servizio e tanto costa ai cittadini. Quest'anno, con le nuove norme, con le nuove procedure di ARERA c'è anche la validazione del PEF. Quindi, il nostro Piano Economico Finanziario viene validato da un soggetto esterno, avete trovato la validazione tra la documentazione e nel nostro caso, ci ha ovviamente, se no non lo avremmo potuto approvare, ha esaminato tutto il Piano Economico Finanziario e lo ha ritenuto congruo, secondo le indicazioni dell'Autorità regolatoria.

Questo è in sintesi. Ovviamente le tariffe non sono cambiate. Quest'anno per alcune tipologie di categorie produttive appunto, ci sono state tutte le agevolazioni che abbiamo messo in campo e che adesso non sto a riassumervi, ma potete comunque poi trovarle. E con questo chiudiamo il 2020. Ovviamente il tema poi è ampio sul Piano Economico Finanziario dei Rifiuti, quindi, magari

se poi c'è qualche sollecitazione, interveniamo rispondendo alle sollecitazioni. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola il Consigliere Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

S', grazie Presidente.

Allora, in riferimento alla suddivisione per comparti operativi, per i servizi di raccolta rifiuti in Fiera e in città, vorremmo segnalare che nelle aree del territorio Fiera, dove sono presenti le uscite delle stazioni ferroviarie e Metropolitana, ad esempio al parcheggio adiacente al Palazzo Wind 3, risulta una situazione di degrado, dovuta alla mancanza dei cestini stradali in queste aree molto frequentate. Per quanto riguarda il servizio di lavaggio e spazzamento meccanizzato delle strade, nel PEF si legge che è stato eseguito un periodo di sperimentazione nell'anno in corso e che verranno proposti nuovi orari e frequenze, con l'ausilio dei divieti di sosta per il nuovo anno.

Con la gestione di questo servizio avevamo appreso che l'anno scorso, erano stati sospesi i servizi... i divieti di sosta per il lavaggio delle strade, tramite copertura dei cartelli con un sacco nero, in quanto erano state adottati nuovi metodi di pulizia, attraverso mezzi con lancia che spruzzavano sostanzialmente un getto d'acqua nebulizzata per la pulizia dei marciapiedi e dei punti non raggiungibili dalle spazzole meccaniche. Ma anche in questo caso, la presenza... in questo caso si ha la presenza di macchine parcheggiate.

Vorremmo capire pertanto, cosa sarebbe consentito, consistito, scusate, per il periodo di sperimentazione e per quale motivo sono stati sospesi i divieti di sosta su tutto il territorio comunale per circa un anno. Mentre oggi vengono ripristinati e pertanto, ci chiediamo come precedentemente sia stato possibile eseguire il servizio di pulizia, con le macchine che erano comunque posteggiate. Un'altra cosa che vogliamo chiedere: come si chiede... scusate, come s'intende quindi modificare e attuare tale servizio sul territorio. Dal documento si evince che il lavaggio del marciapiede consente simultaneamente la totale rimozione delle deiezioni canine, ma si presume che tale funzione sia utile anche alla pulizia di tutti i tipi di rifiuti e sporcizie, a prescindere dalla loro natura e dalla loro origine.

Per cui qua, è un po' un cavillo che mi sono imposto io, di fare questo discorso, nel domandare, se c'è un motivo particolare, per il quale vengono esplicitate solamente le deiezioni canine, cioè, tutte le altre deiezioni, non vengono pulite o vengono pulite in automatico. Cioè, per quale motivo, si enunciano solo le deiezioni canine? Tutte le altre deiezioni? O si fa lo slalom o vengono pulite d'emblée.

E poi, per quanto riguarda invece le discariche abusive, mi dispiace constatare che, nonostante le spinte del nostro Gruppo, la mozione e gli emendamenti a bilancio, approvati in Consiglio Comunale inerenti all'acquisto delle fototrappole, non vengono poi effettivamente utilizzate queste fototrappole qua, perché: o non hanno prodotto i risultati aspettati, ma soprattutto visto che porterebbero a rivedere le discariche abusive, ma anche a portare entrate al Comune. Entrate al Comune derivanti dalle sanzioni. Ci aspettavamo che tale misura fosse sostanzialmente una protagonista di questo PEF, del PEF di Aser per contrastare le discariche abusive, che già ho citato e abbattere comunque i costi di raccolta e smaltimento di queste ultime.

Nel documento, viene citata anche la campagna Rho Plastic Free, anche questa partita grazie all'input che è derivato dalla nostra mozione, che vi ricordo che è stata bocciata, però dietro alle quinte, tra virgolette, è stata portata avanti, infatti, poi se ne vedono i risultati anche poi nelle campagne comunicative che ci sono state all'interno della Maggioranza. Per questa mozione è stata eseguita poi solamente una mera attività di comunicazione, che ha visto la distribuzione di opuscoli informativi, che probabilmente avranno solo contribuito ad aumentare la quantità di rifiuti seppur differenziati, che poi dovranno essere smaltiti.

Come chiedevamo nella nostra mozione, non basta inviare un depliant alle famiglie e alle aziende, ma bisogna intervenire in maniera concreta, in tutte le strutture pubbliche e private, per incentivare l'abbandono della plastica, attraverso un piano definito, con scadenze precise ed eventuali poi risorse finanziarie da dedicare.

Infine, siamo profondamente delusi e questo è un punto fondamentale del mio discorso, perché siamo profondamente delusi che in questo Piano Economico Finanziario, non vi siano azioni incisive per la riduzione dei rifiuti, grazie al nostro grande e oneroso lavoro eseguito per il regolamento dei rifiuti, per il quale ci sono state anche battute di scherno: "Avete presentato duemila emendamenti, eccetera". Sì, poi, gli emendamenti sono stati approvati in parte, però poi di concreto, ci aspettavamo un qualcosa di più sinceramente. Comunque, sono dei concetti che sono ampiamente

condivisibili dalla Maggioranza, sono stati condivisi dalla Maggioranza e dall'Assessore Forloni, tra i quali, la possibilità di eseguire il compostaggio domestico, la realizzazione del centro del riuso: quest'ultimo, non è stato minimamente inserito nel Regolamento, nei mesi successivi, in fase di approvazione del bilancio di previsione, avevamo presentato, vi ricordo, un emendamento, per stanziare 10.000,00 Euro per l'erogazione dei contributi all'acquisto delle compostiere domestiche, in modo da incentivare, ve lo ricordo per l'ennesima volta, questa pratica ad oggi poco diffusa, ma molto incisiva per la riduzione dei rifiuti.

Cosa ci è stato detto sostanzialmente? Ci è stato detto: "Guarda, ritirate l'emendamento, poi questo Piano Finanziario viene approvato e nel Piano Finanziario poniamo anche questa questione qua". In realtà, non si è verificato quello che ci è stato promesso. Quindi, noi abbiamo ritirato l'emendamento, quindi, costruttivamente e responsabilmente ritirato l'emendamento, accogliendo le tempistiche gradite all'Assessore e All'Amministrazione, ma quanto promesso poi alla fine non è stato mantenuto. Quindi, leggendo il testo, così come è stato messo a disposizione a noi Consiglieri, non troviamo nulla di tutto ciò. Scusate eh? Di tutto ciò, che pure era stato apprezzato durante il dibattito, ci erano stati fatti dei grandi elogi. Tuttavia, vogliamo comunque creare e credere in questo emendamento. Ingenuamente noi, che si tratti di una mera dimenticanza, e per quello che chiediamo oggi a voi a gran voce, che questi concetti possano fare la loro comparsa nel testo, dove sarebbero dovuti essere introdotti, e qui l'Assessore e l'intera Giunta si facciano carico di trovare un modo, di rimandare, se è possibile, l'approvazione di questo atto o comunque, di trovare la maniera alternativa di introdurre nel testo le proposte che noi abbiamo attuato a tempi memori, inserendo qua questa necessità, nella delibera, che verrà poi messa in votazione questa sera.

Mi accingo a concludere. Oltre a questo, a quanto detto precedentemente, volevamo anche esporre i seguenti quesiti. Numero uno: nel Piano di investimenti è prevista la realizzazione del Portale Utenze 2.0, volevamo capire di cosa si tratta e se, è una piattaforma rivolta o comunque, di utilizzo da parte dei cittadini. Punto due: sempre nel Piano degli investimenti, risultano 210.000,00 Euro per l'acquisto di settecentomila cestini stradali. Volevamo capire anche questa voce a cosa si riferisse, perché, volevamo sapere se sono tutti uguali a quelli indifferenziati nuovi, già installati in alcuni punti o se sono previsti... previste altre tipologie di cestini, come quelli differenziati installati in alcuni parchi. Inoltre, se l'operazione di giro referenziazione dei cestini è volta a sviluppare applicativi o statistiche, atti a

organizzare il servizio in termini di giorni o di frequenza della raccolta. Punto numero tre: se si intende, come richiesto prima, specificando in quale modo, aggiungere l'investimento finanziario del PEF per l'erogazione di un contributo all'acquisto di compostiere domestiche e qua, lo ribadiamo, fermamente, perché c'è stato detto, c'è stato promesso e quindi, su questo punto non facciamo sconti, perché ci è stato promesso e noi incalziamo ulteriormente su questo punto qua. Quindi, vogliamo incentivare questa pratica, che abbiamo già enunciato. E in più, volevamo sottolineare che in internet mancava il documento allegato E, che era stato enunciato poi in intranet, ma in realtà, l'allegato E, lo segnalò alla Segreteria, non è reperibile. Basta, ho concluso il mio intervento, grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Se non sbaglio dovrebbe rispondere l'Assessore Forloni, prego.

Assessore Forloni

Grazie, buona sera a tutti, anzi, buona notte.

Spero di ricordare tutte le considerazioni fatte da Venchiarutti. Volevo rassicurarlo sul punto che ritiene più importante: dobbiamo fare delle modifiche ancora regolamentari, per applicare il discorso del compostaggio domestico. Volevo ricordare che questo è il Piano Finanziario 2020, sicuramente nel 2021 quanto abbiamo promesso verrà realizzato. Abbiamo qualche passaggio burocratico ancora da affrontare, ma non sono solito dare, fare delle promesse, che poi non riesco a mantenere. Ne abbiamo discusso con Aser, purtroppo c'è questo passaggio da risolvere definitivamente, conterei di portare la cosa entro gennaio, con l'obiettivo evidentemente di raggiungere quanto approvato all'Ordine del Giorno in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda lo spazzamento, c'è stato un periodo anche piuttosto lungo di verifica delle attività, soprattutto in relazione a due aspetti: uno al fatto che venivano modificate le logistiche dello spazzamento, perché siccome c'era la necessità di mantenere comunque, un trattamento al suolo, anche dopo che veniva fatto lo svuotamento dei cassonetti, si è pensato di correlare sempre lo svuotamento dei cassonetti con lo spazzamento successivo delle strade, in maniera che c'era anche quell'opera eventualmente di pulizia, di eventuali residui lasciati dallo svuotamento dei cassonetti. Quindi, da un punto di vista logistico, si è dovuto fare un intervento di riassetto di questo intervento.

Il secondo aspetto, relativo alla reintroduzione dei cartelli di divieto, è perché alla fine abbiamo concluso, dopo la fase di sperimentazione, che comunque nonostante l'adozione di metodologie più evolute, era meglio spostare le auto, almeno con una tempistica un pochino più ampia, rispetto al passato, ma fondamentalmente, il punto di vista era: se non si spostano le auto, anche se ci sono mezzi molto adatti a questo tipo di intervento, non si ottiene quel risultato. E' un po' come il dietro del divano di casa vostra, per quanto riusciate ad arrivare con l'aspirapolvere o con i nuovi mezzi per eliminare la polvere, è sempre meglio spostare ad un certo punto il divano, per pulire meglio. Quindi, questi sono un po' i concetti che abbiamo adottato e che abbiamo alla fine concluso, per l'adozione appunto di un sistema comunque di spostamento delle auto, che riprenderemo ancora una volta, purtroppo c'è stata l'interruzione dovuta al Covid, che ha prodotto sostanzialmente sei mesi di ritardo, rispetto a una verifica degli effetti di questi interventi.

Fondamentalmente, riporteremo con attenzione prima avvisi sulle auto e poi, solo successivamente sanzioneremo, nel caso che non vengano rispettati i divieti di sosta, secondo il principio che a noi interessa di fare bene il servizio, non di sanzionare: questo lo dico tra parentesi. Ovviamente, le deiezioni canine sono nominate perché vengono considerate un elemento di particolare disagio giustamente. Per quanto riguarda il discorso sulla plastica, si può andare a rivedere quello che dicevo quando c'è stata presentata la mozione, dicevo che un piano l'avevamo già: è in campo e volevamo fare una serie di interventi, alcuni sono stati ottenuti e sono stati raggiunti gli obiettivi che c'eravamo prefissi. Abbiamo firmato a luglio un accordo, una convenzione con l'Associazione Commercianti, che mira proprio a ottenere un risultato alla base, cioè, una riduzione della produzione di rifiuti da parte intanto delle attività di commercio. L'idea era quella di proseguire in questo senso, ma anche in questo caso purtroppo, abbiamo avuto l'interruzione dovuta al Covid. Quindi, è certamente un obiettivo la riduzione, intanto, vediamo favorevolmente che rimaniamo il Comune che riesce a raccogliere più plastica pro capite, quindi, è vero che la produzione della plastica ce l'abbiamo e che l'obiettivo principale sia quello di ridurlo, però intanto, riusciamo a riciclare una quota che è la più alta in provincia di Milano.

Quindi, queste sono... e per quanto riguarda tutto il resto dei ragionamenti, quello relativo alle fototrappole, anche lì, ci siamo un po' bloccati su passaggi burocratici, ma dobbiamo.... proprio in questi giorni ho richiamato un po' tutti, sia l'Ufficio Ecologia, sia Aser su questo tema.

Adesso, la gestione delle fototrappole in mano ad Aser. Dobbiamo ancora trovare un sistema di veloce comunicazione con la Polizia Locale, che poi ha il compito di sanzionare, quindi superare anche quegli aspetti di sicurezza relativi alla privacy, che abbiamo in qualche modo concordato con delle linee guida, che abbiamo approvato in Giunta, ma che devono ancora trovare l'applicazione operativa. Effettivamente, su questa cosa siamo più in ritardo di quello che ci aspettavamo, spero proprio di riuscire a concludere questa storia il più in fretta possibile. Non so se ho dimenticato qualche cosa.

Presidente Sinigaglia

Grazie. Sentiamo Venchiarutti.

Io da quello che ricordo, mi pare di no. Venchiarutti.

Consigliere Venchiarutti

No, no, è stato esaustivo e vedremo poi il frutto delle parole che ci ha detto.

Assessore Forloni

Okay.

Consigliere Forloni

Posso intervenire Presidente?

Presidente Sinigaglia

Prego, Forloni.

Consigliere Forloni

Grazie, grazie Presidente.

Allora, in relazione alle risposte date dall'Assessore, nell'ottica di una complessiva fiducia nell'operato appunto dell'Assessore, ci si augura in una rapida risoluzione dei problemi segnalati. Invece, a proposito dell'argomento sulla plastica, il nostro comportamento nei confronti della plastica è quantomeno quarantennale, Venchiarutti, cioè, non è una cosa che salta fuori dalla mozione preparata, noi abbiamo sempre cercato di fare il possibile per evitare i rifiuti plastici e mi pare che, attualmente, i risultati ottenuti siano nell'ottica di una Plastic Free, forse la migliore che esiste, quantomeno nella provincia di Milano.

Grazie,

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Aspettate che c'è un altro intervento. Venchiarutti, prego.

Consigliere Venchiarutti

Sì, per quanto... Giuseppe, dov'è? Ormai ci conosciamo, abbiamo scritto anche le mozioni assieme, eccetera. Non sovvertire le cose che sto dicendo eh? Non ho detto che grazie alla nostra mozione la plastica a Rho è record della Lombardia. Sto solo dicendo che è stato un grosso input, che poi è stato seguito dall'Amministrazione, ma anche dal buon esempio dei cittadini, per cui, non è che voglio togliere meriti a voi o metterci meriti a noi: il merito è un po' di tutti, perché se andiamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda vuol dire che la cosa sta funzionando, perché dovrebbe essere uno scopo comune quello dell'eliminazione della plastica dalla nostra vita, dal nostro lavoro, da qualsiasi tipo di esperienza noi facciamo.

Per cui, non voleva essere un attacco, ma voleva essere comunque un monito propositivo, perché comunque dopo la nostra mozione che è stata bocciata, comunque abbiamo visto dei risultati, poi, se non dipende dalla mozione o se dipende dalla mozione, comunque, abbiamo visto una sensibilità, sia da parte dell'Amministrazione, ma anche da parte dei Consiglieri stessi, da parte di qualsiasi persona, che abbiamo poi dopo coinvolto, una sensibilità comunque aumentata. Per cui, non mi voglio dare il merito, ma non vi voglio dare il demerito, semplicemente tutto qua. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Giussani. Prego.

Consigliere Giussani

Grazie, Presidente.

Volevo chiedere all'Assessore Forloni, che cosa vuol dire il discorso delle fototrappole passato ad Aser. In cosa si differenzia in quello che si faceva o non si faceva prima? Grazie.

Presidente Sinigaglia

Prego, Assessore Forloni.

Assessore Forloni

Mi mancava una domanda di Giussani, ero proprio deluso, andavo a letto veramente scontento. Semplicemente, perché alla fine abbiamo concluso, siccome erano in carico all'Ufficio Ecologia, alla fine siccome... per motivi logistici, adesso ne abbiamo a disposizione veramente tante, perché le abbiamo acquistate, in questo è giusto dare merito al Gruppo 5 Stelle, che ha sollecitato l'acquisto. Adesso, è sembrato più opportuno che le gestisse direttamente Aser, non c'è nessuna... il problema qual è? E' che, le foto trappole devono essere piazzate, devono essere svuotate, devono essere viste, ci devono essere gli accordi con la Polizia Locale, perché possano essere viste da Aser e quindi, poi comunicate al... tutto questo per ridurre il più possibile i tempi.

Capisco che possa sembrare così non particolarmente attraente questo discorso, però è così. Cioè, dobbiamo da una parte salvaguardare la privacy, quindi, chi le guarda deve essere titolato a farlo, dall'altra però dobbiamo essere efficaci. Siccome, adesso abbiamo a disposizione quindici fototrappole, quindi, un numero abbastanza importante, stiamo risolvendo ancora alcuni aspetti burocratici di questo senso, sulla logistica invece siamo a posto. Abbiamo già identificato, ma questo non c'era bisogno diciamo, l'ultimo... questo passaggio era già stato fatto in passato, tutte le aree più sensibili e guardate, io più di voi, vorrei venire in Consiglio Comunale con dei risultati finalmente significativi su questo fronte, perché come sapete, ci tengo più che per altre cose, a risolvere questo che è un fatto che rimane marginale nel complesso della gestione dei rifiuti, ma che è veramente fastidioso.

No, volevo fare un commento sul tema del Covid e su come è ricaduto sui rifiuti, velocemente. Uno purtroppo, sul fronte plastica, c'è stato un aumento dell'utilizzo della plastica: e questa è una delle ricadute negative del momento Covid, per inevitabili necessità di usare materiale monouso. Però, durante il periodo del lockdown, Aser ci ha comunicato i dati. Sostanzialmente, abbiamo avuto un uguale o leggermente incremento della raccolta differenziata, tutto quello che viene raccolto, diciamo, porta a porta. E una riduzione drastica dei rifiuti invece indifferenziati, abbandonati in giro e nei cestini. Questa cosa, indica che insomma, c'è margine per migliorare la nostra situazione e qui è obiettivamente necessario l'aiuto di tutti. Quindi, giusto le sollecitazioni e io sono sempre contento di averle in Consiglio Comunale da parte di Giussani, piuttosto che di Venchiarutti. E', necessario però, partire sempre dall'idea che un piccolo sforzo è richiesto a tutti noi. E noi abbiamo avuto sostanzialmente nel mese di

aprile, la produzione di organico equivalente all'indifferenziato, che è un record assoluto, rispetto al normale andamento dei rifiuti nostri, semplicemente perché stavamo in casa o semplicemente, perché non davamo l'occasione ad attività produttive, di buttare in qualche modo in maniera non corretta il proprio rifiuto. Quindi, un'attenzione specifica di ognuno di noi può ulteriormente migliorare una situazione che è già estremamente favorevole per la città di Rho. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cecchetti, prego.

Consigliere Cecchetti

Sì, grazie Presidente.

Sarò velocissimo. Ci sono tante cose da fare, le cose si stanno facendo, sono arrivati i nuovi cestini. Però, c'è un dato oggettivo: diamo atto a questa Amministrazione...

Assessore Forloni

Scusa Massimo, Massimo... scusami un secondo. Così, poi dopo puoi fare un commento più complessivo, perché non ho dato un'informazione a Venchiarutti sui cestini, così almeno poi dopo puoi commentare conclusivamente. Sono stati messi non settecentomila, ma settecento cestini, c'è stato un refuso nel numero, sostituiranno tutti i cestini verdi. Quindi, avranno la funzione di essere utilizzati e questa è un'altra raccomandazione che è legata alle cose che stavo finendo di dire prima, proprio a completamento di tutti i cestini, sono a questo punto cestini con un bocchettone molto stretto e quindi sono dedicati esclusivamente ai piccoli rifiuti che possiamo avere per strada. Quindi, sono fatti in maniera che sia evitato l'inserimento dei classici sacchetti, che è ancora purtroppo un problema che abbiamo sul nostro territorio. Quindi, hanno questa funzione: la sostituzione di tutti... i cestini verdi se ne metterà qualcuno in più e accogliamo anche, questo già abbiamo un dialogo un po' nei vari quartieri dove li abbiamo messi, siamo partiti dalle frazioni per andare verso il centro, anche una sistemazione migliore della loro localizzazione. Grazie, Massimo scusami.

Consigliere Cecchetti

Sì niente, poi i cestini non è solo un problema del nostro territorio. L'uso scorretto di questi cestini c'è a Milano,

come in tutti gli altri paesi. Invece, quello che volevo sottolineare, è questo: che negli ultimi dieci anni, per l'attenzione che i cittadini rhodensi ci hanno messo, ma soprattutto per la spinta di questa Amministrazione, i dati oggettivi sono che i rifiuti differenziati, sono calati del 50%, cioè, in questi dieci anni produciamo la metà dei rifiuti indifferenziati, abbiamo raddoppiato la raccolta della plastica, abbiamo raddoppiato la raccolta dell'organico, quindi, vuol dire che, voglio dire, l'azione dell'Amministrazione per sensibilizzare, per mettere in atto quelle pratiche, quelle attività, che permettessero un'efficace raccolta differenziata, non la possiamo negare: questi sono i dati oggettivi. E direi che, possiamo essere orgogliosi, come Rhodensi, di come stiamo procedendo su questo campo.

Presidente Sinigaglia

Grazie.

Consigliere Giussani

Posso fare un'altra domanda all'Assessore Forloni, così lo mandiamo a letto più tranquillo, più contento?

Presidente Sinigaglia

No, ha chiesto la parola ancora Venchiarutti. Sarebbe non so, il terzo intervento Venchiarutti?

Consigliere Venchiarutti

Eh sì, però se non mi risponde a tutte le domande, vado avanti a farle fino a che non mi viene risposto a tutto.

Presidente Sinigaglia

Noi moriremo d'inedia. Prego, dopo parla...

Consigliere Venchiarutti

no morire, però... ho chiesto in merito... faccio la domanda al Segretario a questo punto, visto che l'allegato E non è disponibile. Per cui, noi stasera andiamo a votare un documento, che non è completamente disponibile nella intranet. Questa cosa è regolare? Cioè, nel senso c'è un allegato che è mancante e noi andiamo a votare una cosa, in cui l'allegato non è presente. Chiedo a Lei, Bottari, grazie.

Segretario Generale

Guardi, io adesso non ho l'accesso alla Intranet, non le posso rispondere. In ogni caso, i documenti sono depositati in Segreteria, se Lei non ha trovato nella intranet, poteva chiedere alla Segreteria di avere la copia, gli sarebbe sta recapitata. Adesso la questione è in questi termini.

Presidente Sinigaglia

Okay. Posso dare la parola al Consigliere Giussani? Prego.

Consigliere Giussani

Sì, due cose. La prima, che ho letto nella relazione e che siamo una delle... facciamo un'economia, per quanto riguarda la raccolta differenziata, nel senso che ci costa poco. Non è vero: siamo ancora uno dei Comuni dell'Hinterland che paga molto di più degli altri Comuni la TARI, primo. E secondo, sempre sulla stessa relazione, si leggeva che, con la pandemia e il Covid, i primi mesi non è stato possibile passare il controllo e sanzionare i sacchi non omologati, cioè, quelli... i sacchi omologati, cioè, quelli rosa. Che cosa è cambiato? Siamo ancora in piena pandemia, rispetto a febbraio, anzi, i numeri sono decisamente peggiori, rispetto a quelli di febbraio, in più abbiamo anche le mascherine. L'altra volta l'ho chiesto all'Assessore, se durante questa fase qua di pandemia, si poteva fare come le altre volte, cioè, usare sacchi anche non omologati, lui m'ha detto: "No, no, per carità, stiamo facendo uno sforzo enorme per cercare di...", ho capito: un conto è fare uno sforzo enorme, per cercare di fare rispettare le regole e anche il Regolamento, che abbiamo votato poco tempo fa, creare le condizioni per poter sanzionare le persone che non rispettavano quello che era il Regolamento, e un conto è una fase come questa, nella quale si deve richiudere un occhio, come è stato chiuso tre mesi fa, quattro mesi fa, cinque mesi fa, quando le condizioni erano decisamente inferiori a quelle di adesso. Ho visto che ci sono... siamo arrivati fino a 2.900 contagiati nel Comune di Rho, quando prima ne avevamo 400-500: i numeri sono decisamente diversi Assessore. Grazie.

Presidente Sinigaglia

Deve rispondere?

Assessore Forloni

Allora, il tema è: sicuramente non stiamo in questo periodo comunque, adottando sistemi ferrei, però, il punto è che non possiamo tornare indietro. Cioè, stiamo, progressivamente e con gradi sforzi e senza eccessive sanzioni, arrivando all'utilizzo corretto dei sacchetti, anche andando... stiamo mandando lettere a coloro che non hanno raccolto, non hanno mai prelevato i sacchi, chiedendo come stanno smaltendo il rifiuto indifferenziato. E stiamo cercando di capire anche, come eventualmente intervenire con loro. Cioè, l'idea è di dargli un tempo, dicendo: "Se non li ritirate, da quel momento in avanti, sarete evidentemente sanzionati, perché o ve li mangiate, oppure ci spiegate cosa ne fate del rifiuto indifferenziato. Quindi, la mia impostazione non era per dire: siamo nel periodo Covid... in realtà, il tema non era tanto Covid o non Covid, ma il fatto che ci fossero delle restrizioni maggiori, rispetto a quelle adottate nell'ultimo periodo. Poi, sono d'accordo che l'attenzione all'epidemiologia del Covid, deve addirittura essere maggiore in questa fase, rispetto all'altra.

Il mio input non vuole tanto discernere questo aspetto, quanto l'idea di non lasciarsi di nuovo andare su questo tema, con il rischio di tornare indietro. Perché, anche da questo punto di vista, stiamo via via migliorando in vario modo, con vari interventi, con sanzioni, senza sanzioni, convincendo, andando a parlare con... e c'è ancora della strada da fare. La mia preoccupazione è di non tornare indietro. Quindi, non stiamo facendo chissà quali interventi a tappeto di tipo sanzionatorio, stiamo solo cercando di fare una moral suasion per evitare, appunto, di tornare indietro su questo fronte, che è l'ultimo che vorrei sistemare, prima della fine della legislatura.

Presidente Sinigaglia

Scusate, Venchiarutti ha chiesto la parola un'altra volta? O c'è stato...

Consigliere Venchiarutti

Sì. No, ho chiesto la parola, visto che...

Presidente Sinigaglia

E' la quarta volta.

Consigliere Venchiarutti

Sì, per fatto personale.

Consigliere Caselli

Sì, adesso diventa veramente stucchevole la cosa qua.

Presidente Sinigaglia

Sì, anche perché è il quarto intervento...

Consigliere Venchiarutti

Scusatemi eh?

Presidente Sinigaglia

Ci sono altri interventi.

Consigliere Venchiarutti

Sto intervenendo per fatto personale, visto che nella chat sono stato menzionato. Se permettete, voglio intervenire. Non ho nulla contro il Segretario, perché fa benissimo il suo lavoro, però, visto che avete scritto anche Bellofiore, ha scritto che l'allegato è caricato nella intranet, sì, da stamattina è stato caricato, però, i documenti devono essere disponibili da cinque giorni prima del Consiglio. Adesso non voglio fare il puntiglioso, però, cinque giorni fa questo allegato non era...

Consigliere Scarlino

Era disponibile in Segreteria cinque giorni prima, Mirko.

Consigliere Venchiarutti

Come?

Consigliere Scarlino

Era disponibile in Segreteria in copia cartacea cinque giorni prima, poi tante volte anche il tipo di connessione...

Consigliere Venchiarutti

(...) tutti gli altri documenti, scusami eh? Soprattutto in questo periodo, che non posso andare in Segreteria a ritirare dei documenti.

Presidente Sinigaglia

Ha chiesto di intervenire il dottor Bottari. Prego, dottor Bottari.

Segretario Generale

Consigliere Venchiarutti, mi meraviglio di Lei, cioè, Lei fa il Consigliere Comunale ormai da cinque anni, cioè, come diceva giustamente il Consigliere Scarlino, i documenti sono depositati in Segreteria: è quello che ha valore giuridico. Il deposito sulla intranet, è un'agevolazione, che i Consiglieri Comunali di Rho hanno, in questo caso l'allegato sarà stato caricato qualche giorno in ritardo, però l'efficacia della pubblicazione, è quella degli atti in Segreteria, del deposito in Segreteria, non della messa a disposizione sulla rete intranet. Cioè, adesso le regole sono queste qua, cioè, fare polemica su una regola che, voglio dire, è conosciuta da tutti... tra l'altro, la intranet, ripeto, è un'agevolazione che nessuno dei Consiglieri Comunali degli altri Comuni, a quanto mi risulta ha, per cui, ripeto: non mi sembra il caso di polemizzare su questa cosa.

Consigliere Venchiarutti

Va bene. Sto solo polemizzando sul fatto che comunque le sto solo dicendo che non era disponibile. A differenza degli altri documenti sulla intranet, questo era l'unico non disponibile, soprattutto in questo momento qua. Poi, non voglio polemizzare sul fatto che...

Consigliere Caselli

Però, lo stai facendo, Venchiarutti, dai fai il bravo, che domani dobbiamo lavorare, almeno, io devo lavorare, se devo stare sentire le tue polemiche, non sono utili in questo momento eh?

Presidente Sinigaglia

Allora, tutti più o meno dobbiamo andare a lavorare. Altri interventi, se no passiamo al voto.

Consigliere Caselli

Ciò che è utile è utile. Ciò che è polemica è polemica sterile. Chiaro?

Presidente Sinigaglia

E' vero, concordo.

Consigliere Caselli

Allora dillo tu magari sei lì apposta per dirlo.

Consigliere Scarlino

Concordo con Caselli.

Presidente Sinigaglia

Sul fatto che dovevo intervenire io, per dire questa cosa?
Non ho capito.

Consigliere Scarlino

Sul fatto che la polemica è sterile e siamo ...

Presidente Sinigaglia

Ah, ecco.

Consigliere Forloni

Dai, concludiamo per favore che è ora.

Presidente Sinigaglia

Esatto, esatto. Allora, ultimo punto. Approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2020.
Astenuiti, favorevoli e contrari.

Cognome e Nome	Favorevole	Contrario	Astenuto
Bale Yasmine	X		
Bellofiore Roberto	X		
Bisio Patrizia	X		
Borghetti Lorella	Assente		
Bua Francesca	X		
Carli Chiara	X		
Caselli Fulvio	X		
Cecchetti Massimo Leonardo	X		
Cova Giovanna			X
Forloni Giuseppe	X		

Giudici Simone	Assente		
Giussani Stefano			X
Isidoro Giovanni Vittorio	X		
Kirn Giovanni	Assente		
Lampugnani Oscar Carlo	X		
Lemma Giuseppe			X
Mancarella Calogero Fabrizio	X		
Romano Pietro	X		
Scarfone Giuseppe	Assente		
Scarlino Claudio			X
Sinigaglia Marisa	X		
Tizzoni Marco			X
Valassina Luigi	X		
Vencharutti Mirko			X
Viscomi Saverio Francesco	X		

Segretario Generale

Favorevoli 15, astenuti 6. La proposta è approvata.

Presidente Sinigaglia

Okay. Vi devo dare due-tre comunicazioni.
Allora, noi Consiglieri Comunali, abbiamo l'obbligo... abbiamo obblighi di pubblicazione dei componenti degli Organi di indirizzo politico, è un adempimento per il 2020, che dobbiamo fare il 31/12. Quindi, mi hanno ricordato dalla Segreteria di farlo. L'altra cosa, sono i ringraziamenti per l'anno che abbiamo passato insieme, i saluti di lunga vita, lunga salute e io mi sono permessa di procurarmi un Ramandolo e brindo alla vostra salute. Buon anno.

Consigliere Bale

Buon anno, grazie Marisa.

Presidente Sinigaglia

Vi ho spiazzato?

(Seguono interventi sovrapposti)

Sindaco

Scusi Presidente, Presidente... Presidente...

Presidente Sinigaglia

Tanti auguri, tanti auguri ragazzi, tanti auguri. Adesso vediamo chi è che ha scritto. Vediamo.
Siamo ancora registrati, quindi conviene fermarci, okay.
Buona notte. Buona notte a tutti.

Sindaco

Marisa ricordarti il panettone. Il Presidente lo deve offrire a tutti. Auguri a tutti anche da parte mia.

- ore 02,05 -

Il Segretario Generale

Matteo Bottari

**La Presidente
del Consiglio Comunale
Marisa Sinigaglia**